



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 marzo 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2004 avrà termine il 28 febbraio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 38
— Eredità	» 39
— Proroga termini	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 43
— Espropri	» 126

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 129
— Registri prefettizi	» 133

Rettifiche	» 133
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 134
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Associazione Dimore Storiche Italiane

Ente morale riconosciuto

(decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1990)

Codice fiscale n. 80230750582

Partita I.V.A. n. 03662671001

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea a Campobasso, presso il Castello di Gambatesa alle ore 19 del 28 maggio 2004 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 9,15 del 29 maggio 2004, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Situazione legislativa ed iniziative relative;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2003;
4. Approvazione bilancio preventivo 2004;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 18 febbraio 2004

Il presidente nazionale: Aldo Pezzana.

S-2560 (A pagamento).

NAZARIO SAURO - Soc. coop. edil. a r.l.

Sede in Roma, via Nazario Sauro n. 16

Tel./fax 06/39738814

Codice fiscale n. 80114810585

Partita I.V.A. n. 02125161006

È convocata per il giorno 3 aprile 2004, ore 21 ed in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2004, ore 16,30, presso la sala cinema del Ministero difesa-marina l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione Consiglio di amministrazione (C.d.A.);
- b) Bilancio al 31 dicembre 2003, conto economico e nota integrativa;
- c) Programmi edilizi.

Roma, 24 febbraio 2004

Il presidente ammiraglio di squadra (a):
Nicola Pavone

S-2557 (A pagamento).

SIPRA**SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI**

Direzione e coordinamento: RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.a.

con sede in Roma, viale G. Mazzini n. 14

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3D

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 228/930

Partita I.V.A. n. 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 2004, alle ore 10,30 presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2004 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1., 2., 3. e 5.
- 2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raffaele Ranucci

S-2561 (A pagamento).

CEDIT - S.p.a.

Sede legale in Rieti, via Micioccoli snc

Capitale sociale € 120.000,00

Registro imprese di Rieti n. 00953780574

R.E.A. n. 57642

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00953780574

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 26 marzo 2004 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 marzo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni a seguito delle dimissioni di due consiglieri di amministrazione.

Rieti, 27 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Elia Gianni

S-2565 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.
HOLDING DI PARTECIPAZIONI
(Premafin HP - S.p.a.)

U.I.C. art. 113, T.U. n. 4021

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Sede secondaria in Milano, via Daniele Manin n. 37

Capitale sociale € 310.998.066 interamente versato

R.E.A. n. 611016

Numero registro imprese e codice fiscale 07416030588

Partita I.V.A. n. 01770971008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 2004 alle ore 18 in Milano, viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2004 alle ore 10,30 in Milano, viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 31 dicembre 2003, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione: deliberare relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2004-2006, previa determinazione del numero dei membri e del compenso complessivo annuo lordo: deliberare relative;

Proposta di rinnovo dell'incarico per il triennio 2004-2006 alla società Deloitte & Touche S.p.a. relativamente alla revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato, alla revisione limitata delle semestrali ed alle verifiche trimestrali attinenti la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Parte straordinaria:

Proposte di modifiche allo statuto sociale anche ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6. Deliberare relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e n. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si comunica che:

la relazione del Consiglio di amministrazione inerente le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti nei termini previsti presso la sede legale in Roma e quella secondaria in Milano, nonché, presso la Borsa Italiana S.p.a.;

gli azionisti potranno richiedere copia della documentazione alla segreteria societaria della società, telefonando al n. 02/66704829 o inviando un fax al n. 02/66704832.

Milano, 24 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulia Maria Ligresti

S-2566 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale € 4.669.131,87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 29 marzo 2004 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale o presso Mediobanca S.p.a. le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-2567 (A pagamento).

AIRE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Pacelli n. 14
Capitale sociale € 84.120.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07242801004
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07242801004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Acea S.p.a. in Roma, via Ostiense n. 2, per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2004 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale approvazione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2003, delibere conseguenti e relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386, terzo comma del Codice civile;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2003-2005.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Orlandi

S-2570 (A pagamento).

**ARTIGIANCASSA
CASSA PER IL CREDITO
ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario B.N.L. S.p.a.
Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45
Capitale sociale € 235.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Roma n. 01158450583
Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte n. 43, il giorno 24 marzo 2004 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 25 marzo 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 31 dello statuto;
2. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso le sedi della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 26 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: avv. Gianfranco Verzaro

S-2569 (A pagamento).

HOPPE - S.p.a.

Sede in S. Martino in Passiria (BZ)
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00125130211

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta presso la sede sociale per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Christoph Hoppe

S-2574 (A pagamento).

ARTE VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 37
Capitale sociale € 1.032.000,00, versato € 962.342,51
R.E.A. di Palermo n. 204568
Registro imprese di Palermo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale siti in Palermo, via Libertà n. 37, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2004, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile, nomina amministratori;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, comma 1, compenso degli amministratori.

Deposito delle azioni presso sede sociale, UniCredit Banca S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Giuseppe Manzo

S-2605 (A pagamento).

BANCA COOP. CATTOLICA - Soc. coop. a r.l.*Iscritta nell'apposito albo al n. 5060.9*

Sede in Montefiascone, via Indipendenza n. 4

Direzione generale in Montefiascone, via Cardinal Salotti snc

Sito: www.bancacattolica.it

Iscritta al registro imprese di Viterbo al n. 456

R.E.A. n. 6022

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092910561

Convocazione della 76a assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo (delibera n. 1189 del 26 febbraio 2004 del Consiglio di amministrazione), in prima convocazione il giorno 27 marzo 2004 alle ore 19 nei locali della Banca in via Cardinal Salotti S.n.c. e occorrendo, il giorno domenica 28 marzo 2004 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso il Palazzetto dello Sport in Montefiascone, via G. Contadini, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003: relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci;
3. Nomina degli amministratori per gli esercizi del triennio 2004-2006;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per gli esercizi del triennio 2004-2006;
5. Nomina dei probiviri effettivi e supplenti per gli esercizi del triennio 2004-2006;
6. Assegnazione dell'incarico per la revisione del bilancio per gli esercizi del triennio 2004-2006;
7. Assegnazione del controllo contabile a società di revisione per gli esercizi del triennio 2004-2006 e relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire in assemblea: i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, in prima convocazione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della Banca; i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.; i soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti a libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestatario. I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge (art. 2372 del Codice civile), che vieta, tra l'altro, il conferimento della delega agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società; ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio. Le predette limitazioni non si applicano ai casi di rappresentanza legale. I soci minorenni, in particolare, possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza. Il socio può farsi rappresentare da altro socio, avente diritto al voto, mediante delega scritta sulla stessa certificazione. Le deleghe valgono per la prima e la seconda convocazione e devono essere autenticate da notai o da pubblici ufficiali o da preposti di Banche Popolari. I soci che intendessero avanzare la propria candidatura alle cariche sociali dovranno presentare la relativa comunicazione scritta e firmata alla direzione generale/segreteria della Banca (via Cardinal Salotti snc) entro le ore 13 del 19 marzo 2004, ai fini delle conseguenti informative per l'assemblea. Si rammenta che gli amministratori ed i sindaci devono possedere i prescritti requisiti di onorabilità e di professionalità, stabiliti dalle vigenti disposizioni (regolamento del Ministero del tesoro n. 161/98, richiamato dalle Istruzioni di vigilanza relative alla procedura di verifica del possesso dei requisiti stessi). Ai fini della maggiore informativa ai soci, in aggiunta alle altre forme di pubblicità adottate nel passato, il presente avviso è riportato anche sul sito della Banca (www.bancacattolica.it); gli Uffici di direzione generale saranno a disposizione dei soci per ulteriori informazioni (tel. 0761/838202-03).

Montefiascone, 26 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

S-2592 (A pagamento).

TIRRENO POWER - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Lamberto Loria n. 3

Capitale sociale € 80.615.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07242841000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07242841000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici di Acea S.p.a. in Roma, via Ostiense n. 2, per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2004 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta per la modifica dell'art. 21 dello statuto sociale onde consentire che il Collegio sindacale sia composto da 5 membri effettivi in luogo degli attuali 3.

Parte ordinaria:

1. Esame ed eventuale approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, delibere conseguenti e relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386, terzo comma del Codice civile;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione del Collegio sindacale nomina di due sindaci effettivi;
5. Revoca dell'incarico di revisione conferito alla K.P.M.G. S.p.a., conferimento del nuovo incarico di revisione per il triennio 2003-2005.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Orlandi

S-2571 (A pagamento).

**PORDENONE ENERGIA
Società consortile per azioni**

Sede in Pordenone, piazzetta del Portello n. 2

Partita I.V.A. n. 01400720932

Convocazione assemblea ordinaria

I soci, amministratori e sindaci sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione il 24 marzo 2004 alle ore 8,15 ed occorrendo, in seconda, presso la sede dell'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone con accesso dalla passerella pedonale riservata da via Borgo S. Antonio n. 19 in Pordenone: giovedì 25 marzo alle ore 18,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Situazione del mercato dell'energia e degli acquisti del consorzio;
3. Varie ed eventuali.

I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso gli uffici della società in piazzetta del Portello n. 2 a Pordenone.

Lì, 24 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Rossi

S-2602 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.

Sede sociale in Piancastagnaio (SI), località San Martino
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Siena, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00309960524

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Amtec S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 marzo 2004 alle ore 12 presso l'ufficio di Roma in via G.A. Guattani nn. 1/3 e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 2004 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 1., del Codice civile;
2. Nomina della società di revisione incaricata del controllo contabile.

Possono partecipare i soci che hanno depositato le proprie azioni presso la società ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 27 febbraio 2004

Amtec S.p.a.

L'amministratore delegato: Carlo Gualdaroni

S-2581 (A pagamento).

PRÀ DISTRI PARK EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Genova, Porto di Prà Voltri
Capitale sociale € 7.650.000
Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 01079310106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, Porto di Voltri, per il giorno 31 marzo 2004, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica degli stessi e dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Nomina della società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 20 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cirillo Orlandi

S-2628 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Baiona, n. 190
Registro imprese di Ravenna n. 09833650154
Codice fiscale n. 09833650154
Partita I.V.A. n. 01125400398

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 marzo 2004, alle ore 10,30, in Ravenna, presso la sede sociale sita in via Baiona, n. 190, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revisione dello statuto sociale anche ai fini del suo adeguamento ai decreti legislativi attuativi della legge n. 366/2001.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Dario Santagà.

S-2634 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Nervesa n. 21
Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1031852
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
nel registro delle imprese di Milano 04705810150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa n. 21, per il giorno 14 aprile 2004, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio per il triennio 2004-2006.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 26 febbraio 2004

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-2582 (A pagamento).

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale € 25.122.207 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00748210150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 7 aprile 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, giovedì 8 aprile 2004, sempre alle ore 10 in seconda convocazione in Milano, via M. Civitali n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2003. Destinazione dell'utile e distribuzione di riserve disponibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e disposizioni di azioni proprie, deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 6, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 24, 25, 27, 33, 34 dello statuto sociale, anche in adeguamento alle disposizioni dei decreti legislativi numeri 5 e 6 del 17 gennaio 2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, e richiedere il rilascio di tale certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 3 marzo 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-2585 (A pagamento).

GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a.

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.p.a. Gruppo Pederzoli FIP con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/10L, codice fiscale n. 04587170012 presso la sede della società. L'assemblea si terrà in prima convocazione il 21 marzo 2004 alle 11 e in seconda convocazione il 22 marzo 2004 alle 11. L'assemblea è convocata, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Eugenio Pederzoli.

S-2604 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a r.l.

Sede sociale in Matera, via Timmari n. 1
Iscrizione registro imprese di Matera e codice fiscale n. 00604840777

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in prima convocazione sabato 27 marzo 2004 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione domenica 28 marzo 2004 alle ore 9,30 nel Palazzetto dello Sport di Altamura (BA), in via Manzoni, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di cariche sociali;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Giusta art. 22 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e siano in grado di esibire la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata.

Stante l'obbligo di dematerializzazione delle azioni sociali, i soci che hanno immesso i propri titoli a dossier presso la Banca potranno richiedere apposita attestazione presso tutti gli sportelli della stessa.

I soci che, invece, hanno provveduto a depositare i titoli presso altro intermediario autorizzato ed aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli, potranno intervenire previa esibizione della relativa certificazione rilasciata dal suddetto intermediario.

I soci che non abbiano ancora adempiuto all'obbligo di dematerializzazione, potranno partecipare all'assemblea soltanto consegnando le proprie azioni, in tempo utile per l'immissione a dossier, agli sportelli della Banca o presso altro intermediario autorizzato, ritirando l'apposita certificazione da esibire all'atto dell'intervento in assemblea.

La Banca, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro soci, emette un biglietto di ammissione nominativo, non cedibile, valevole per l'esercizio del diritto di voto.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La delega per la partecipazione all'assemblea, compilata a termini di legge, deve essere sottoscritta dal socio delegante, con firma autenticata a norma di legge ovvero autenticata dal preposto della dipendenza o da un funzionario presso gli uffici della Banca. Ogni socio non può rappresentare più di due soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Presso la sede sociale è depositata, a disposizione dei soci che volessero prenderne visione, la documentazione di cui alle vigenti norme.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

S-2594 (A pagamento).

BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Cassina dè Pecchi (MI), via Roma n. 108
Capitale € 3.700.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cassina dè Pecchi (MI), via Roma n. 108, per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 1° aprile 2004, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003; delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

p. Il Consiglio di amministrazione: T. Takamura.

M-703 (A pagamento).

FINSINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 1/A
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1255298
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 08908350153
 (numero storico n. 274150)

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso gli uffici della Sina S.p.a. di viale Isonzo n. 14/1, il giorno 22 marzo 2004, alle ore 15, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modificazione degli artt. 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 16, 18, 19, 25 e 27 dello statuto sociale, introduzione del nuovo art. 29 e nuova numerazione dei successivi, previa eliminazione dell'ex art. 30.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 febbraio 2004

Finsina S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Agostino Spoglianti

S-2603 (A pagamento).

Miteni - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale € 7.602.400,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione 01795740925
 registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Mecenate n. 90 in data 24 marzo 2004, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2004, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2003, deliberazioni relative;
 Determinazione emolumenti (ex art. 2364 del Codice civile).

Assemblea straordinaria:

Approvazione nuovo statuto societario.

Cassa Incaricata: Bank of Tokyo, Mitsubishi Ltd, Milan Office, viale della Liberazione n. 18.

Milano, 23 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Naoyuki Kimura

S-2635 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.**Società Esattorie Meridionali**

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18
 Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
 Iscritta al numero 111 del registro delle imprese
 ed al numero 12661 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Potenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105190763

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale della S.E.M. S.p.a., in via della Tecnica n. 18, in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2004, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2004, ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003; rendiconto economico, patrimoniale, nota integrativa, e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere consequenziali;

2. Approvazione del nuovo regolamento di amministrazione, ai sensi dell'art. 11, lett. b) dello statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della S.E.M. S.p.a., negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega
 del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Confessore

S-2606 (A pagamento).

APRIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino Del Duca n. 5
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1593687
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 12865460153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mattia D'Amato in viale Luigi Majno n. 28 a Milano, per il giorno 30 marzo 2004 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenti;

Verifica del budget 2004 e finanziamento dell'attività.

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto sociale alla nuova normativa;

Variazione denominazione sociale in April Italia S.p.a.;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile mediante imputazione di parte del capitale sociale a copertura della perdita dell'esercizio 2003 e contestuale ricostituzione dello stesso al valore di € 900.000,00.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso istituti di credito residenti in Stati facenti parte dell'Unione europea.

L'amministratore delegato: Florence Wastin.

S-2607 (A pagamento).

Fimedi - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale € 2.096.640 interamente versato
R.E.A. n. 484545

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Torino 01123470013

Convocazione dell'assemblea straordinaria

1ª convocazione: 22 marzo 2004, alle ore 15,30;
2ª convocazione: 24 marzo 2004, alle ore 15,30;
in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio notarile Morone,
per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto anche per adeguamento alle disposizioni di decreto legislativo numeri 5 e 6 del 17 gennaio 2003.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Buzzi

S-2611 (A pagamento).

COM FACTOR - Commercio Factoring - S.p.a.

Iscrizione elenco generale intermediari finanziari (U.I.C.) n. 28147

Sede in Assago-Milanofiori, strada 1, palazzo F-9

Capitale sociale € 1.020.000,00

Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 06146060154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 2004, alle ore 9, presso lo studio legale Guasti/Notai, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e, conseguentemente, dell'articolo 3 dello statuto sociale. Delibere relative.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Garbolino

S-2613 (A pagamento).

SOFTWARE FACTORY - S.p.a.

Sede in Milano, via Nino Bonnet n. 6/A
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12113840156

Avviso di convocazione

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale, il giorno 2 aprile 2004 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1-2-3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione per gli esercizi 2004/2006.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Antonio Maida.

S-2614 (A pagamento).

OFFICINE SORDINA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Cengio n. 32
Capitale sociale € 689.376,00

Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02610020246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, via Cengio nn. 26/32, presso la sede sociale della società, il giorno 22 marzo 2004 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori Max Muller e Thomas Marder. Fissazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione con eventuale nomina dei nuovi consiglieri.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 marzo 2004 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 25 febbraio 2004

Un consigliere del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Zanetti

S-2618 (A pagamento).

SINTED PROFESSIONAL SECURITY - S.p.a.

Sede in Monteporzio Catone (RM), via Tuscolana n. 41

Si comunica che presso lo studio del notaio Mario Enzo Romano di Roma, in via Nazionale n. 54, è stata convocata l'assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2004 alle ore 16 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2004 alle ore 16, della società «Sinted Professional Security S.p.a.» con sede in Monte Porzio Catone (RM), via Tuscolana n. 41, portante il seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale in «Sinted S.p.a.»;
2. Trasferimento della sede sociale in Palombara Sabina (RM), strada privata XIII, n. 6;
3. Modifica dell'articolo 10 in previsione anche di un'amministrazione unica;
4. Modifica degli articoli 12, 15, 16 e 17;
5. Varie ed eventuali.

Monteporzio Catone, 27 febbraio 2004

Il presidente: dott. Gino Caputo.

S-2620 (A pagamento).

FRAMON - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane (BS), via F. Lana nn. 31-31/A/B/C
 Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 00293210175
 Codice fiscale n. 00293210175
 Partita I.V.A. n. 00551190986

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria
 degli azionisti della Framon S.p.a.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 25 marzo 2004 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il 29 marzo 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione amministratori dimissionari.

I signori azionisti sono inoltre convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Santosuosso in Gardone V.T. (BS), via Matteotti n. 33/R in prima convocazione il 13 maggio 2004 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il 17 maggio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni obbligatorie di legge.

Lumezzane, 18 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Montini Nestore

S-2609 (A pagamento).

GALILEO AVIONICA - S.p.a.

Sede in Firenze, Campi Bisenzio, via Albert Einstein n. 35
 Capitale sociale € 344.913.000,00 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 02328910480
 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2004, alle ore 11, presso la sede legale della società in Campi Bisenzio (FI), via Albert Einstein n. 35 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale anche in considerazione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e/o integrazioni.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente ing. Giancarlo Grasso

S-2626 (A pagamento).

AKROS HFR**ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Milano
 Sede in Milano, viale Eginardo n. 29
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 13197780151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Akros Alternative Investments SGR S.p.a. in Milano, viale Eginardo n. 29, per il giorno 24 marzo 2004 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 25 marzo 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del loro numero, e determinazione dei relativi compensi;

Conferimento di incarico alla società di revisione per la revisione contabile del bilancio della società e dei rendiconti dei fondi istituiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159, decreto legislativo n. 58/98;

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso Banca Akros S.p.a., viale Eginardo n. 29, Milano.

Milano, 25 febbraio 2004

Akros HFR Alternative Investments
 Società di Gestione del Risparmio S.p.a.
 Il presidente: Marco Turrina

S-2617 (A pagamento).

WHITEHEAD ALENIA - Sistemi Subacquei - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale € 21.346.000,00 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 03064480100
 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2004, alle ore 15, presso la sede legale della Finmeccanica, società per azioni in Roma, piazza Monte Grappa n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale anche in considerazione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e/o integrazioni.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Nicolas Zalonis

S-2627 (A pagamento).

FINEV - S.p.a.

Sede in Peccioli (PI), piazza del Popolo n. 10
Capitale sociale € 1.000.000,00
Registro delle imprese di Pisa n. 01601600503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Peccioli (PI), via Lambercione n. 5, per il giorno martedì 23 marzo 2004 alle ore 10 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 24 marzo 2004 alle ore 10 stesso luogo), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e aggiornamento statutario al D.M. 14 novembre 2003 e al decreto legislativo n. 6/2003.

Partecipazioni come per legge.

Peccioli, 25 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vinicio Bernardini

S-2630 (A pagamento).

AMICI DEL MELO - S.p.a.

Sede legale in Gallarate (VA), via Magenta n. 3
Capitale sociale € 3.126.810,00 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Varese 01805060124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Gallarate, via Magenta n. 3 nei giorni:

- a) 22 marzo 2004 alle ore 12 in prima convocazione;
- b) 23 marzo 2004 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede legale della società o presso il seguente istituto di credito:

Banca Popolare di Bergamo, gruppo BPU sede di Gallarate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Enrico Tonetti

S-2633 (A pagamento).

APRILE PROJECT - S.p.a.

Sede in Genova, via Sottoripa n. 1/A
Capitale sociale € 4.000.000,00 interamente versato
R.E.A. di Genova n. 366745
Registro imprese e codice fiscale n. 0109310994
Partita I.V.A. n. 03682990100

L'assemblea straordinaria della Aprile Project S.p.a. è convocata per il giorno 25 marzo 2004, alle ore 15, presso lo studio del notaio Andrea Porcile in Genova, Salita S. Caterina n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2004, alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Trasferimento della sede legale;
- 2. Adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo n. 6/2003.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Franciolini

S-2636 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

Sede in Genova, via Sottoripa n. 1/A
Capitale sociale € 3.000.000,00
R.E.A. di Genova n. 400940
Registro imprese e codice fiscale n. 01324870995
Partita I.V.A. n. 01324870995

L'assemblea straordinaria della Aprile Seafreight S.p.a. è convocata per il giorno 25 marzo 2004, alle ore 16, presso lo studio del notaio Andrea Porcile in Genova, Salita S. Caterina n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2004, alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Trasferimento della sede legale;
- 2. Adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo n. 6/2003.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Franciolini

S-2637 (A pagamento).

F.G.F. - S.p.a.

Sede sociale in Monza, via C. Prina n. 20
Codice fiscale n. 07649930158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della F.G.F. S.p.a. con sede in Monza, via C. Prina n. 20, sono convocati all'assemblea generale ordinaria dei soci che si terrà in Monza, presso lo studio del nt. Aldo dott. Bellomo di Monza, il giorno 26 marzo 2004, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento al nuovo ordinamento societario;
Emissione prestito obbligazionario F.G.F. S.p.a. 2004/2014;
Delibere inerenti e consequenziali.

A sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Monza, 25 febbraio 2004

L'amministratore unico: Roberto Arosio.

S-2638 (A pagamento).

ATA HANDLING - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86
Capitale sociale € 1.034.000
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Roma n. 06504681005

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, Lungotevere Aventino n. 5, il 29 marzo 2004 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 27 febbraio 2004

Il presidente: dott. Andrea Gotti Lega.

S-2643 (A pagamento).

TIESSE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13
Capitale sociale € 103.292
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 0840386
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05082581009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 24 marzo 2004 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione in data 25 marzo 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
3. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 2004-2006.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Roma, 25 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Rosselli

S-2646 (A pagamento).

Sinport Sinergie Portuali - S.p.a.

Sede legale in Genova, Voltri, porto di Voltri, palazzina uffici
Capitale sociale € 40.800.000
Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 09489020157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, porto di Voltri, palazzina uffici per il giorno 31 marzo 2004, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica degli stessi e dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Nomina della società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 20 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cirillo Orlandi

S-2631 (A pagamento).

EUROSALUTE - Società di mutuo soccorso

Sede in Roma, via Fogliano n. 22
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Roma 06778301009

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Capasso in via Ennio Quirino Visconti n. 8, Roma, il giorno 24 marzo 2004 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale adeguamento dello statuto al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Roma, 26 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Danese

S-2654 (A pagamento).

SORGENTE TESORINO - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Larione n. 32/A
Capitale sociale € 357.000
Registro imprese n. 00426230488
Codice fiscale n. 00426230488

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessio Ciofini in Firenze, viale Gramsci n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2004 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale in relazione alle nuove disposizioni che regolano le Società per azioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Landi Francesca

F-72 (A pagamento).

Voltri Terminal Europa - S.p.a.

Sede legale in Genova, Voltri, nuovo porto di Voltri, palazzina uffici

Capitale sociale € 30.984.000

Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 03211930106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, porto di Voltri, palazzina uffici per il giorno 31 marzo 2004, ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica degli stessi e dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Nomina della società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 20 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cirillo Orlandi

S-2629 (A pagamento).

VECON - S.p.a.

Sede legale in Marghera (VE),

porto commerciale molo B, palazzina uffici Vecon

Capitale sociale € 516.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02274260278

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, porto di Voltri, palazzina uffici, per il giorno 31 marzo 2004, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica degli stessi e dei relativi compensi;
3. Nomina della società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 20 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cirillo Orlandi

S-2632 (A pagamento).

D.S.I. - Digital Systems Improver - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale € 1.900.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 12497350152

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 2004 alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Lenka Nemcova in Roma, via Salaria n. 274, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

Modifiche dello statuto sociale ai sensi della nuova normativa sul diritto societario;

Trasferimento sede sociale;

Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Conferimento di incarico a società finanziaria per la gestione dei crediti e dei debiti della società;

Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Gianfranco Proietti.

S-2645 (A pagamento).

GLOSER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale € 230.000 interamente sottoscritto

€ 225.170 versato

R.E.A. di Roma n. 968235

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06455211002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Gloser S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede legale della società, sita in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 22 marzo 2004, alle ore 10 e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 2004, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato della liquidazione;
2. Adeguamento del compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 26 febbraio 2004

Il liquidatore: dott. Riccardo Salvatori.

S-2647 (A pagamento).

Locat Rent - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 4
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscrizione registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 13051710153
 Partita I.V.A. n. 13051710153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Bianca Maria n. 4 per il giorno 30 marzo 2004 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore per integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione; relazione del Collegio sindacale; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, iscritti a libro soci, abbiano depositato le azioni, a norma dell'articolo 10 dello statuto, presso la cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: Giovanni Cozzi

M-698 (A pagamento).

Elsag SuperNet - S.p.a.

(in liquidazione)

Società soggetta ad attività di direzione e controllo della Finmeccanica S.p.a.

Sede in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale € 548.477,28 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 12546680153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 26 marzo 2004 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2003, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente, dei sindaci supplenti e dei relativi emolumenti;
 Determinazione del compenso spettante al liquidatore.

Il diritto di intervento degli azionisti all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Genova, 20 febbraio 2004

Il liquidatore: rag. Aldo Oliva.

C-4219 (A pagamento).

A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
 Capitale sociale € 79.711.401,36
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 00347810509

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Pisa, via Bellatalla n. 1, località Ospedaletto, per il giorno 22 marzo 2004 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dimissioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento incarico di controllo contabile e di revisione bilancio esercizi 2004-2006;
4. Varie ed eventuali.

Le liste dei candidati alle cariche sociali e la documentazione correlata dovrà essere depositata presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Biondi

S-2650 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede legale in Trento, frazione Mattarello, località Le Basse n. 33
 Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese di Trento n. 00364150227

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società Bauer S.p.a. in frazione Mattarello, località Le Basse n. 33, 38060 Trento, in prima convocazione il giorno 30 marzo 2004, alle ore 9,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 9,45 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni previste dal decreto legislativo n. 6/2003.

Per le modalità di intervento in assemblea valgono le disposizioni statuarie e di legge.

Trento, 20 febbraio 2004

L'amministratore unico: Flor Giovanna.

S-2651 (A pagamento).

M.O.V.M. ULISSE IGLIORI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 131
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 01100320587

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 10 in prima convocazione in Roma, via Flaminia n. 322 int. 3, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 2004 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Ratifica e/o nomina di un consigliere;
3. Relazione del presidente del Consiglio amministrazione sull'iniziativa di sviluppo dell'area di piazza dei Navigatori relativamente al perfezionamento della transazione con il Comune di Roma ed alla stipula della convenzione urbanistica previsti dall'Atto d'obbligo, rogato in data 5 giugno 2002, all'interno dell'accordo di Programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000, concernente il piano di assetto per la riqualificazione di, piazza dei Navigatori e viale Giustiniano Imperatore, pubblicato nel B.U.R. in data 10 aprile 2003;

ed inoltre, su richiesta del socio di minoranza C.I.L. - Costruzioni Italia Labaro S.p.a. in amministrazione straordinaria;

4. Relazione informativa e particolareggiata del presidente del Consiglio di amministrazione avente ad oggetto tutti gli atti compiuti, anche attraverso delegati e/o procuratori, dal presidente e dai membri del Consiglio di amministrazione successivamente all'assemblea del 1° novembre 2003; discussione;

5. Delibera di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci;

6. Revoca e sostituzione degli amministratori;

7. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge.

Il presidente: Ulisse Iglori.

S-2652 (A pagamento).

TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale
 Capitale sociale € 5.700.000
 Registro delle imprese di Chieti n. 01524180690
 R.E.A. di Chieti n. 93493
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01524180690

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Tyco Electronics AMP Italia S.p.a. in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15, per il 31 marzo 2004 alle ore 11 e, per il 26 aprile 2004 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2003; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Distribuzione di dividendi con prelievo da riserve;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso l'UniCredit Banca, sede di Torino.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gabriele Pignatti Morano

S-2649 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala nn. 53/67
 Capitale sociale € 14.186.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Roma n. 06770620588
 Partita I.V.A. n. 01612901007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'Azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Marsala nn. 53/67, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2004 ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni sull'esercizio 2003 del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo delle cariche sociali. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 26 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Pivato

S-2655 (A pagamento).

INTERWATCH - S.p.a.

Sede di Milano, via M. Gioia n. 168
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05836310150

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 marzo 2004 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2004 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Franco Ziviani.

M-699 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallazze n. 87
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 62324
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 372111
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00886520154

Avviso di convocazione di assemblea

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio d'amministrazione tenuto in data 20 gennaio 2004, i signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2004, all'ore 17 presso la sede operativa in Zelo Buon Persico, strada per Merlino n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni, revoche, nomina amministratori;
2. Eventuali e varie.

Intervento e partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 24 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Leonardo Vesely

M-696 (A pagamento).

CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 1
 Capitale sociale € 894.697,44 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Pisa 00492250501

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede dell'Associazione Conciatori Soc. coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a in prima convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 17,30 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 2 aprile 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Affidamento revisione contabilità e determinazione compenso;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento statuto sociale alle norme di cui al D.L. del 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 16 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino Caponi

F-73 (A pagamento).

L'ORTO DEL FORTE - S.p.a.

Sede legale in Tavarnelle Val di Pesa (FI) strada Spicciano n. 7
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Firenze n. 376664
 Codice fiscale e registro imprese di Firenze n. 00912590460

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa della società situata in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via XXV Aprile n. 8, per il giorno 7 aprile 2004 alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In parte straordinaria:*

Proroga della società ed assunzione di un nuovo statuto sociale e suo adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 di riforma delle società di capitali.

In parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Dimissioni del Consiglio di amministrazione e rinnovo della relativa carica;
 Dimissioni del Collegio sindacale e rinnovo della relativa carica;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 aprile 2004, stessa ora e stesso luogo.

Tavarnelle Val di Pesa, 19 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Samir Victor El Kharat

F-76 (A pagamento).

FUTURE MEDIA ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Asiago n. 45
 Capitale sociale € 15.000.528,00
 Registro delle imprese di Milano n. 83816/ 1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Asiago n. 45, per il giorno 24 marzo 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina consigliere;
2. Attribuzione di poteri all'amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 34 dello statuto sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le filiali in Europa della Banque Paribas.

Il consigliere delegato: dott. Bernardo Notarangelo.

M-700 (A pagamento).

UNICREDIT BROKER - S.p.a.

Sede in Milano, via Calabria n. 31

Capitale sociale € 1.040.000 versato € 678.480,17

R.E.A. di Milano n. 1255211

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08934750152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,30 del giorno 31 marzo 2004 in Milano, presso UniCredito Italiano, via S. Protaso n. 1 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° aprile 2004 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1);
2. Conferimento incarico per la revisione contabile per il triennio 2004/2006;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso UniCredit Banca d'Impresa almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Vignotti

M-707 (A pagamento).

EUROPEAN ENGINEERING AND TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 14

Capitale sociale € 516.000,00

Iscritta al registro di imprese di Milano e codice fiscale n. 01231420660

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 26 marzo 2004, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 marzo 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, e in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 26 marzo 2004, alle ore 10,45, in prima convocazione, e per il giorno 29 marzo 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-719 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni

Sede sociale in Verona, via Dominutti n. 2

Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato

Numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Verona e partita I.V.A. 01960660239

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 26 marzo 2004 alle ore 11 presso la sede operativa della società, in Verona, via Mons. G. Gentilin n. 71, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 2004, alle ore 11, nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio ed eventuale distribuzione di dividendi;
3. Rinnovo cariche sociali di amministratori;
4. Compensi agli amministratori;
5. Incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale o presso UniCredit Banca d'Impresa S.p.a., cassa incaricata nei termini e con le modalità previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Verona, 24 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Avesani

C-4221 (A pagamento).

HYPOTIROL LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Walther n. 2

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente sottoscritto e versato

Numero d'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio di Bolzano e codice fiscale 01371430214

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 marzo 2004, ore 9,30, in 39100 Bolzano, via Goethe n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 24 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Johann Gruber

C-4240 (A pagamento).

INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale di € 296.566.400

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2003 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso le filiali di Banca Intesa S.p.a.

Milano, 25 febbraio 2004

Intesa Sistemi e Servizi S.p.a.
Il presidente: prof. Giampio Bracchi

M-709 (A pagamento).

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Brennero n. 7

Capitale sociale € 51.640.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Bolzano 01667390213

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata per il giorno 24 marzo 2004 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società in via Brennero n. 7, Bolzano, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto di STR S.p.a. al nuovo diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003; relazione dell'amministrazione sulla gestione; approvazione dell'operato degli amministratori; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina della società di revisione;
4. Acquisto di una partecipazione del 0,25% della S.r.l. Quadrante Europa Servizi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Alto Adige di Bolzano.

L'amministratore unico: dott. Ferdinand Willeit.

C-4244 (A pagamento).

ENERGIA VERDE - S.p.a.

Sede in Pisa, frazione Coltano, via Palazzi n. 40

Capitale sociale € 416.165,53 interamente versato

Codice fiscale n. 01333590501

Partita I.V.A. n. 01333590501

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Energia Verde S.p.a. in Pisa, via Cesare Battisti n. 47 presso Bioelettrica S.p.a. per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 9,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Operazioni sul capitale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Modifica Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Coltano, 25 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Salvadori

C-4262 (A pagamento).

BIBITAL & LAZZARONI - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via Piemonte n. 18

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05904600151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 23 marzo 2004 alle ore 12, presso lo studio Ravà Palau Valdata - Associazione Professionale, in Milano, via Broletto n. 37, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data chiusura esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno;
2. Modifica della durata della società;
3. Trasformazione natura giuridica della società dall'attuale S.p.a. a S.r.l.;
4. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 25 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione: Sergio Barbasio.

M-721 (A pagamento).

MARCHESINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 14
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13094740159

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II n. 62/B, il giorno 23 marzo 2004 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento al decreto legislativo n. 6/2003;
3. Fusione per incorporazione della Promedil 84 S.r.l.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente: Pecchia Mario.

M-722 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONGESÙ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale € 485.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Guzzi Piola in Milano corso Venezia n. 35 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: dott. Anselmo Stucchi.

M-710 (A pagamento).

IMMOBILIARE VENEZIA 32 - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale € 258.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Guzzi Piola in Milano corso Venezia n. 35 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: dott. Anselmo Stucchi.

M-714 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale € 120.000,00
Registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 02702470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 2004 alle ore 11 in Parabiago (MI), via Cadorna n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio e determinazione del relativo corrispettivo.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 6 aprile 2004 stessi ora e luogo.

Diritto di intervento a norma di legge.

p. Incarico dell'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Aldo Ferrazzi

C-4279 (A pagamento).

BINA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale € 260.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Guzzi Piola in Milano, corso Venezia n. 35 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 8 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: dott. Anselmo Stucchi.

M-712 (A pagamento).

R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale € 105.790,32 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Guzzi Piola in Milano corso Venezia n. 35 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da € 105.790,32 a € 123.012,00;

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: dott. Anselmo Stucchi.

M-713 (A pagamento).

FINNAPO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale € 392.080 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Guzzi Piola in Milano, corso Venezia n. 35 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: dott. Anselmo Stucchi.

M-711 (A pagamento).

NERVI MAGGIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Sciesa n. 22

Capitale sociale L. 1.920.000.000

Numero di iscrizione al R.E.A. di Milano 568695

Iscritta al registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00847610151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci fissata per il giorno 23 marzo 2004 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Sciesa n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 31 dicembre 2003;

Conferimento di delega all'incasso al liquidatore del credito v/erario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 26 marzo, stesso luogo ed ora.

Il liquidatore: Carlo Maggioni.

M-718 (A pagamento).

ARCO LEASING - S.p.a.

Sede in Triuggio (MI), via Luigi Cadorna n. 2

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 07323330154

Partita I.V.A. n. 00855200960

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II n. 62/B, in prima convocazione il giorno 22 marzo 2004 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2004 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento al decreto legislativo n. 6/2003.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere: Meroni Daniele.

C-4273 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 15

Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 943140

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 03542850155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della «Cimbali S.p.a.» in Binasco, via Manzoni n. 17 per il giorno 29 marzo 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2004 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 24 e 25 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Cimbali

M-723 (A pagamento).

G. CANALE e C. - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale € 5.000.000 interamente sottoscritto e versato

Ufficio registro imprese di Torino n. 00526950019

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di € 20.000.000;
2. Adozione nuovo testo di statuto adeguato ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino ad un massimo di € 5.000.000.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 25 febbraio 2004

Il presidente del Consiglio: Giacomo Edoardo Canale.

C-4231 (A pagamento).

SIGRAF - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29
Capitale sociale € 130.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 02591690017

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e gratuitamente, fino ad un massimo di € 2.000.000;
2. Adozione nuovo testo di statuto adeguato ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 25 febbraio 2004

L'amministratore unico: Enzo Gabbai.

C-4232 (A pagamento).

**BNL GESTIONI
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO p.a.**

Società appartenente al gruppo bancario BNL
Sede legale in Milano, via Achille n. 4
Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07189000156

Gli azionisti di BNL Gestioni Società di Gestione del Risparmio p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 2004, presso la sede sociale in Milano, via Achille n. 4, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2004, stessi luogo e ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2003; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Ademaro Lanzara.

M-724 (A pagamento).

M.F. - Metallurgiche Frossasco - S.p.a.

Sede in Volvera (TO), Strada Piossasco n. 43
Capitale sociale € 600.000
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 02461070019

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 19 presso la sede legale in Volvera, Strada Piossasco n. 43 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2004 ore 19, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 600.000 (seicentomila) a € 3.000.000 (tre milioni);
2. Approvazione di un nuovo statuto sociale per adeguamento alle norme di legge.

Parte ordinaria:

Nomina di revisore e/o società di revisione.

L'amministratore unico: Fernando Pandelli.

C-4256 (A pagamento).

COSMA DI O. CITTERIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Strambio n. 19
Capitale € 516.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabroni dott. Manetto, via F.lli Cairoli n. 9/d, Isolago Lecco, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2004 alle ore 8 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2004 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente: Giuseppina Citterio.

M-715 (A pagamento).

Parcheggi Italia - S.p.a.

Sede in Bolzano, viale Stazione n. 7
Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01301350219

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione, nello studio notaio Paolo Pantozzi, Bolzano, via Alto Adige n. 13 e per il 27 marzo 2004 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con sottoscrizione delle azioni da parte di nuovo socio con pagamento sovrapprezzo azioni;
2. Cambiamento dello statuto sociale;
3. Emissione gratuita di nuove azioni da riserva di sovrapprezzo azioni.

Bolzano, 23 febbraio 2004

L'amministratore delegato: Johann Breiteneder.

C-4243 (A pagamento).

Lombardia Parcheggio - S.p.a.

Sede in Milano, via Calderon de la Barca n. 2
Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 03111700153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione, nello studio notaio dott. Paolo Pantozzi, Bolzano, via Alto Adige n. 13 e per il 27 marzo 2004 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Approvazione del nuovo statuto della società.

Bolzano, 23 febbraio 2004

L'amministratore unico: Johann Breiteneder.

C-4241 (A pagamento).

Finpark Milano - S.p.a.

Sede in Milano, via Calderon de la Barca n. 2
Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01891510164

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione, nello studio notaio dott. Paolo Pantozzi, Bolzano, via Alto Adige n. 13 e per il 27 marzo 2004 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Approvazione del nuovo statuto della società.

Bolzano, 23 febbraio 2004

L'amministratore unico: Johann Breiteneder.

C-4242 (A pagamento).

Servizi Trasporti e Mobilità - S.T.M. - S.c.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale n. 07854010639

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2004 alle ore 21 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2004, nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 2003): delibere conseguenziali;
2. Provvedimento di esclusione di soci morosi: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giordano Rocco

S-2680 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA
«CASE POPOLARI» - Soc. a r.l.**

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Verdi n. 3
Partita I.V.A. n. 00800130361

Convocazione

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 20 marzo 2004 alle ore 12 presso la sede del C.C.Ca.Se, via Franceschini n. 31, Bologna in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2004 alle ore 18 stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione intervento di prossima realizzazione per n. 19 alloggi da assegnare in proprietà in Comune di Zola Predosa, località Ponte Ronca;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Federzoni Novello.

S-2681 (A pagamento).

FRUCTAMINE - S.p.a.

(a socio unico)

Sede sociale in Mozzo (BG), via Capitani di Mozzo nn. 12/16
Capitale sociale € 5.200.000
Codice fiscale e registro imprese di Bergamo n. 00749360152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via E. Folli n. 50, per il giorno 23 marzo 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2004, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, nei termini di legge.

Fructamine S.p.a a socio unico
Il presidente: dott. Antonio Cantaluppi

S-2724 (A pagamento).

ABB Process Solutions & Services - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 8.600.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00751960154

Convocazione di assemblea - Rettifica

Nell'avviso n. S-1700 che è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 2004 e riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della ABB Process Solutions & Services S.p.a., dove è scritto: «Nomina del Collegio sindacale e determinazione del complesso dei sindaci» deve leggersi:

- «1. Nomina di amministratore;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del complesso dei sindaci».

Invariato il resto.

Milano, 27 febbraio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Gian Francesco Imperiali

S-2665 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.**

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione generale in Lodi, via Cavour nn. 40/42
Codice fiscale n. 01257119500

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 il nostro istituto, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, comunica le seguenti variazioni.

Revisioni dei tassi top:

- Top Rate inferiore di conto corrente: 13,625%;
Top Rate superiore di conto corrente: 18,00%;
Top Rate anticipi commerciali: 8,375%.

Viene introdotto un nuovo indice aziendale denominato «Top Rate crediti personali ed altri finanziamenti alle famiglie» pari a 10,50%.

La voce «spese liquidazione trimestrali conti affidati» passa a € 9,00 trimestrali (pari a € 3,00 mensili), con modifica della base di calcolo da trimestrale a mensile.

Conti correnti denominati Family Trade e Bipielle.Net Corporate: la remunerazione delle giacenze superiori a € 5.000 subisce una riduzione di punti 0,125. Analoga riduzione viene applicata a tutte le giacenze del conto denominato free trade. Tassi debitori entro fido compresi nella fascia 0,001-3,000%: incremento di punti 0,250 su tutte le forme tecniche; tassi debitori entro fido compresi nella fascia 3,001-3,500%: incremento di punti 0,375 su tutte le forme tecniche; tassi debitori entro fido superiori a 3,500%: incremento di punti 0,500 sino alla concorrenza dei relativi top rates di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento di punti 1,00 su tutti i c/c sino alla concorrenza dei relativi top rates di categoria. Spreads: riduzione di punti 0,125 di tutti gli spreads applicati ai tassi creditori e incremento di punti 0,125 di tutti gli spreads applicati ai tassi debitori.

Lodi, 24 febbraio 2004

Il presidente: rag. Gino Vismara.

S-2593 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22
Capitale e riserve € 34.131.857,32
Tribunale di Monza, registro società n. 5195

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2004 ai conti valutari verranno applicate le seguenti commissioni:

- commissioni di intervento per acquisto/vendita divisa estera:
0,15% sull'importo;
spese tenuta conto:
1) € 30,00 annui, senza spese per operazione, per coloro che non operano in titoli;
2) € 60,00 annui, con spese per ogni operazione pari a € 1,50, per coloro che operano anche in titoli.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-4274 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi ed al Fondo nazionale e di garanzia
Iscritta all'albo delle banche al n. 5361
e capogruppo del «Gruppo Intesa»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese di Milano 00799960158
Codice fiscale n. 00799960158
Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica che si provvederà, per tutta la clientela, alle seguenti variazioni di condizioni economiche:

Conti correnti bancari:

oneri per passaggio a debito di conti non affidati: si comunica che, con decorrenza 8 aprile 2004, anche ai rapporti attualmente esenti verranno applicati gli oneri per passaggio a debito di conti non affidati nella seguente misura standard, che rimane invariata:

- per saldi sino a € 30,00: esenti;
per saldi sino a € 5.000,00: oneri pari ad € 8, 00;
per saldi oltre € 5.000,00: oneri pari ad € 30,00.

La rilevazione viene eseguita trimestralmente sulla base del massimo saldo debitore, anche solo per valuta, creatosi nel trimestre stesso.

Conti correnti bancari (ad esclusione del «Conto Intesa») e affidamenti in conto corrente (apertura di credito in conto corrente, per cassa e su presentazione di portafoglio commerciale):

tasso annuo di interesse di mora: si segnala che, con decorrenza 31 marzo 2004, il tasso di mora sarà pari al tasso effettivo globale medio degli interessi corrispettivi per la corrispondente categoria di operazioni, classe di importo «oltre € 5.000,00» tempo per tempo vigente, pubblicato trimestralmente con decreto ministeriale ai sensi della legge n. 108/96, maggiorato del 50% e arrotondato allo 0,05 inferiore. Il valore del tasso di mora attualmente in essere come sopra determinato, valido sino al 31 marzo 2004, è pari:

- per la categoria di operazioni «Aperture di credito in conto corrente» al 14,25%;
per la categoria di operazioni «Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche» al 9,10%.

Milano, 24 febbraio 2004

L'amministratore delegato e CEO: Corrado Passera.

M-717 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia*

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361

e capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato

Numero iscrizione registro imprese di Milano n. 0079960158

Codice fiscale n. 0079960158

Partita I.V.A n. 10810700152

Si comunica a tutta la clientela la variazione delle norme contrattuali che regolano i seguenti prodotti e servizi: conto corrente; affidamenti in conto corrente; incasso o accettazione degli effetti, documenti ed assegni; carte di pagamento; deposito, amministrazione, negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini su titoli e strumenti finanziari; Intesa online.

La presente comunicazione di variazione viene fatta alla clientela anche mediante invio di apposito documento di sintesi.

Le suddette comunicazioni sono fatte ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 Testo Unico Bancario e in conformità a quanto previsto nei contratti relativi ai prodotti e servizi sopra indicati. Il diritto di recesso è esercitabile entro il 15 aprile 2004.

A decorrere dal 31 marzo 2004 questi prodotti e servizi sono regolati, per tutta la clientela, dalle norme sotto riportate con le seguenti avvertenze:

1) la variazione delle suddette norme contrattuali si è resa opportuna al solo fine di:

(i) rendere omogenei i testi contrattuali in vigore presso le tre banche oggi fuse in Banca Intesa (Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde). In tal modo sarà anche possibile espletare con la maggior precisione gli obblighi di comunicazione alla clientela prescritti dalla normativa di vigilanza;

(ii) adeguare tali testi all'impostazione degli schemi contrattuali adottati con i protocolli di intesa sottoscritti tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni dei Consumatori, schemi caratterizzati dalla suddivisione in sezioni e sottosezioni;

2) la sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-cliente» si applica a tutti i prodotti e servizi sopra indicati;

3) le sezioni «Conto corrente bancario», «Affidamenti in conto corrente» e «Servizio di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni» si applicano a tutte le tipologie in essere di conti correnti e di affidamenti in conto corrente;

4) la sezione «Carte di pagamento» si applica a tutte le carte emesse da Banca Intesa, rilasciate a clientela privata;

5) la sezione «deposito, amministrazione, negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini su titoli e strumenti finanziari» si applica a tutte le tipologie in essere di deposito e amministrazione titoli e strumenti finanziari, nonché al servizio di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini su titoli e strumenti finanziari;

6) la sezione «Intesa online» si applica a tutte le tipologie di banca a distanza.

Inizio parte normativa dei contratti.

Sezione - Condizioni generali relative al rapporto Banca/cliente

Tutti i rapporti fra il cliente e la Banca Intesa S.p.a. (di seguito «banca»), esistenti e futuri, sono regolati, oltre che dalle leggi vigenti e dalla disciplina contrattuale relativa a ciascuno di essi, anche dalle seguenti condizioni generali, ove non derogate dalla disciplina contrattuale relativa ai singoli rapporti.

Art. 1.

Diligenza della banca nei rapporti con il cliente - Ufficio reclami

1. Nei rapporti con il cliente la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 del Codice civile e nel rispetto del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito «Testo Unico delle leggi bancarie») e relative norme di attuazione.

2. Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento che viene consegnato al cliente contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Eventuali variazioni del citato regolamento verranno comunicate al cliente nell'estratto conto periodico; il nuovo testo del regolamento può essere ritirato presso le filiali della banca.

Art. 2.

Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela

1. La Banca è obbligata ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi, potendosi avvalere anche di procedure elettroniche; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, essa può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al cliente.

2. In assenza di particolari istruzioni del cliente, la Banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi tenendo conto degli interessi del cliente e della natura degli incarichi stessi.

3. In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà attribuita dall'art. 1856 del Codice civile, è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 del Codice civile, a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non Bancario.

4. Il cliente può revocare, ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 3.

Invio di corrispondenza

1. Le comunicazioni e gli ordini di qualsiasi genere del cliente alla Banca vanno fatti pervenire allo sportello presso il quale è aperto il relativo rapporto; il cliente deve far in modo che le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca, ivi compresi i titoli di credito, siano compilati in modo chiaro, leggibile e completo.

2. Gli estratti conto e qualunque altra comunicazione sono inviati al cliente, e le eventuali notifiche sono fatte al medesimo, con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto. Quando un rapporto è intestato a più persone, tali invii e notifiche, in mancanza di diverso accordo scritto, possono essere effettuati dalla Banca anche ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto, con pieno effetto anche nei confronti degli altri.

Art. 4.

Identificazione della clientela e di altri soggetti che entrano in rapporto con la Banca

1. All'atto della costituzione dei singoli rapporti, il cliente deve fornire alla Banca i dati identificativi propri e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo.

2. Al fine di tutelare il proprio cliente, la Banca valuta l'idoneità dei documenti d'identità prodotti dai soggetti che entrano in rapporto con essa in conseguenza di operazioni disposte dal cliente stesso (quali portatori di assegni, beneficiari di disposizioni di pagamento, ecc.).

Art. 5.

Deposito delle firme autorizzate

1. La firma del cliente, così come quella dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare, è depositata presso lo sportello ove il relativo rapporto è aperto; a questo fine la Banca può utilizzare quale firma depositata quella apposta sul contratto e, per i soggetti autorizzati ad operare, sul modulo di conferimento dei poteri. Tali firme sono valide anche per dar corso, da parte della Banca, a disposizioni e operazioni impartite su rapporti già in essere, potendo all'occorrenza costituire l'aggiornamento degli eventuali specimen di firma precedentemente depositati.

2. Il cliente e i soggetti di cui al comma 1 sono obbligati ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero, previo accordo fra le parti, nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (ad esempio, firma elettronica).

Art. 6.
Poteri di rappresentanza

1. Il cliente deve indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate. In mancanza di specifiche indicazioni, le facoltà si intendono conferite con firme disgiunte.

2. Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatori devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 del Codice civile, anche da uno solo dei cointestatori mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Il cointestatore che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne il soggetto revocato e gli altri cointestatori.

3. Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a rappresentare il cliente nei rapporti con la Banca non determina revoca implicita di precedenti autorizzazioni.

4. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, devono essere comunicate alla Banca, con lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o direttamente presso lo sportello, e sono opponibili alla Banca stessa trascorsi tre giorni lavorativi da quello di ricezione della suddetta comunicazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.

5. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza (morte o sopravvenuta incapacità di agire del cliente) non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa; ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone, nel qual caso dette altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza hanno effetto solo se relative a tutti i cointestatori.

Art. 7.
Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

1. Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente (firma disgiunta), le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente, con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatori. Allo stesso modo, l'estinzione del rapporto può essere disposta anche da uno solo di essi, che deve avvertirne tempestivamente gli altri.

2. La Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatori qualora da uno di essi le sia stata comunicata opposizione o revoca della predetta facoltà di disposizione separata.

3. I cointestatori rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di uno solo di essi, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di credito.

4. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatori del rapporto, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente sul rapporto. Analogo diritto spetta agli eredi del cointestatore, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed al legale rappresentante dell'incapace. La Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatori e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata comunicata esplicita opposizione.

5. Le comunicazioni di cui ai commi 2 e 4 devono essere effettuate con lettera raccomandata, o mediante comunicazione scritta consegnata allo sportello, e sono opponibili alla Banca decorsi tre giorni lavorativi dalla ricezione.

Art. 8.
Diritto di garanzia

1. La Banca ha diritto di pegno e ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dalla Banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito, anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale, già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione Bancaria. I diritti di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati al credito vantato dalla Banca e comunque non superiori a due volte il predetto credito.

Art. 9.
Compensazione

1. Quando esistono tra la Banca ed il cliente più rapporti di qualsiasi genere o natura, anche di conto o di deposito, ancorché intrattenuti presso differenti filiali italiane ed estere dalla Banca medesima, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

2. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice civile, senza necessità di pronuncia giudiziale di insolvenza, la Banca ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione, contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno, la Banca darà pronta comunicazione scritta al cliente.

3. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma 2 ed agli artt. 7 e 8, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatori.

4. La facoltà di compensazione prevista nel comma 2 è esclusa nei rapporti in cui il cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 del Codice civile.

Art. 10.
Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni assunte dal cliente e imputazione dei pagamenti

1. Tutte le obbligazioni del cliente verso la Banca, comprese quelle derivanti da concessioni di credito, si intendono assunte, pure in caso di cointestazione, in via solidale e indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal cliente stesso.

2. Qualora sussistano più rapporti di debito verso la Banca, il cliente può dichiarare nel momento del pagamento quale debito intende adempiere. In mancanza di tale dichiarazione, la Banca può imputare, in deroga all'art. 1193, comma 2, del Codice civile, i pagamenti effettuati dal cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal cliente medesimo, dandone comunicazione a quest'ultimo.

Art. 11.
Modifica delle norme e delle condizioni economiche

1. La Banca ha facoltà di modificare le norme che disciplinano i rapporti con il cliente, dandone preventiva comunicazione con l'indicazione della decorrenza. Il cliente ha diritto di recedere dai rapporti oggetto delle modifiche entro 15 giorni dalla data di decorrenza indicata nella suddetta comunicazione; decorsi i 15 giorni senza che alla Banca sia pervenuta dal cliente comunicazione scritta di recesso, le modifiche si intendono approvate. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 del Codice civile la facoltà di modifica è esercitabile al ricorrere delle condizioni di legge poste a tutela del consumatore stesso.

2. La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare le condizioni economiche che, in caso di variazioni in senso sfavorevole per il cliente, gli sono rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti. Entro 15 giorni da tale comunicazione, il cliente in ogni caso ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 12.
Commissioni, spese ed oneri - Addebito sul conto corrente

1. Il cliente è obbligato a pagare le commissioni, le spese e gli oneri, anche fiscali, relativi ai rapporti in essere con la Banca.

2. Le spese di qualunque genere, che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o sequestri operati sui valori del cliente, sono a carico del cliente (anche se dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento).

3. La Banca è autorizzata ad addebitare in conto tutte le somme dovute dal cliente a qualsiasi titolo. Qualora il pagamento di dette somme venga effettuato tramite titoli di credito, i medesimi dovranno essere intestati alla Banca.

Art. 13.

Legge applicabile e Foro competente

1. I rapporti con il cliente sono regolati dalla legge italiana.
2. Per qualunque controversia è competente anche il Foro di Milano.
3. Laddove il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 del Codice civile, non si applica quanto stabilito nel comma 2.

Sezione - Conto corrente bancario

Art. 1.

Convenzione di assegno

1. Le disposizioni con assegni sul conto si effettuano mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca. Alla consegna dei moduli, il cliente deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 124 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e ad eleggere lo speciale domicilio ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 9-bis della legge 15 dicembre 1990, n. 386.

2. Il cliente deve custodire con ogni cura i moduli per assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il cliente non è responsabile nei confronti della Banca delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli dal momento in cui la Banca ha ricevuto comunicazione scritta da parte sua della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a tale momento, la responsabilità della Banca nel pagamento degli assegni secondo il principio della diligenza professionale.

3. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.

4. In caso di operazioni effettuate tramite carta di pagamento collegata al conto, la Banca, qualora per effetto di tali operazioni le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti, non provvede al pagamento degli assegni che ad essa pervengano per il pagamento, ancorché tratti in data anteriore a quella dell'operazione ed ancorché la Banca abbia notizia dell'operazione dopo il ricevimento o la presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

5. In caso di pluralità di conti, la Banca non è obbligata al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficienti, indipendentemente dalla presenza di fondi su altro conto di pertinenza dello stesso cliente, salvo che quest'ultimo, e gli eventuali cointestatori del conto, se con firme congiunte, diano preventive istruzioni specifiche scritte.

6. In deroga a quanto previsto nell'art. 7, comma 2, della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente», la facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatori.

Art. 2.

Addebito in conto di assegni e cambiali, nonché di operazioni effettuate tramite carta di pagamento - Richiesta di carte di pagamento

1. Il cliente autorizza la Banca ad addebitare sul suo conto assegni o titoli cambiari da lui emessi o accettati, ancorché recanti finne di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e dell'art. 8 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

2. Ciascuno dei cointestatori a firme disgiunte è autorizzato a richiedere il rilascio di carte di pagamento a sé intestate e disporre i relativi addebiti sul conto.

Art. 3.

Misure di sicurezza relative al versamento di assegni in conto

1. Poiché, per motivi di sicurezza, le banche provvedono a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia, versati dalla clientela, il cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti, prendendo atto che la Banca non accetta i titoli di cui sopra che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

Art. 4.

Versamento in conto di assegni bancari e circolari e titoli postali - Accredito di disposizioni di incasso commerciale (RiBa e RID)

1. L'importo degli assegni bancari e circolari e dei titoli postali è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nelle Condizioni Economiche. La Banca potrà prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatisi presso la Banca medesima e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.).

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 1, ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva il diritto di addebitare sul conto del cliente in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati, nonché di esercitare, in caso di mancato incasso, tutti i diritti e le azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 del Codice civile.

4. Nonostante il decorso dei termini di cui al precedente comma 1, la Banca trattaria (nel caso di assegni bancari) o la Banca emittente (nel caso di assegni circolari) mantiene il diritto, ove ne ricorra, no i presupposti, di agire direttamente nei confronti del cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

5. Nel caso di disposizioni RiBa e RID inoltrate per l'incasso dal cliente valgono le previsioni di cui ai precedenti commi; il diritto di agire direttamente nei confronti del cliente, nell'ipotesi prevista dal comma 4 spetta alla Banca domiciliataria della disposizione inoltrata per l'incasso.

Art. 5.

Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti similari

1. L'importo degli assegni diversi da quelli indicati nell'articolo 4 (vaglia ed altri titoli similari) nonché degli effetti, ricevute e documenti similari, è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la filiale accreditante.

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima di averne effettuato l'incasso, ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.

4. La Banca si riserva il diritto di addebitare sul conto in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al cliente di utilizzare anticipatamente l'importo medesimo. In caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti e le azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 del Codice civile, nonché il diritto di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Art. 6.

Versamento in conto di assegni e di effetti cambiari sull'estero

1. In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della Banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

2. Il cedente è obbligato altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 7.
Movimentazioni del conto

1. Salva espressa istruzione contraria e salvo che dalla natura dell'operazione emerga una diversa esigenza, tutti i rapporti di dare ed avere fra Banca e cliente, ivi compresi i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del cliente medesimo, sono regolati con annotazioni sul conto.

2. Tenuto conto che negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi le banche eseguono i bonifici facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro, resta a completo carico del cliente qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del cliente stesso. È inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del codice da parte del cliente; a tal fine la Banca deve fornire al cliente copia della richiesta di rimborso pervenuta dalla Banca corrispondente.

Art. 8.
Utilizzabilità del conto in valuta estera

1. Qualora la Banca consenta di utilizzare il conto anche per operazioni da effettuare in valuta estera, il cliente può eseguire i versamenti in una qualsiasi delle valute concordate ed il relativo controvalore viene accreditato in conto, previa conversione in euro, o nella valuta pattuita, al cambio corrente pubblicizzato dalla Banca alla data di esecuzione della disposizione. Con analoghe modalità sono accreditati in conto i bonifici e le rimesse disposti da terzi e sono altresì regolate tutte le disposizioni in valuta estera impartite dal cliente con qualsiasi mezzo, ivi compresi gli assegni.

2. Il cliente si obbliga a non apporre la clausola «effettivo» di cui all'art. 1279 del Codice civile sulle disposizioni impartite in valuta estera. In caso di inadempimento di tale obbligo, qualora la disposizione impartita comporti per la Banca pagamenti per cassa, la Banca non ha l'obbligo di darvi corso. Pertanto, ove il beneficiario della disposizione non accetti modalità di pagamento alternative, la Banca rifiuterà l'esecuzione della predetta disposizione, restando a carico del cliente ogni connessa conseguenza.

Art. 9.
Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese

1. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con la identica periodicità indicata nelle Condizioni Economiche, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

2. Il saldo risultante a seguito della estinzione del conto, anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, produce interessi nella misura pattuita; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

3. Gli interessi, in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al cliente o sono dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nelle Condizioni Economiche e producono a loro volta interessi nella stessa misura.

4. Salvo diverso accordo, escludendo le ipotesi di apertura di credito o di altra sovvenzione disciplinate nella Sezione «Affidanti in conto corrente», ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

Art. 10.
Conto non movimentato

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto e di inviare l'estratto conto.

2. Ai fini del comma 1 non si considerano movimenti le disposizioni impartite da terzi e le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge.

Art. 11.
Approvazione dell'estratto conto

1. L'invio degli estratti conto è effettuato dalla Banca con la periodicità indicata nelle Condizioni Economiche, entro il termine di 30 giorni, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 del Codice civile.

2. Salvo quanto previsto al successivo comma 3, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, l'estratto conto si intende approvato dal cliente.

3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il cliente può chiedere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine, posto a pena di decadenza, di due anni dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il cliente. Entro il medesimo termine ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

4. Fermo quanto disposto in precedenza ai commi 2 e 3, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del cliente devono essere fatti da questi per iscritto e devono pervenire alla Banca entro 60 giorni dal momento in cui il cliente sia in possesso della comunicazione di esecuzione. Trascorso tale termine, l'operato della Banca si intende approvato.

Art. 12.
Compensazione e pagamento di assegni

1. Qualora la Banca si avvalga della compensazione di legge di cui all'art. 9, comma 1, della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente», essa non è obbligata a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto della compensazione, sia venuta meno la provvista.

2. Qualora la Banca operi la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili, prevista dall'art. 9, comma 2, della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente», essa non è obbligata a pagare, nei limiti in cui sia venuta meno la provvista, gli assegni tratti o presentati con data posteriore al ricevimento da parte del cliente della comunicazione dell'intervenuta compensazione.

3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2, il cliente deve costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora scaduto il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

Art. 13.
Recesso

1. Il cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 3 giorni lavorativi, dal contratto di conto e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto determina la chiusura del conto.

2. Qualora la Banca receda dal contratto di conto, essa non è obbligata ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace; ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella di efficacia del recesso. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386.

3. Qualora il cliente receda dal contratto di conto, la Banca, fermo restando quanto disposto al comma 2, non è obbligata ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace; ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella di efficacia del recesso.

4. In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 3, il cliente, nell'esercitare il diritto di recesso, può per iscritto, al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti, comunicare alla Banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto comma 1, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano eseguiti o pagati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto efficace.

5. L'esecuzione degli ordini e il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.

6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà di compiere operazioni separatamente.

7. Salvo diverso accordo fra le parti, la comunicazione di recesso dal contratto di conto vale anche quale comunicazione di recesso dagli altri rapporti ad esso collegati.

Sezione - Affidamenti in conto corrente

Art. 1.

Utilizzo e rimborso dell'apertura di credito; pagamento degli interessi.

1. Il cliente può utilizzare in una o più volte la somma messagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità, salvo diverso accordo.

2. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il cliente è obbligato ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto, anche senza un'espressa richiesta della Banca.

3. Gli interessi dovuti dal cliente alla Banca sono determinati nella misura pattuita; si applica l'art. 9 della Sezione «Conto corrente bancario».

Art. 2.

Recesso

1. La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

2. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 del Codice civile, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo (come, ad esempio, il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice civile, senza che occorra pronuncia giudiziale di insolvenza, o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del cliente, quali, a titolo esemplificativo, l'emissione di decreto ingiuntivo, di provvedimento di sequestro o l'esistenza di un procedimento esecutivo), ovvero con un preavviso di 5 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa, ai sensi dell'art. 1845, comma 1 del Codice civile. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 5 giorni.

3. Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

4. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, mentre la riduzione ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso per la parte eccedente il nuovo limite di credito.

5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

6. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al cliente.

Art. 3.

Recesso, compensazione e pagamento di assegni

1. In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il cliente deve costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

2. Nel caso di cui al comma 1, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 9, comma 2, della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente» si intende operata al momento stesso del ricevimento della comunicazione di recesso da parte del cliente.

3. Le disposizioni di cui all'art. 12 della Sezione «Conto corrente bancario» si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Art. 4.

Apertura di credito utilizzabile mediante presentazione di titoli o ricevute

1. Qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine, da parte del cliente, di assegni, vaglia o altri titoli similari, nonché di effetti, ricevute bancarie Riba, RID, MAV o documenti similari, anche in forma elettronica (di seguito genericamente: «titoli e documenti») la Banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli e documenti che non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la Banca dà pronta comunicazione al cliente.

2. Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito, ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

3. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte della Banca, risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

4. È fatta salva l'applicazione delle norme relative ai servizi di incasso «titoli e documenti».

Art. 5.

Garanzie

L'utilizzo dell'apertura di credito è subordinato al perfezionamento delle garanzie concordate.

Sezione - Servizio di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni

Art. 1.

Oggetto e limiti del servizio

1. La Banca svolge il servizio secondo i criteri di diligenza professionale richiamati nell'art. 1 della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente»; sono tuttavia a carico del cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla Banca, tra le quali vanno incluse in via esemplificativa quelle dipendenti:

da indicazioni erronee, non precise o insufficienti, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;

da casi di forza maggiore, impedimenti od ostacoli determinati da normative vigenti nel luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stilati in euro o in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti o atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi (come, a titolo esemplificativo, scioperi anche del personale della Banca, sospensione, rallentamento o cattivo funzionamento delle comunicazioni, dei trasporti, dell'erogazione dell'energia elettrica).

2. Qualora il cliente richieda di svolgere il servizio in relazione ad effetti, documenti o assegni da presentare su piazze non indicate bancabili dalla Banca d'Italia e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative al servizio medesimo, la Banca non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di tali titoli e documenti.

3. Le clausole che non comportano domiciliazione (ad esempio, la clausola «incasso tramite») non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.

4. La Banca ha titolo per rivalersi sul cliente di tutte le spese relative o derivanti dall'espletamento del servizio, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo dei titoli ove la Banca stessa vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

5. La Banca è autorizzata a non inviare avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e si limita a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

6. Per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le norme della Camera di commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.

Art. 2.

Effetti cambiari con clausola senza spese o altra equivalente - Pagamento mediante assegni

1. Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi ai propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

2. Nel caso di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

3. Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di Banca, la Banca incaricata dell'incasso si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 3.

Ordini di proroga di scadenza effetti

1. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvede, stante il divieto di cui all'art. 9 della legge 12 giugno 1973, n. 349, a far elevare protesto.

Art. 4.

Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni

1. La presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, documenti e assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, è eseguita dalla Banca, direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non, con applicazione di tutte le disposizioni della presente Sezione, ad esclusione di quelle previste dall'art. 3.

2. Fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto di assegni, effetti ed altri titoli indicati negli articoli 4 e 5 della Sezione «Conto corrente bancario», il cliente è obbligato a rimborsare la Banca, entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, se, per fatto o circostanza non imputabile alla Banca stessa a norma degli articoli precedenti, la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge; gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti; la Banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

Sezione - Carte di pagamento

Sottosezione A - Condizioni generali

Art. 1.

Oggetto

1. Le carte di pagamento emesse dalla Banca possono essere abilitate a funzioni di credito o a funzioni di debito o a entrambi i tipi di funzione. La Carta di pagamento richiesta dal cliente (di seguito: Carta) è abilitata alle funzioni indicate nel contratto, le quali potranno essere modificate o integrate mediante attivazione di nuovi tipi di operazioni.

2. Nel contratto è indicato anche il circuito di pagamento cui abilitare la Carta per consentire l'esecuzione delle operazioni; a seconda del circuito, la Carta viene abilitata anche alle operazioni di prelievo o di pagamento consentite dai marchi collegati ai suddetti circuiti, nel rispetto di quanto indicato nelle Condizioni Economiche.

3. La Carta è soggetta alla disciplina della presente sottosezione e a quella delle sottosezioni corrispondenti alle funzioni cui essa è abilitata.

Art. 2.

Richiesta della Carta: casi particolari

1. Il cliente può chiedere il rilascio di una Carta da intestare a un terzo non intestatario del conto corrente cui la Carta è collegata (di seguito: Conto). In tal caso la richiesta deve essere sottoscritta anche dal terzo e, se il Conto è cointestato, da tutti i cointestatori;

2. Il cliente può chiedere più Carte con funzione di debito, tutte collegate a uno stesso Conto. In tal caso il Conto è addebitato, fino al limite del saldo disponibile, per le operazioni eseguite tramite tutte le Carte collegate: il Conto può quindi essere addebitato per un importo pari alla somma dei limiti di utilizzo concordati per ciascuna Carta.

3. Quando il Conto è intestato a più persone con firma congiunta, la richiesta deve essere sottoscritta anche da tutti gli altri cointestatori.

Art. 3.

Consegna della Carta e del PIN

1. La Banca consegna la Carta e il relativo Codice Personale Segreto (di seguito: PIN) al cliente o, se diverso, all'intestatario della Carta. Il PIN assegnato ad ogni Carta viene elaborato con modalità che ne rendono impossibile la conoscenza da parte della Banca.

2. Nel caso di utilizzo della posta la Banca può inviare solo la Carta o solo il PIN. Su richiesta scritta del cliente ed a rischio del medesimo, la Banca può provvedere alla spedizione congiunta della Carta e del PIN. La Banca ha facoltà di inviare per posta la Carta anche in caso di sostituzione di quella in scadenza.

3. La Carta resta di proprietà della Banca, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Art. 4.

Utilizzo e sostituzione della Carta

1. Le modalità di utilizzo della Carta sono indicate, oltre che nel contratto, anche in eventuali avvisi esposti nei locali della Banca o sulle apparecchiature presso cui la Carta è utilizzabile. La Carta è utilizzabile anche all'estero nei Paesi ove sono disponibili i circuiti internazionali cui la Carta è abilitata e secondo le disposizioni valutarie vigenti.

2. Il cliente, non appena in possesso della Carta, deve apporre la propria firma nello spazio appositamente predisposto. Il cliente deve inoltre esibire, su richiesta degli esercenti convenzionati, un documento di identità; per ragioni di sicurezza, gli esercenti convenzionati possono richiedere una specifica autorizzazione verbale della Banca.

3. La Carta deve essere utilizzata entro il periodo di validità indicato sulla medesima o nel contratto; in mancanza di tali indicazioni, la validità della Carta si intende a tempo indeterminato. La Carta in scadenza viene sostituita dalla Banca di propria iniziativa.

4. La Banca si riserva di sostituire la Carta o il PIN per ragioni di efficienza o di sicurezza. La sostituzione dovuta a smarrimento, sottrazione o contraffazione avviene a condizione che il cliente abbia trasmesso la documentazione prevista dal successivo articolo 9 e con facoltà per la Banca di addebitare i costi previsti nelle Condizioni Economiche. La sostituzione a seguito di danneggiamento è gratuita.

5. In caso di difettoso funzionamento delle apparecchiature sulle quali la Carta è utilizzabile, il cliente è obbligato a non effettuare operazioni e così pure in caso di deterioramento o danneggiamento della Carta; in quest'ultimo caso il cliente deve consegnare la Carta alla Banca nello stato in cui si trova.

Art. 5.

Utilizzo della Carta presso esercenti convenzionati o altre banche

1. La Banca è estranea ai rapporti contrattuali intercorrenti tra il cliente e gli esercenti convenzionati, inerenti ai beni o servizi ottenuti tramite utilizzo della Carta. Pertanto, le eventuali controversie con gli esercenti non escludono né sospendono l'obbligo del cliente di effettuare il pagamento di quanto dovuto alla Banca in base al contratto.

2. Nel caso in cui il cliente intenda utilizzare la Carta presso esercenti o altre banche, la Banca non incorre in responsabilità qualora la Carta non sia accettata, ad esempio a causa dell'intervenuta revoca o sospensione della convenzione con l'esercente.

3. La Banca, inoltre, non risponde dei danni che dovessero derivare al cliente per il mancato funzionamento delle apparecchiature elettroniche abilitate all'accettazione della Carta.

Art. 6.

Utilizzo della Carta mediante tecniche di comunicazione a distanza

1. La Carta, purché abilitata alla funzione di credito, è utilizzabile anche tramite telefono, internet o altre tecniche di comunicazione a distanza per compiere operazioni di pagamento presso gli esercenti convenzionati.

2. Per effettuare tali operazioni possono essere assegnati dalla Banca specifici codici di sicurezza (ad esempio: codice utente e password). Riguardo a tali codici di sicurezza, il cliente deve osservare l'obbligo di diligente custodia previsto nel successivo art. 8 e gli obblighi di segnalazione previsti nell'art. 9.

Art. 7.

Carta familiare e Carta aggiuntiva

1. Il cliente già intestatario di una Carta (di seguito: Carta titolare) può chiedere il rilascio di Carte familiari e Carte aggiuntive abilitate a funzioni di credito e/o di debito. La validità della Carta familiare e di quella aggiuntiva è sempre subordinata alla validità della Carta titolare.

2. La Carta familiare è rilasciata a nome della persona fisica indicata dal cliente; la Carta aggiuntiva è rilasciata a nome del cliente stesso, o a nome di una persona fisica indicata dal cliente purché già intestataria di una Carta familiare, per consentire l'utilizzo della medesima per prodotti o su circuiti di pagamento diversi.

3. L'obbligo di rimborso per gli utilizzi di Carta familiare o di Carta aggiuntiva grava sul cliente e, se diverso, in via solidale sull'intestatario delle medesime. Il cliente è responsabile del corretto uso di tali Carte da parte degli intestatari.

4. Quando il cliente chiede il rilascio di una Carta familiare, può indicare se desidera che la funzione Moneta-credito sia abilitata:

senza un proprio massimale; in tal caso la funzione può essere utilizzata nell'ambito del massimale attribuito alla Carta titolare;

con un proprio autonomo massimale; in tal caso la funzione può essere utilizzata entro il proprio massimale che va a decurtare quello della Carta titolare.

5. Alla Carta aggiuntiva non è invece attribuibile un autonomo massimale; essa è utilizzabile entro il massimale attribuito alla Carta titolare o alla Carta familiare cui è riferita.

Art. 8.

Registrazione delle operazioni

1. L'addebito e l'accredito in Conto relativo alle operazioni compiute tramite la Carta è eseguito in base alle registrazioni effettuate dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione oppure, nel caso di operazioni non registrabili su apparecchiature, in base agli ordini di pagamento del cliente o a documenti equipollenti.

2. Qualora la Banca debba procedere alla rettifica o all'eliminazione di una registrazione, provvede a ricostituire la posizione contabile del cliente e la disponibilità della Carta quali sarebbero risultate ove la registrazione fosse stata correttamente eseguita.

Art. 9.

Custodia della Carta e del PIN - Responsabilità del cliente

1. Il cliente e, se diverso, l'intestatario della Carta, hanno l'obbligo di custodire con ogni cura la Carta e il PIN; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Il cliente è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'abuso o dall'uso illecito della Carta o del PIN, salvo quanto previsto al successivo art. 10, comma 2.

Art. 10.

Smarrimento, sottrazione o contraffazione

1. In caso di smarrimento, sottrazione o contraffazione della Carta o del PIN o dei codici di sicurezza, il cliente deve segnalare immediatamente tali eventi con le modalità indicate nei commi 3 e 4.

2. Il cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa derivante dall'indebito o illecito uso della Carta a seguito degli eventi di cui al comma 1, entro il limite di € 150, fino al momento in cui risulti opponibile alla Banca, ai sensi del comma 5, la segnalazione di smarrimento, sottrazione o contraffazione. La predetta limitazione di responsabilità a favore del cliente non si applica qualora il medesimo abbia agito con dolo o colpa grave o, comunque, in caso di inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo o dell'obbligo di diligente custodia previsto nell'art. 9.

3. In caso di smarrimento, sottrazione o contraffazione della Carta o del PIN, il cliente deve:

chiedere immediatamente il blocco della Carta telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, ai numeri telefonici comunicati dalla Banca, che offrono copertura 24 ore su 24, fornendo le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta (e cioè almeno il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e l'esatta intestazione della Carta), e annotando il «numero di blocco» che gli viene comunicato dall'operatore nel corso della telefonata;

entro 48 ore dal momento della telefonata, presentare denuncia alle Autorità di Polizia, oppure, in alternativa alla denuncia, e nel solo caso di smarrimento, attestarlo con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa di fronte ad un pubblico ufficiale;

entro due giorni lavorativi dal momento della telefonata, confermare la segnalazione telefonica, recandosi personalmente presso qualsiasi filiale della Banca oppure inviando lettera raccomandata, telefax o telegramma alla filiale della Banca che ha rilasciato la Carta, indicando il numero di blocco e fornendo in ogni caso copia della denuncia o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. In caso di impossibilità di utilizzo dei numeri telefonici, il cliente deve comunque segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto alla filiale della Banca che ha rilasciato la Carta, recandosi personalmente oppure inviando lettera raccomandata, telefax o telegramma e fornendo copia della denuncia o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

5. La segnalazione di smarrimento, sottrazione o contraffazione è opponibile alla Banca:

a) se effettuata telefonicamente al Numero Verde, dal momento in cui il cliente riceve il numero del blocco da parte dell'operatore;

b) se effettuata personalmente alla filiale della Banca, dal momento in cui la segnalazione è effettuata;

c) se effettuata mediante lettera raccomandata, telefax o telegramma, dalle ore 24 del giorno della ricezione, nell'orario di apertura dello sportello, salvo i casi di forza maggiore (ivi compreso lo sciopero del personale della Banca).

Art. 11.

Sospensione della Carta

1. La Banca può sospendere o escludere l'utilizzo della Carta in qualunque momento, in relazione a eventi connessi all'efficienza e alla sicurezza dell'utilizzo medesimo, senza necessità di preavviso. Sempre per motivi di sicurezza o in caso di utilizzo errato, le apparecchiature presso cui la Carta è utilizzabile possono trattenere la Carta stessa. In tali casi il cliente è tenuto a prendere contatto con la filiale della Banca che ha rilasciato la Carta.

2. La Banca può altresì sospendere provvisoriamente l'utilizzo della Carta, in qualunque momento e con effetto immediato, in presenza di significativi inadempimenti del cliente agli obblighi assunti nell'ambito dei rapporti esistenti con la Banca ovvero qualora ricorra un giustificato motivo. La Banca dà pronta comunicazione al cliente dell'avvenuta sospensione.

Art. 12.

Recesso della Banca o del cliente

1. La Banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento con effetto immediato.

2. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis comma 2, del Codice civile, la Banca può recedere dal rapporto, dandone comunicazione scritta al cliente con preavviso di 15 giorni; in tal caso il recesso ha effetto dalla data di scadenza del preavviso. La Banca può altresì recedere dal contratto senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 1469-bis comma 4, del Codice civile, dandone immediata comunicazione al cliente; in tal caso il recesso ha effetto dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

3. Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento con effetto immediato, dandone comunicazione scritta alla Banca. Tuttavia, qualora la comunicazione di recesso non pervenga alla Banca almeno 45 giorni prima di quello previsto per il pagamento della quota annuale, il cliente sarà tenuto a corrispondere una nuova quota annuale nella misura prevista dalle Condizioni Economiche.

4. Il recesso dal contratto relativo a una Carta intestata a un terzo non intestatario del Conto può essere esercitato dal cliente o dall'intestatario della Carta.

Art. 13.

Obblighi conseguenti al recesso

1. A seguito del recesso, il cliente deve rimborsare alla Banca quanto dovuto in relazione all'utilizzo della Carta entro le scadenze contrattualmente previste.

Tuttavia, in caso di recesso del cliente o in caso di recesso della Banca dovuto a giusta causa, ai sensi dell'art. 1845, comma 1 del Codice civile, il rimborso ha luogo secondo quanto previsto dall'art. 6 della sottosezione B o dall'art. 2 della sottosezione F.

2. Entro la data in cui il recesso diviene efficace, il cliente deve restituire la Carta alla Banca. Il cliente deve restituire la Carta anche in caso di richiesta della Banca, entro il termine da questa indicato, o alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta.

3. In caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire del cliente, la Carta deve essere restituita, rispettivamente, dagli eredi o dal legale rappresentante del cliente.

4. Gli obblighi di cui al presente articolo sono a carico del cliente anche in caso di estinzione per qualsiasi motivo del Conto.

Art. 14.

Utilizzo illecito della Carta

È illecito l'utilizzo di una Carta scaduta o denunciata come smarrita o sottratta o che non sia restituita ai sensi del precedente articolo o, infine, che sia utilizzata oltre i limiti di utilizzo o oltre il massimale in vigore per ciascuna funzione.

Sottosezione B - Funzione Moneta

Art. 1.

Contenuto

1. La funzione Moneta può essere di credito o di debito. Gli articoli 2 e 3 di questa sottosezione si applicano alla funzione Moneta-debito. Gli articoli 3 e seguenti si applicano alla funzione Moneta-credito.

Art. 2.

Funzione Moneta-debito

1. La funzione Moneta-debito consente di prelevare denaro contante presso le apparecchiature contraddistinte dai marchi riportati sulla Carta e di disporre pagamenti nei confronti degli esercenti commerciali convenzionati con i soggetti i cui marchi sono riportati sulla Carta (di seguito: Convenzionati).

2. La funzione Moneta-debito è utilizzabile solo:
entro il limite costituito dal saldo disponibile del Conto e inoltre entro i limiti di utilizzo della Carta indicati in contratto. I limiti di utilizzo della Carta sono modificabili dal cliente con comunicazione scritta alla Banca. I medesimi limiti possono essere modificati anche dalla Banca in qualunque momento ove ricorrano esigenze di efficienza, con preavviso di almeno 15 giorni e mediante comunicazione scritta. I limiti di utilizzo sono modificabili dalla Banca anche senza preavviso ove ricorrano esigenze di sicurezza.

3. La Banca può non dare corso all'operazione di prelievo o pagamento, neanche parzialmente, ove accerti la mancanza sul Conto di disponibilità sufficiente.

Art. 3.

Operazioni eseguite con funzione Moneta-credito o Moneta-debito

1. Il cliente è responsabile delle operazioni convalidate con una delle seguenti modalità:

- operazioni eseguite mediante digitazione del PIN;
- operazioni eseguite mediante apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dal Convenzionato o dall'apparecchiatura POS;

operazioni eseguite con tecniche di comunicazione a distanza mediante utilizzo di specifici codici di sicurezza comunicati dalla Banca al cliente (operazioni limitate alle Carte Moneta-credito);

operazioni eseguite previa comunicazione del cliente al Convenzionato, anche con tecniche di comunicazione a distanza, degli estremi della Carta (operazioni limitate alle Carte Moneta-credito). Riguardo a tali operazioni, il cliente prende atto che il Convenzionato può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto o di prenotazione eventualmente trasmessi dal cliente al Convenzionato; di tali importi il Convenzionato è tenuto a fornire i giustificativi al cliente, fermo comunque restando l'obbligo del cliente di procedere al pagamento nei confronti della Banca.

2. Se l'operazione è da convalidare tramite firma della memoria di spesa, il cliente deve sottoscrivere con firma conforme a quella apposta sulla Carta e sulla richiesta di rilascio della stessa. Eseguita l'operazione, che è irrevocabile, il Convenzionato consegna al cliente copia della memoria di spesa. La Banca si riserva di non onorare le memorie di spesa che risultino irregolari rispetto a quanto sopra indicato.

Art. 4.

Funzione Moneta-credito

1. La funzione Moneta-credito consente al cliente, intestatario della Carta e titolare del relativo contratto, di ottenere:

- beni o servizi dai Convenzionati, senza pagamento in contanti;
- anticipi di denaro contante da banche o da altri soggetti convenzionati con i soggetti i cui marchi sono riportati sulla Carta.

2. La funzione Moneta-credito deve essere utilizzata entro massimale concesso dalla Banca all'atto del rilascio della Carta. Il massimale della funzione Monetacredito è modificabile dalla Banca con comunicazione scritta al cliente.

Art. 5.

Rimborso degli utilizzi

1. Il cliente deve rimborsare alla Banca l'importo degli utilizzi effettuati tramite la funzione Moneta-credito.

2. L'importo delle operazioni effettuate nei Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, è convertito in euro ad un tasso di cambio determinato direttamente dal circuito internazionale, maggiorato degli oneri di negoziazione nella misura indicata nelle Condizioni Economiche.

3. Il pagamento alla Banca degli importi dovuti deve avvenire nel termine indicato nelle Condizioni Economiche, pena la decadenza dal beneficio del termine.

Art. 6.

Rimborso immediato degli utilizzi

1. Il cliente decade dal beneficio del termine, oltre che nei casi di legge, al ricorrere di una giusta causa ai sensi dell'art. 1845, comma 1 del Codice civile, ad esempio se per qualsiasi motivo non effettui il pagamento degli importi dovuti entro il termine contrattualmente previsto. In tal caso il cliente è obbligato al rimborso di tutto quanto dovuto alla Banca entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca; a quest'ultima sono inoltre dovuti gli interessi di mora contrattualmente stabiliti, dalla scadenza del termine previsto per il pagamento fino al giorno di effettivo rimborso.

Art. 7.

Addebito in Conto degli utilizzi

1. A seguito dell'utilizzo della funzione Moneta-credito, la Banca addebita mensilmente sul Conto gli importi dovuti. La Banca trasmette al cliente un apposito riepilogo delle operazioni. Per l'approvazione di tale riepilogo valgono le disposizioni per l'approvazione dell'estratto previste nel contratto del Conto.

2. Se la Banca addebita con ritardo gli importi a essa dovuti, il cliente non può comunque rifiutare l'addebito.

Sottosezione C - Funzioni Bancomat e PagoBancomat

Art. 1.

Contenuto

1. Le funzioni Bancomat e PagoBancomat sono funzioni di debito utilizzabili mediante uso congiunto della Carta e del PIN. Tale uso congiunto identifica il cliente e lo legittima a disporre del Conto.

2. La funzione Bancomat consente di prelevare denaro contante presso qualunque apparecchiatura contraddistinta dal Marchio Bancomat.

3. La funzione PagoBancomat consente di disporre pagamenti nei confronti dei Convenzionati mediante apposita apparecchiatura contrassegnata dal marchio PagoBancomat. La funzione consente altresì al cliente di disporre i suddetti pagamenti tramite apparecchiature diverse, previa attivazione delle specifiche funzionalità mediante utilizzo della Carta e del PIN (ad esempio, per ricarica cellulari). Tali pagamenti risultano dall'apparecchiatura in forma elettronica.

Art. 2.

Limiti di utilizzo e relativa modifica

1. Le funzioni Bancomat e PagoBancomat sono utilizzabili solo: entro il limite costituito dal saldo disponibile del Conto e inoltre entro i limiti di utilizzo della Carta indicati in contratto. I limiti di utilizzo della Carta sono modificabili dal cliente con comunicazione scritta alla Banca. I medesimi limiti possono essere modificati anche dalla Banca in qualunque momento ove ricorrano esigenze di efficienza, con preavviso di almeno 15 giorni e mediante comunicazione scritta. I limiti di utilizzo sono modificabili dalla Banca anche senza preavviso ove ricorrano esigenze di sicurezza.

2. La Banca può non dare corso all'operazione di prelievo o pagamento, neanche parzialmente, ove accerti la mancanza sul Conto di disponibilità sufficiente.

Art. 3.

Utilizzo delle funzioni Bancomat e PagoBancomat

1. L'orario di apertura in circolarità della funzione Bancomat è di regola il seguente dalle 00,00 alle 2 e dalle 5 alle 24 dal lunedì al venerdì incluse le festività infrasettimanali; 24 ore su 24 il sabato e la domenica. Per gli impianti situati all'interno di sportelli Bancari o di altri locali vale l'orario di apertura al pubblico.

2. La funzione PagoBancomat è utilizzabile negli orari di apertura al pubblico dei soggetti convenzionati ovvero, nel caso in cui la funzione sia utilizzata mediante apparecchiature relative alla funzione Bancomat, negli orari di cui al primo comma.

Sottosezione D - Funzione Fastpay

Art. 1.

Contenuto

1. La funzione Fastpay (pagamento pedaggi autostradali) consente al cliente di effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio Fastpay, il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da società convenzionate, nonché di prestazioni connesse alla viabilità, fornite da società convenzionate dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio Fastpay.

2. La Banca è irrevocabilmente autorizzata ad addebitare sul Conto gli importi relativi all'utilizzo della funzione Fastpay sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente dalle suddette apparecchiature.

Art. 2.

Utilizzo della funzione Fastpay e addebito in conto

1. La funzione è di norma utilizzabile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, senza richiesta di digitazione del PIN.

2. La Carta può essere utilizzata per un solo veicolo, non essendo pertanto consentito convalidare il transito di un altro veicolo anche se al seguito del primo.

3. La contabilizzazione in Conto dell'importo dei pedaggi o di altri importi avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi o di altre singole prestazioni.

Sottosezione E - Versamento valori

Art. 1.

Contenuto

1. Il servizio consente al cliente intestatario di Carta con funzione di debito di versare sul Conto: banconote, assegni Bancari e circolari, assegni postali (esclusi i vaglia). I valori versati sono accreditati secondo le norme contrattuali che regolano il Conto e le norme contrattuali che regolano il servizio di incasso assegni, già sottoscritte dal cliente.

Art. 2.

Data di versamento

1. Per «data di versamento» si intende:

lo stesso giorno del versamento, se questo è effettuato entro le ore 16 dei giorni lavorativi (ore 12 nei giorni semifestivi);

il giorno lavorativo successivo a quello del versamento, se questo è effettuato dopo le ore 16 o nei festivi.

Art. 3.

Verifica regolarità valori

1. L'importo indicato sullo scontrino rilasciato dall'apparecchiatura è contabilizzato sul Conto subito dopo l'operazione o successivamente alla rilevazione dei valori, a seconda del tipo di apparecchiatura. Tale contabilizzazione è comunque provvisoria, poiché l'accredito effettivo è subordinato a verifica da parte della Banca dell'importo e della regolarità dei valori.

2. Se la Banca riscontra errori nell'importo degli assegni o comunque irregolarità dei valori:

annulla l'operazione e la reimposta secondo l'importo accertato dei valori regolari, oppure

rettifica l'importo dell'operazione con riaddebito dei valori non regolari.

Art. 4.

Versamento assegni

1. Prima di immettere gli assegni nell'apparecchiatura, il cliente deve verificare l'integrità del titolo, nonché la completezza e l'esattezza dei dati.

2. I titoli formalmente irregolari non possono essere accettati dalla Banca e sono restituiti al cliente di persona, se possibile, o con assicurata convenzionale. Sono a carico del cliente le spese postali e i rischi connessi alla spedizione e alla eventuale scadenza dei termini di presentazione.

Art. 5.

Versamento banconote

1. La Banca verifica l'autenticità delle banconote. Le banconote non riconosciute come tali sono restituite al cliente dall'apparecchiatura.

Sottosezione F - Carta Clessidra

Art. 1.

Caratteristiche

1. La Carta è disciplinata dalla presente sottosezione e dalle condizioni generali della sottosezione A. Nella presente sottosezione il termine cliente individua l'intestatario della Carta e titolare del relativo contratto.

2. La Carta è utilizzabile a valere sull'apertura di credito rotativa concessa al cliente per l'importo indicato in contratto e consente al cliente di ottenere dai Convenzionati:

beni o servizi, senza pagamento in contanti;

anticipi di denaro contante da banche o da altri soggetti convenzionati con i soggetti i cui marchi sono riportati sulla Carta.

2. L'apertura di credito è utilizzabile, oltre che mediante la Carta, anche attraverso disposizioni di giroconto (di seguito «Ordine di prelevamento»); con l'Ordine di prelevamento il cliente può disporre il trasferimento di somme di denaro dal conto sul quale è evidenziata l'apertura di credito (di seguito «Conto revolving») al proprio Conto.

Art. 2.

Apertura di credito: forma tecnica, durata e recesso

1. L'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato. Fermo restando quanto previsto all'art. 12 della sottosezione A in tema di recesso, la Banca può recedere, ridurre o sospendere l'apertura di credito secondo quanto previsto dalle norme sugli affidamenti in conto corrente. Il recesso e la sospensione della Carta comportano il recesso o la sospensione dell'apertura di credito e viceversa.

2. In caso di recesso di una delle parti, così come in caso di risoluzione, per qualunque causa, del rapporto, il saldo del Conto revolving, ossia il debito per gli utilizzi della Carta, è addebitato sul Conto alla scadenza.

Art. 3.

Modalità di utilizzo della Carta

1. Il cliente è responsabile delle operazioni convalidate con una delle seguenti modalità:

- operazioni eseguite mediante digitazione del PIN;
- operazioni eseguite mediante apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dal Convenzionato o dall'apparecchiatura POS;
- ordini di prelevamento (c.d. Servizio «Subito in conto»);
- operazioni eseguite previa comunicazione del cliente al Convenzionato, anche con tecniche di comunicazione a distanza, degli estremi della Carta. Riguardo a tali operazioni, il cliente prende atto che il Convenzionato può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto o di prenotazione eventualmente trasmessi dal cliente al Convenzionato. Di tali importi il Convenzionato è tenuto a fornire i giustificativi al cliente, fermo comunque restando l'obbligo del cliente di procedere al pagamento nei confronti della Banca.

2. Se l'operazione è da convalidare tramite firma della memoria di spesa, il cliente deve sottoscrivere con firma conforme a quella apposta sulla Carta e sulla richiesta di rilascio della stessa. Eseguita l'operazione, che è irrevocabile, il Convenzionato consegna al cliente copia della memoria di spesa. La Banca si riserva di non onorare le memorie di spesa che risultino irregolari rispetto a quanto sopra indicato.

Art. 4.

Carta familiare

1. Il cliente già intestatario di una Carta Clessidra (di seguito: Carta titolare) può chiedere il rilascio di Carte familiari, la cui validità è in ogni caso subordinata alla validità della Carta titolare.

2. La Carta familiare è rilasciata a nome della persona fisica indicata dal cliente.

3. L'obbligo di rimborso per gli utilizzi di Carta familiare grava solidalmente sull'intestatario della medesima e sul cliente (intestatario della Carta titolare). Quest'ultimo è responsabile del corretto uso di tali Carte da parte degli intestatari.

Art. 5.

Rimborso degli utilizzi

1. Quote, commissioni e spese relative al rilascio e all'utilizzo della Carta sono addebitate sul Conto revolving nella misura indicata nelle Condizioni Economiche.

2. Ogni mese il cliente è tenuto a versare la rata minima o la diversa rata concordata con la Banca al momento della richiesta ovvero quella che fosse stata successivamente convenuta. Tale rata comprende, oltre ad una quota in conto capitale, gli interessi pattuiti calcolati a decorrere dalla data di acquisto dei beni o servizi ovvero dalla data di esecuzione dell'Ordine di prelevamento delle somme tenute a disposizione del Titolare sul Conto revolving (c.d. Servizio «Subito in conto»). Il pagamento ha l'effetto di ripristinare la disponibilità del credito concesso in misura corrispondente al capitale rimborsato.

3. Gli eventuali saldi a credito del cliente non producono interessi sul Conto revolving, ma vengono accreditati sul Conto.

4. Gli addebiti per acquisti di beni o servizi effettuati in paesi esteri vengono operati applicando il tasso di cambio determinato il giorno della conversione, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore, maggiorato degli oneri di negoziazione nella misura stabilita nelle Condizioni Economiche.

5. La Banca trasmette al cliente apposito riepilogo delle operazioni, con indicazione anche del residuo debito. Per l'approvazione di tale riepilogo valgono le disposizioni per l'approvazione dell'estratto previste nel contratto del Conto. Se la Banca addebita con ritardo gli importi a essa dovuti, il cliente non può comunque rifiutare l'addebito.

Art. 6.

Rimborso immediato degli utilizzi

1. Il cliente decade dal beneficio del termine, oltre che nei casi di legge, in caso di mancato pagamento di due rate mensili consecutive o di pagamento solo parziale di esse. In tal caso il cliente è obbligato al rimborso di tutto quanto dovuto alla Banca entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca; a quest'ultima sono inoltre dovuti gli interessi di mora contrattualmente stabiliti, dalla scadenza del termine previsto per il pagamento fino al giorno di effettivo rimborso.

Art. 7.

Dichiarazioni relative alla polizza assicurativa facoltativa

1. La copertura assicurativa per il caso di decesso, inabilità temporanea e totale al lavoro ed invalidità totale e permanente è disciplinata dalle condizioni generali di polizza il cui estratto è di seguito riportato ed il cui testo integrale è a disposizione del cliente presso le filiali di Banca Intesa.

2. Con la firma nell'apposito spazio della richiesta di Carta Clessidra, il cliente aderisce alla copertura assicurativa e, ai fini della validità della copertura stessa, dichiara di essere in buono stato di salute, di non essere affetto da malattie o lesioni che necessitino di un trattamento medico regolare e di non essere stato assente dal lavoro, negli ultimi dodici mesi, per più di trenta giorni a causa di una malattia o di un infortunio.

3. La spesa per la copertura assicurativa viene addebitata nell'importo della mensilità di rimborso nella misura indicata nelle Condizioni Economiche.

Sezione - Deposito, amministrazione, negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini su titoli e strumenti finanziari

Art. 1.

Oggetto del servizio

1. Oggetto del servizio di deposito, amministrazione, negoziazione in conto proprio e in conto terzi, ricezione e trasmissione di ordini su titoli e strumenti finanziari (di seguito denominati anche indifferentemente «titoli» o «strumenti finanziari») possono essere sia strumenti finanziari cartacei che strumenti finanziari dematerializzati ai sensi del titolo V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativa normativa di attuazione.

2. Nel caso di strumenti finanziari cartacei il cliente deve presentare gli stessi accompagnati da una distinta, contenente gli estremi necessari per identificarli.

3. Nel caso di strumenti finanziari dematerializzati, il servizio si espleta in regime di gestione accentrata, attraverso appositi conti (di seguito denominati indifferentemente depositi). Per detti strumenti finanziari, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del cliente presso la Banca depositaria prende luogo della consegna dello strumento medesimo ed il trasferimento, ritiro o vincolo relativo allo stesso trovano attuazione solo attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati in forma cartacea.

Art. 2.

Svolgimento del servizio

1. La Banca custodisce i titoli cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti ai titoli stessi.

2. Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione dei titoli o versamento di decimi, la Banca chiede istruzioni al cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la Banca cura la vendita dei diritti di opzione per conto del cliente stesso.

3. Per i titoli non quotati nei mercati regolamentati, il cliente deve dare alla Banca tempestivamente le opportune istruzioni, in mancanza delle quali essa non può essere tenuta a compiere alcuna relativa operazione.

4. In mancanza di istruzioni contrarie da conferire alla Banca entro 10 giorni lavorativi dalla data di negoziazione «ex cedola» o «ex dividendo», la Banca medesima cura l'incasso degli interessi o dei dividendi.

5. La Banca, salvo espressa richiesta scritta del cliente, da farsi di volta in volta con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, è autorizzata ad astenersi sia dal depositare le azioni di pertinenza del cliente per la partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie indette dalle società emittenti i titoli azionari depositati e dall'inviare il relativo biglietto di ammissione al cliente stesso, sia dal dare a quest'ultimo qualsiasi notizia in merito alla convocazione delle citate assemblee.

Art. 3.

Conferimento ed esecuzione degli ordini

1. Gli ordini sono impartiti alla Banca di norma per iscritto, anche attraverso promotori finanziari a tal fine autorizzati. All'atto del ricevimento dell'ordine la Banca o il promotore finanziario rilasciano apposita attestazione cartacea. Qualora vengano impartiti attraverso promotori finanziari gli ordini, ai fini dell'esecuzione nel rispetto della priorità della loro ricezione, si intendono conferiti alla Banca nel momento in cui pervengono a quest'ultima.

2. Il cliente può consegnare ai promotori finanziari, e questi possono ricevere dal cliente, esclusivamente: a) assegni bancari o assegni circolari, muniti di clausola di non trasferibilità, intestati o girati al soggetto abilitato per conto del quale operano ovvero al soggetto i cui servizi, strumenti finanziari o prodotti sono offerti; b) ordini di bonifico e documenti similari che abbiano quale beneficiario uno dei soggetti indicati nella lettera precedente; c) strumenti finanziari nominativi o all'ordine, intestati o girati a favore del soggetto che presta il servizio oggetto di offerta. Nel caso in cui il cliente, in violazione delle prescrizioni di cui al periodo precedente, abbia consegnato denaro contante o strumenti finanziari e titoli di credito al portatore, la Banca non risponde dei disguidi, ivi compresi ritardi, smarrimenti e sottrazioni.

3. La Banca trasmette tempestivamente ad altri intermediari autorizzati alla negoziazione o al collocamento gli ordini conferiti dal cliente, qualora non provveda direttamente alla loro esecuzione. Nello svolgimento della predetta attività, la Banca è autorizzata ad agire per conto del cliente anche in nome proprio.

4. La Banca non risponde per disguidi che possano intervenire nella trasmissione/esecuzione degli ordini dovuti a circostanze alla stessa non imputabili o comunque a cause che la stessa non possa ragionevolmente prevedere e curare quali, a titolo esemplificativo, ritardi o cadute di linea del sistema; interruzioni, sospensioni, guasti, malfunzionamento o non funzionamento degli impianti telefonici o elettronici, controversie sindacali, scioperi.

5. Nell'eseguire tempestivamente gli ordini del cliente la Banca si attiene alle disposizioni dal medesimo impartite, realizzando le migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alle dimensioni ed alla natura delle operazioni stesse. Nell'individuare le migliori condizioni possibili, la Banca ha riguardo ai prezzi pagati o ricevuti e agli altri oneri sostenuti direttamente o indirettamente dal cliente. Qualora detti ordini siano eseguiti sui mercati regolamentati vengono osservate le regole ivi previste. Qualora il cliente richieda che la negoziazione degli ordini su strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati avvenga al di fuori di detti mercati, la negoziazione avviene in conformità alle disposizioni vigenti. Nel caso in cui gli ordini siano eseguiti dalla Banca in conto proprio, e cioè in contropartita diretta con il cliente, la Banca comunica al cliente stesso, all'atto della ricezione dell'ordine, il prezzo al quale è disposta a comprare o a vendere gli strumenti finanziari ed esegue la negoziazione contestualmente all'assenso del cliente; sul prezzo pattuito non applica commissioni. Qualora l'ordine di negoziazione sia eseguito dalla Banca per conto terzi il prezzo praticato al cliente è esclusivamente quello ricevuto o pagato dalla Banca, ferma restando l'applicazione delle commissioni e spese pattuite.

6. L'esecuzione degli ordini di compravendita su strumenti finanziari è subordinata alla costituzione da parte del cliente delle garanzie indicate dalla Banca, comunque non inferiori agli eventuali limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

7. Il cliente conferisce mandato alla Banca ad apporre in proprio nome e conto la girata, anche a favore della Banca, sugli strumenti finanziari intestati al cliente di cui il medesimo dovesse dare ordini di vendita.

8. Qualora gli ordini di acquisto riguardino strumenti finanziari nel cui statuto figura la clausola di gradimento, il cliente manleva la Banca da qualsiasi pregiudizio e responsabilità connessi al gradimento o alla sua mancata concessione da parte della società emittente.

9. In caso di ordini di vendita, la Banca, qualora non possa prelevare dal deposito del cliente la quantità di strumenti finanziari venduta per mancanza dei «tagli», è autorizzata a prelevare una quantità superiore provvedendo a tutto quanto occorre (compreso l'eventuale frazionamento del certificato), restando impegnata ad immettere la quantità prelevata in più, non appena disponibile, nel deposito.

10. Salvo diversa disposizione scritta del cliente, gli strumenti finanziari oggetto delle operazioni di cui alla presente Sezione sono immessi o registrati nel deposito presso la Banca disciplinato dal presente contratto. Tali strumenti possono essere trasferiti o ritirati dal cliente, in tutto o in parte, senza addebito di alcuna penalità.

Art. 4.

Operazioni non adeguate

1. La Banca si astiene dall'effettuare operazioni che, sulla base delle informazioni in suo possesso, consideri non adeguate per tipologia, oggetto, frequenza o dimensioni. A tal fine, la Banca tiene conto delle informazioni indicate nell'art. 28 del regolamento Consob n. 11522/1998 (di seguito regolamento Consob) e di ogni altra informazione disponibile in relazione ai servizi prestati.

2. La Banca quando riceve dal cliente disposizioni relative ad una operazione non adeguata, lo informa di tale circostanza e delle ragioni per cui non è opportuno procedere alla sua esecuzione. Qualora il cliente intenda comunque dare corso all'operazione, la Banca può eseguire l'operazione stessa solo sulla base di un ordine impartito per iscritto in cui sia fatto esplicito riferimento alle avvertenze ricevute.

Art. 5.

Conflitti di interesse

1. La Banca può effettuare con o per conto della propria clientela operazioni in cui abbia un interesse in conflitto (direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, alla prestazione congiunta di più servizi, o ad altri rapporti di affari propri o di altri soggetti appartenenti al gruppo), purché abbia preventivamente informato per iscritto il cliente circa la natura e l'estensione del proprio interesse nell'operazione ed il cliente abbia espressamente acconsentito per iscritto all'effettuazione della stessa.

Art. 6.

Ordini e autorizzazioni telefoniche

1. Il cliente può impartire alla Banca gli ordini di compravendita di strumenti finanziari, le conferme e le autorizzazioni di cui alla presente Sezione anche per telefono. In tal caso la Banca può parimenti comunicare per telefono al cliente le informazioni e le avvertenze dovute.

2. Il cliente dà atto che sia le informazioni e le avvertenze fornite dalla Banca sia gli ordini di compravendita di strumenti finanziari, le conferme e le autorizzazioni dal medesimo trasmessi per telefono sono registrati su nastro magnetico o altro supporto equivalente.

Art. 7.

Avvertenze generali

1. Il cliente prende atto:

che, nello svolgimento dell'attività di cui alla presente Sezione non sussiste alcuna garanzia, per il cliente stesso, di mantenere invariato il valore degli investimenti effettuati;

che, con riguardo agli ordini relativi a strumenti finanziari non ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, diversi dai titoli di Stato o garantiti dallo Stato e dalle quote di organismi di investimento collettivo, tali investimenti possono comportare (i) il rischio di non essere facilmente liquidabili e (ii) la carenza di informazioni appropriate che rendano possibile accertarne agevolmente il valore corrente;

che, per gli ordini di vendita allo scoperto di strumenti finanziari a diffusione limitata, la ricopertura dell'operazione può risultare difficoltosa e dare luogo ad oneri aggiuntivi e che comunque detta operazione sarà eseguita in conformità alle disposizioni vigenti.

Art. 8.

Operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati, warrant e covered warrant

1. Con riguardo agli strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 2, lettere da f) a j), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il cliente prende atto che:

il valore di mercato di tali strumenti è soggetto a notevoli variazioni;

l'investimento effettuato su tali strumenti comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite di dimensioni anche eccedenti l'esborso originario e comunque non preventivamente quantificabili.

2. Prima di procedere ad operazioni su strumenti finanziari di cui al comma 1, viene stipulato apposito atto integrativo nel quale sono, tra l'altro, specificamente individuati i mezzi da costituire a titolo di provvista e garanzia per l'esecuzione delle operazioni.

3. Per l'esecuzione delle operazioni in warrant e covered warrant, il cliente fissa il valore di riferimento in relazione al quale la Banca effettua le comunicazioni previste nel comma 4. Nel caso in cui nel deposito vengano immessi o registrati warrant o covered warrant per effetto di operazioni disposte dall'emittente di strumenti finanziari già presenti nello stesso deposito (ad esempio: assegnazione gratuita), la Banca assume quale valore di riferimento, in mancanza di apposita dichiarazione da parte del cliente, il controvalore del warrant o covered warrant al primo giorno di quotazione.

4. La Banca, ai sensi degli articoli 25, comma 1, lettera h), 28, comma 3 e 30, comma 2, lett. e), del regolamento Consob, informa prontamente e per iscritto il cliente nel caso in cui le operazioni da lui disposte per finalità diverse da quelle di copertura abbiano generato una perdita, effettiva o potenziale, pari o superiore al 50%:

del valore dei mezzi costituiti a titolo di provvista e garanzia, per le operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati;

del valore di riferimento di cui al comma 3 per le operazioni in warrant e covered warrant.

I suddetti valori si rideterminano in occasione della comunicazione al cliente della perdita, nonché in caso di versamenti o prelievi. Il nuovo valore è prontamente comunicato al cliente stesso e, in caso di versamenti o prelievi, gli viene comunque comunicato il risultato fino ad allora conseguito.

Art. 9.

Documentazione delle operazioni eseguite e della posizione titoli in deposito

1. Per ogni operazione eseguita la Banca invia al cliente, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione dell'ordine di negoziazione o di ricevuta conferma dell'esecuzione dell'ordine trasmesso, apposita documentazione contenente le informazioni di cui all'art. 61 del regolamento Consob.

2. La documentazione si intende tacitamente approvata dal cliente in mancanza di reclamo scritto motivato, che deve essere trasmesso alla Banca entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione stessa.

3. La Banca invia almeno una volta all'anno al cliente una posizione dei titoli in deposito. Fermo quanto previsto nel comma 2, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, la posizione stessa si intende senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Art. 10.

Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

Ciascuno dei cointestatori a firme disgiunte è autorizzato, anche ai sensi dell'art. 1395 del Codice civile, ad impartire qualsiasi disposizione concernente strumenti finanziari nominativi intestati ad altro cointestatorio, come ad esempio: dare le conferme per l'esecuzione delle operazioni ritenute dalla Banca non adeguate nonché le autorizzazioni per le operazioni in conflitto di interesse; ritirare gli strumenti finanziari o trasferirli ad altro deposito; acquistare o vendere gli strumenti finanziari e i pertinenti diritti; costituire in pegno gli strumenti finanziari a garanzia di obbligazioni proprie, di altri cointestatori o di terzi; esercitare i diritti di opzione; effettuare operazioni di riporto o prestito; sottoscrivere i documenti occorrenti per il conferimento alla Banca della delega per la girata degli strumenti finanziari medesimi, anche a favore della Banca; effettuare qualsiasi altra operazione in nome e/o per conto degli intestatari degli strumenti finanziari.

Art. 11.

Vendita dei titoli in caso di inadempimento del cliente

1. Se il cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, la Banca lo diffida a mezzo di lettera raccomandata a.r. a pagare entro il termine di 15 giorni decorrente dalla data di ricezione della lettera.

2. Se il cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi degli artt. 2761, commi 3 e 4, e 2756, commi 2 e 3, del Codice civile realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo dei titoli depositati congruamente correlato al credito vantato dalla Banca stessa. Prima di realizzare i titoli, la Banca avverte il cliente con lettera raccomandata a/r del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni decorrente dalla data di ricezione della lettera.

3. La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita, accreditando il residuo sul conto del cliente. Se la Banca ha fatto vendere solo parte dei titoli, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 12.

Trasferimento del deposito e ritiro di titoli cartacei

1. La Banca ha facoltà di custodire il deposito dei titoli cartacei ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo dandone comunicazione al cliente.

2. Per il parziale o totale ritiro dei titoli cartacei il cliente deve far pervenire avviso alla Banca almeno 2 giorni prima. In caso di mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato.

3. In caso di parziale o totale ritiro dei titoli subdepositati a norma dei successivi artt. 13, 14 e 15, la Banca provvede alla loro restituzione al cliente entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione del suddetto avviso del cliente di parziale o totale ritiro dei titoli, tenuto conto della necessità di ricevere i titoli stessi dai subdepositari.

Art. 13.

Subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata

1. La Banca è autorizzata a subdepositare i titoli cartacei presso una delle società di gestione accentrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 e s.s. del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e normativa di attuazione.

2. In relazione ai suddetti titoli subdepositati, il cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai medesimi titoli a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la Banca depositaria-aderente e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi della società di gestione accentrata.

Art. 14.

Subdeposito dei titoli al portatore presso altri enti

1. La Banca è autorizzata a subdepositare i titoli al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata, a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata; detti organismi, a loro volta, per particolari esigenze possono affidare la materiale custodia a terzi. Qualora tali titoli presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile, ferma restando la responsabilità del cliente in ordine alla regolarità dei titoli, la Banca è altresì autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentirne il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti titoli della stessa specie e qualità.

2. Resta comunque inteso che, anche relativamente ai titoli subdepositati ai sensi di questo articolo, la Banca rimane responsabile nei confronti del cliente a norma del presente contratto.

Art. 15.

Subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero

1. Per i titoli emessi o circolanti all'estero la Banca è autorizzata a farsi sostituire, nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 2, da società estere subdepositarie a tal fine abilitate, depositando conseguentemente i titoli presso le stesse. Il servizio si svolge secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.

Art. 16.

Recesso

1. Il cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 15 giorni lavorativi. La Banca, ricevuta la comunicazione di recesso, può rinunciare in tutto o in parte al periodo di preavviso.

Art. 17.

Modifica delle norme e delle condizioni economiche

1. La Banca si riserva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera b) del regolamento Consob, la facoltà di modificare le norme e le condizioni economiche applicate al servizio di negoziazione, trasmissione e ricezione ordini. Le comunicazioni relative sono validamente effettuate mediante lettera semplice all'ultimo indirizzo indicato dal cliente ed entrano in vigore con la decorrenza indicata in tale comunicazione.

2. In caso di variazioni generalizzate delle condizioni economiche, la comunicazione può essere effettuata in modo impersonale, mediante l'inserzione di appositi avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

3. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta ovvero dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il cliente ha diritto di recedere dal servizio senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

4. La modifica delle norme e delle condizioni economiche applicate al rapporto di deposito e amministrazione restano regolate dall'art. 11 della Sezione «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente».

Sezione - Intesa online

Art. 1.

Definizioni e avvertenze

1. Nella presente sezione contrattuale si intendono per:

cliente: l'intestatario o il cointestatario dei rapporti bancari utilizzabili attraverso il servizio Intesa online, o il soggetto autorizzato con apposita delega a utilizzare i predetti rapporti tramite il servizio Intesa online;

rapporti: il conto corrente, il deposito titoli e gli altri rapporti Bancari utilizzabili attraverso il servizio Intesa online indicati dal cliente;

servizio: il servizio Intesa online, utilizzabile tramite collegamento telefonico o telematico, come indicato nelle istruzioni operative;

istruzioni operative: le istruzioni allegate al contratto ove sono indicate le caratteristiche del servizio, le relative modalità di accesso e di utilizzo e i limiti operativi del servizio (inclusi i limiti di importo cui sono soggette le operazioni dispositive).

2. Caratteristica dell'operatività in strumenti finanziari svolta a distanza (trading on line) è la facilità di accesso ai mercati e la rapidità di esecuzione delle disposizioni impartite. Tale caratteristica può indurre il cliente a disporre frequenti operazioni, anche nel corso della medesima seduta borsistica, senza valutare adeguatamente il contenuto delle stesse. Si avverte che un tale comportamento può determinare un aumento del rischio finanziario nonché favorire un aumento del costo complessivo delle commissioni.

3. Con riguardo ai dati e alle informazioni forniti tramite il servizio, si avverte che le simulazioni di rendimento di un portafoglio potenziale non possono essere considerate previsioni di rendimento effettivo futuro e che gli andamenti passati degli strumenti finanziari non sono indicativi di risultati futuri. Si avverte altresì che il collegamento telematico consente di accedere, tramite il sito della Banca, anche a siti internet di terzi: tale possibilità non costituisce un invito della Banca ad accedere ai predetti siti e, in ogni caso, la Banca non assume alcuna responsabilità circa l'accuratezza, la completezza e la liceità delle informazioni ricavabili da tali siti.

Art. 2.

Oggetto del servizio

1. Il servizio consente al cliente di acquisire informazioni e di effettuare operazioni tramite collegamento telefonico o telematico. L'elenco delle informazioni e operazioni disponibili è indicato nelle istruzioni operative, è pubblicato sul sito internet della Banca ed è reperibile presso le filiali.

2. Le modalità di collegamento e le istruzioni operative possono essere modificate o integrate dalla Banca al fine di: consentire l'utilizzo di nuove tecnologie, migliorare l'efficienza del servizio, ampliare la gamma delle operazioni rese disponibili alla clientela.

3. Il cliente può chiedere in ogni momento:

la disattivazione o il ripristino di una modalità di collegamento oppure la modifica delle caratteristiche di utilizzo di tali modalità di collegamento;

l'esclusione della funzione dispositiva del servizio o, se già esclusa, il ripristino della stessa.

La richiesta può essere formulata per iscritto, tramite collegamento telefonico o, quando disponibile, tramite collegamento telematico.

4. Riguardo alle operazioni effettuate tramite il servizio, le parti derogano alla forma scritta eventualmente prevista dalle norme che regolano i rapporti.

5. Le informazioni sui rapporti che il cliente può acquisire tramite il servizio corrispondono a quelle memorizzate negli archivi della Banca e sono quindi suscettibili di rettifiche e aggiornamenti nei limiti e con le modalità previste dalle norme che regolano i rapporti. Tali informazioni sono fornite tenendo conto delle operazioni contabilizzate dalla Banca sino al momento in cui è effettuata la richiesta. I dati relativi a operazioni contabilizzate il giorno della richiesta possono essere suscettibili di modifiche; i dati forniti nei giorni non lavorativi sono riferiti di norma al giorno lavorativo precedente.

Art. 3.

Procura per l'adesione a offerte pubbliche e per i pagamenti fiscali

1. Il cliente - o, se diverso, l'intestatario del rapporto - con la sottoscrizione del contratto conferisce alla Banca procura speciale affinché questa, in suo nome e conto, compili e sottoscriva anche in forma elettronica:

le schede di adesione a offerte pubbliche di strumenti finanziari;

le deleghe di pagamento fiscali relative a tributi a favore di enti territoriali, uffici finanziari e altri enti di natura pubblicistica in genere. Nel caso in cui il cliente effettui pagamenti fiscali per conto di terzi contribuenti, è obbligo del cliente raccogliere specifica procura da parte del contribuente, con cui questo autorizzi la Banca a compilare e sottoscrivere la delega di pagamento in suo nome e conto; il cliente è tenuto a far pervenire alla Banca tale procura prima della data fissata per il pagamento.

2. I dati necessari alla compilazione dei suddetti documenti sono forniti alla Banca dal cliente tramite il servizio.

Art. 4.

Rapporti utilizzabili tramite il servizio

1. I rapporti utilizzabili tramite il servizio devono essere intestati al cliente oppure, ove non lo fossero, devono essere rapporti sui quali il cliente è autorizzato a operare. Sono utilizzabili anche i rapporti cointestati, sempreché a firme disgiunte.

2. Il cliente, tramite collegamento telefonico o telematico, può in ogni momento attivare ulteriori rapporti dei quali sia l'unico intestatario.

3. Sono utilizzabili tramite il servizio, ma limitatamente alle sole funzioni informative, anche rapporti di cui il cliente non sia intestatario né autorizzato ad operare, previo rilascio di apposita procura da parte dell'intestatario o degli intestatari dei rapporti stessi.

4. Può essere richiesta alla Banca in ogni momento l'esclusione di uno o più rapporti dall'ambito di utilizzo del servizio. La richiesta può essere formulata per iscritto, tramite collegamento telefonico o, quando disponibile, tramite collegamento telematico.

Art. 5.

Accesso al servizio, Ambito di responsabilità

1. Per accedere al servizio il cliente deve dotarsi a sua cura e spese delle apparecchiature necessarie e deve inoltre attenersi alle istruzioni operative. Il cliente è responsabile degli eventuali danni derivanti alla Banca o a terzi dall'inosservanza di dette istruzioni.

2. La Banca non è responsabile:

di eventuali malfunzionamenti del servizio derivanti dal non corretto funzionamento delle apparecchiature del cliente, né delle conseguenze derivanti dall'utilizzo, da parte del cliente, di dati o informazioni forniti da terzi e resi disponibili sul sito della Banca o forniti telefonicamente;

della eventuale perdita, alterazione o diffusione dei dati trasmessi attraverso il servizio, se dovuta a interventi di terzi sulla rete telematica o su quella telefonica, oppure ad altre circostanze che esulino dal controllo diretto della Banca.

Art. 6.

Sospensione del servizio

1. La Banca può sospendere il servizio anche senza preavviso nei seguenti casi:

reputi ciò necessario a garantire la sicurezza del servizio stesso;

riscontri un utilizzo del servizio, da parte del cliente, improprio o difforme dalle norme indicate nel contratto (comprese le istruzioni operative);

venga a conoscenza di notizie, non legalmente certe, circa l'intervenuta morte o la sopravvenuta incapacità di agire del cliente.

2. Sospensioni del servizio possono inoltre verificarsi per fatti non imputabili alla Banca, quali ad esempio: scioperi anche del personale della Banca, interruzioni, rallentamenti o cattivo funzionamento del collegamento telefonico o telematico; alterazioni dei documenti elettronici scambiati nell'ambito del servizio; impedimenti determinati da disposizioni di legge o di autorità; provvedimenti di natura giudiziaria; fatti di terzi.

3. Le eventuali sospensioni non determinano responsabilità della Banca, neanche per errori o ritardi nella messa a disposizione, telematica o telefonica, di dati, quotazioni o notizie finanziarie.

Art. 7.
Codici di sicurezza

1. Il servizio è utilizzabile tramite i codici aventi le caratteristiche indicate nelle istruzioni operative, i quali possono essere variati su richiesta del cliente. I codici sono predisposti secondo criteri idonei a garantirne la massima riservatezza.

2. In caso di indisponibilità dei sistemi informatici di verifica dei codici, la Banca, per consentire comunque al cliente di operare, si riserva di richiedere le informazioni necessarie per l'identificazione del medesimo (ad esempio: dati anagrafici, rapporti Bancari).

Art. 8.
Custodia dei codici; relativo smarrimento, sottrazione o distruzione

1. Il cliente è tenuto a custodire con ogni cura ed a mantenere segreti i codici, i quali, nell'interesse del cliente, non devono essere conservati insieme, né annotati su un unico documento. La responsabilità nei confronti della Banca per la custodia e per il corretto utilizzo dei codici, nonché per il loro eventuale illecito o indebito uso, pure se in conseguenza di smarrimento o furto, compete al cliente e, se diverso, anche all'intestatario del rapporto.

2. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dei codici, il cliente deve:

a) darne tempestiva comunicazione alla Banca telefonando al numero verde indicato nelle istruzioni operative o alla filiale presso la quale è stato stipulato il contratto;

b) in caso di smarrimento o sottrazione, presentare denuncia alle Autorità di Polizia, oppure, in alternativa alla denuncia, e nel solo caso di smarrimento, attestarlo con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa di fronte a pubblico ufficiale;

c) confermare per iscritto la comunicazione indicata al punto a) entro due giorni lavorativi Bancari da quello della comunicazione, recandosi personalmente alla suddetta filiale oppure inviando lettera raccomandata, telefax o telegramma e in ogni caso fornendo copia della denuncia o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

3. Ricevuta la comunicazione indicata al punto a), la Banca provvede a disattivare il servizio. Per la riattivazione del servizio, il cliente deve recarsi alla suddetta filiale per il rilascio di una nuova serie di codici. Le conseguenze dell'uso illecito dei codici restano a carico del cliente e, se diverso, anche dell'intestatario del rapporto fino al momento in cui la Banca riceve la suddetta comunicazione.

Art. 9.
Esecuzione delle disposizioni

1. La Banca dà corso alle disposizioni che sono impartite dal cliente previa corretta esecuzione delle procedure di identificazione indicate nelle istruzioni operative. In particolare il cliente è tenuto a osservare i limiti operativi indicati nelle istruzioni operative o successivamente modificati dal cliente.

2. La prova della provenienza dal cliente delle disposizioni impartite ovvero delle comunicazioni trasmesse nell'ambito del presente contratto è data ad ogni effetto dal corretto utilizzo dei codici secondo le modalità previste dalle istruzioni operative. La Banca non è tenuta a compiere ulteriori accertamenti in merito alla legittimazione del soggetto che ha fisicamente impartito le disposizioni.

3. Le disposizioni del cliente si considerano pervenute alla Banca: se inviate tramite collegamento telefonico, nel momento in cui l'operatore della Banca conferma l'avvenuta ricezione;

se inviate tramite collegamento telematico, nel momento in cui la procedura, con le modalità proprie dello strumento di trasmissione utilizzato, dà conferma della ricezione indicando i riferimenti con cui la disposizione è stata presa in carico dalla Banca.

4. I tempi di esecuzione delle disposizioni tengono conto di quanto previsto dai contratti che disciplinano i singoli rapporti e delle eventuali limitazioni specificate nelle istruzioni operative e inoltre, nel caso di disposizioni da eseguire su mercati finanziari, anche dell'orario di apertura dei mercati stessi. Le disposizioni impartite dal cliente sono eseguite dalla Banca in ogni caso nel termine massimo di 5 giorni lavorativi.

5. Le disposizioni sono eseguite a condizione che i rapporti cui esse si riferiscono siano in essere e non siano oggetto di vincoli, blocchi o opposizioni che ne impediscono, in tutto o in parte, l'utilizzo. Inoltre, per l'esecuzione delle disposizioni è necessario, secondo i casi:

che sul conto corrente vi siano disponibilità sufficienti per eseguire le disposizioni;

che sul deposito titoli vi siano strumenti finanziari sufficienti per eseguire le disposizioni.

Nel caso di operazioni in quote o azioni di OICR, le suddette condizioni devono sussistere alla data della trasmissione dell'ordine alla società di gestione.

Art. 10.
Esecuzione di disposizioni particolari: adesione a offerte pubbliche di strumenti finanziari o sottoscrizione di quote od azioni di OICR (Fondi Comuni e Sicav)

1. L'adesione a offerte pubbliche di strumenti finanziari, oppure la sottoscrizione di quote o azioni di OICR (Fondi Comuni e Sicav) può essere effettuata dal cliente in conformità alla disciplina tempo per tempo vigente in materia.

2. L'esecuzione degli ordini inerenti quote o azioni di OICR avviene: nei termini e secondo le modalità previsti dai relativi documenti di offerta;

al prezzo determinato per il giorno dell'esecuzione dal soggetto competente a fissarlo in base al regolamento o allo statuto dell'OICR stesso.

3. La documentazione d'offerta relativa all'adesione a offerte pubbliche o alla sottoscrizione di quote o azioni di OICR deve, ove prescritto dalla normativa tempo per tempo vigente, essere preventivamente consegnata dalla Banca al cliente in caso di operazione effettuata tramite collegamento telefonico o messa a disposizione per la visione e memorizzazione su supporto durevole in caso di operazione disposta tramite collegamento telematico.

4. Per quegli OICR che prevedono l'intestazione cumulativa di quote ed azioni, la Banca, qualora ciò sia previsto dai relativi prospetti informativi o documenti integrativi, è autorizzata ai sensi dell'art. 1395 del Codice civile ad eseguire di volta in volta a suo nome, ma per conto dell'intestatario del rapporto, le disposizioni impartite dal cliente mediante il servizio.

5. Nell'esecuzione del mandato di cui al comma 4 la Banca è autorizzata a sostituire a se stessa qualsiasi impresa d'investimento, Banca o SGR che sia incaricata, secondo le procedure di ciascuno dei suddetti OICR, della predetta intestazione cumulativa; in ogni caso nessun corrispettivo aggiuntivo è dovuto né alla Banca, né al suo sostituto.

6. Le quote e le azioni di OICR sottoscritte tramite il servizio sono registrate o depositate secondo le modalità previste dalla documentazione d'offerta; in ogni caso, la Banca si riserva la facoltà di evidenziare le suddette quote o azioni nell'ambito del rapporto indicato dal cliente.

Art. 11.
Revoca o modifica delle disposizioni

1. La revoca di una disposizione già impartita è ammessa a condizione che essa pervenga alla Banca, ai sensi del comma 3 dell'art. 9, prima che la disposizione sia stata eseguita. La modifica di una disposizione già impartita non è invece ammessa; a tale fine, il cliente deve chiedere la revoca della disposizione che intende modificare e quindi impartire quella nuova.

Art. 12.
Registrazione delle disposizioni - Prova delle operazioni

1. Il cliente autorizza la Banca, o le società eventualmente incaricate, a registrare le comunicazioni telefoniche che intercorrono nello svolgimento del servizio, anche al fine di adempiere la normativa vigente in materia di servizi di investimento.

2. La Banca può validamente fornire la prova delle operazioni eseguite, nonché di ogni comunicazione effettuata tramite il servizio, per mezzo di registrazione fonografica o elettronica, a seconda dell'apparecchiatura utilizzata, effettuata su supporto durevole.

Art. 13.
Invio di comunicazioni tramite posta elettronica o rete telematica

1. Il cliente non può utilizzare, nell'ambito del servizio, la funzione di posta elettronica per impartire disposizioni alla Banca. Eventuali operazioni disposte mediante messaggio di posta elettronica non sono accettate dalla Banca.

2. In alternativa alla comunicazione scritta, la Banca può mettere a disposizione del cliente per posta elettronica o in via telematica le lettere estratte, le lettere singole, le note delle operazioni eseguite. Le comunicazioni effettuate dalla Banca tramite posta elettronica sono inviate all'ultimo indirizzo di posta elettronica comunicato dal cliente.

3. I documenti e le comunicazioni per i quali la normativa vigente in tema di servizi di investimento e di sollecitazione al pubblico risparmio non impone la forma scritta, possono essere messi a disposizione dalla Banca o dal cliente in via telematica, per l'acquisizione su supporto durevole, in modo che possano essere stampati in qualsiasi momento.

Art. 14.
Modifica delle norme

1. La comunicazione di modifica delle norme di tutti i rapporti intrattenuti con la Banca può essere messa a disposizione del cliente tramite avviso sul sito Internet della Banca o tramite messaggio di posta elettronica.

Art. 15.
Reclami

1. Eventuali reclami relativi allo svolgimento del servizio devono essere inoltrati alla Banca per iscritto. I reclami relativi alle operazioni comunicate dalla Banca tramite posta elettronica o comunque in via telematica possono essere effettuati dal cliente, anche tramite posta elettronica, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca, ovvero dalla data in cui la Banca rende disponibile le informazioni sull'operazione. In tutti gli altri casi restano ferme le norme in proposito previste nei contratti riguardanti i rapporti.

Art. 16.
Recesso

1. Ciascuna delle parti ha diritto di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto con preavviso di 3 giorni lavorativi, salvo che ricorra un giustificato motivo.

2. La Banca può altresì recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente, qualora le sia comunicata notizia legalmente certa della morte o sopravvenuta incapacità di agire del cliente. Finché la notizia legalmente certa dei predetti eventi non sia comunicata con documentazione idonea, non sono opponibili alla Banca gli eventuali atti di disposizione sui rapporti compiuti mediante il servizio dopo il verificarsi dell'evento medesimo.

3. In caso di recesso di una delle parti, la Banca dà esecuzione alle disposizioni ricevute entro il giorno precedente a quello in cui il recesso diviene efficace.

4. In caso di rapporti cointestati, ciascun cointestatario può rinunciare al servizio disgiuntamente dagli altri.

Fine parte normativa dei contratti.

Milano, 24 febbraio 2004

L'amministratore delegato e CEO: Corrado Passera.

M-716 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, Società per Azioni, con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, partita I.V.A. n. 00774500151 comunica le seguenti variazioni con decorrenza 15 marzo 2004:

aumento di 0,50 punti sui tassi annui d'interesse debitori;
commissioni relative ai bonifici transfrontalieri in uscita con importo maggiore di € 12.500: € 3,50;
spese gestione conto a liquidazione relative alle convenzioni special socio su tutte le tipologie: € 6,00;
conto stipendio e conto stipendio plus: € 4,00;
contosenior: € 3,00;
spese produzione estratto conto standard: € 1,70;
aumento di € 0,30 alle spese produzione estratto conto sulle condizioni diverse dallo standard.

Milano, 23 febbraio 2004

Credito Artigiano
Il vicedirettore generale: Lorenzo Tagni

M-705 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE - S.c.r.l.**

Cod. ABI 08987

Iscritta nell'albo degli enti creditizi al n. 562,9.0.

Sede in Casagiove (CE), via Madonna di Pompei n. 4

Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 00094970613

Partita I.V.A. n. 0009497063

Ai sensi della legge n. 154/92 si avvisa la spettabile clientela che, in considerazione delle mutate condizioni dei mercati monetari e finanziari, con decorrenza 1° marzo 2004, i tassi creditori subiranno, mediamente, una variazione negativa massima di 0,50 punti percentuali; mentre i tassi debitori saranno soggetti ad un aumento massimo di 0,50 punti percentuali. Dalla stessa data, i tassi fin ad allora legati al «Prime Rate ABI», avranno come riferimento il tasso «Euribor» a 3 mesi pubblicato da «il Sole 24 Ore» il primo giorno lavorativo del trimestre di riferimento.

Casagiove, 9 febbraio 2004

Il presidente: C. Santoro.

C-4272 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 15.388.416 al 31 dicembre 2002

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

*Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 25/02/2002/05
tasso variabile XV emissione - ISIN IT 0003246227*

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse della quinta cedola semestrale pagabile il 25 agosto 2004, e relativa al periodo 25 febbraio 2004-24 agosto 2004 è l'1,058% lordo.

Velletri, 25 febbraio 2004

Banca Popolare del Lazio
Il consigliere delegato: prof. Renato Mastrostefano

S-2640 (A pagamento).

CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Palermo

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, il Credito Siciliano, Società per Azioni, con sede in Palermo, partita I.V.A. n. 04226470823 comunica alla clientela che con decorrenza 1° marzo 2004 i tassi creditori applicati sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio sono stati ridotti di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo, in atto fissato allo 0,050%.

Palermo, 11 febbraio 2004

Il direttore generale: Francesco Giacobbi.

M-704 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto del 4 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 assegno bancario n. 3000825718/07 emesso il 21 luglio 2003, a firma di Marcozzi Simone di € 10.000,00 beneficiario signor Graziani Carlo girato a Ottaviani S.a.s. e alla Elettro Distribuzione S.r.l.

Autorizza il pagamento decorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 23 febbraio 2004

UniCredit Banca S.p.a.: Polverini Mario.

S-2563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sanremo,

Letto il ricorso che precede, visti gli artt. 2016 e 2027 del Codice civile, assunte le opportune informazioni pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0707978990-04 dell'importo di € 982,00 emesso dalla Deutsche Bank, filiale di Sanremo, all'ordine di Giordano Carola, e altresì autorizza la Deutsche Bank, filiale di Sanremo, a rilasciare alla ricorrente SA.SA in persona del suo socio accomandatario signor Parrino Massimo con sede in Sanremo (IM), via XX Settembre nn. 28/30, partita I.V.A. n. 01289420083, il duplicato dell'assegno di cui sopra dopo 3 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanremo, 13 novembre 2003

Avv. Piero Quaregna.

C-4270 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Desio, con decreto in data 26 gennaio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 04 numero 9027102335 emesso in data 10 dicembre 2003 dalla Banca Intesa S.p.a., filiale di Cogliate a favore di Laurenza Silvana dell'importo di € 2.000,00.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Della Gatta Colomba.

C-4275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

«Il presidente del Tribunale di Milano, ad istanza della Rodenstock Italia S.p.a., con decreto del 5 gennaio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3022776728-10 di valore € 5.783,13 emesso dalla banca UniCredit Banca, agenzia di Napoli, intestato a Rodenstock Italia S.p.a.». Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano, 23 febbraio 2004

Sergio Carnevale.

M-701 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 gennaio 2004, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1.104.666.257 tratto sulla Banca Toscana di Segromigno in Monte (LU) per € 300,00 (trecento/00);

n. 1.004.718.214 tratto su UniCredit - Banca d'Impresa di Lucca per € 200,00 (duecento/00), in data 7 novembre 2003;

n. 0051524863 tratto sulla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Capannori (LU) per € 556,00 (cinquecentocinquantesei/00), in data 7 novembre 2003;

n. 0659258566-05 tratto su Monte dei Paschi di Siena, agenzia Zone (LU) per € 500,00 (cinquecento/00), in data 8 novembre 2003;

fissando il pagamento degli importi degli assegni medesimi decorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga prodotta opposizione dal detentore.

Lucca, 25 febbraio 2004

Centoni Fabrizio.

C-4250 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La società Daniele S.r.l. con sede in San Mauro Torinese, corso Piemonte n. 56, chiede l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi dalla Banca San Paolo IMI S.p.a., agenzia 5 Torino, come autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Chivasso (TO) in data 19 novembre 2003:

n. 3.101.663.982-01, € 184,00 a Fichitiu Anton;

n. 3.101.663.985-04, € 189,00 a Pascaru Cristian;

n. 3.101.663.988-07, € 194,00 a Zugolaro Giovanni;

n. 3.101.663.975-07, € 85,00 a Pascaru Cristian;

n. 3.101.663.979-11, € 945,00 a Zugolaro Giovanni;

n. 3.101.663.990-09, € 268,00 a Bucur Florian;

n. 3.101.663.997-03, € 154,00 a Poenaru Jon Manuel;

n. 3.101.663.994-00, € 267,00 a Mariut Josif;

n. 3.101.663.999-05, € 199,00 a Pantiru Mihail;

n. 3.101.664.000-06, € 184,00 a Velniciuc Vasile;

per totali € 2.669,00.

Daniele S.r.l.

Il legale rappresentante: Actis Giorgetto Stefano

C-4267 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 12 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti intestati a Lloyd Adriatico Ass.ni: assegno bancario tratto su Banca Popolare di Novara, agenzia di Perosa Argentina (TO) n. 0765169696 di € 401,73 emesso da Ribet Massimo; assegno bancario tratto su Banca Intesa agenzia di Torino, via Santa Teresa n. 9, n. 6052134597-02 di € 290,89 emesso da Gagliotti Pietro; assegno bancario tratto su Banca di Roma agenzia n. 6 di Torino, n. 0625466101 di € 509,21, emesso da Taquini Mauro; assegno bancario tratto su Banca Fideuram agenzia di Torino, c. Galileo Ferraris n. 36, n. 234118298 di € 996,00 emesso da Oderda Domenico; assegno bancario tratto su Banca UniCredit agenzia n. 32 di Torino, n. 713486739/04 di € 258,32 emesso da Porzio Vernino Gabriella; assegno bancario tratto su Banca UniCredit agenzia n. 56, fil. Civico Mattatoi, n. 7059182597 c/c n. 2557048 di € 394,22 emesso da Zanini Bruna; assegno bancario tratto su Banca Sanpaolo agenzia n. 23 di Torino n. 3068441299 di € 777,57 emesso da Baglioni Ubaldo; assegno bancario tratto su Banca Sanpaolo agenzia n. 26 di Torino, n. 3062556631 c/c n. 101825 di € 354,73 emesso da Toscano Fabrizio; assegno bancario tratto su Banca Sanpaolo agenzia di Torino, c. Francia, n. 3051129734 c/c n. 109728 di € 384,56 emesso da Tutta-villa Antonio ed assegno bancario tratto su Banca Sanpaolo agenzia di Venaria n. 2 (TO) n. 3057686868 c/c n. 102486 di € 640,87 emesso da Bossio Magnifica. F.to Finassicura S.a.s. di Lanza Donato e Carlisi Rosario.

Lanza Donato.

C-4228 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 25 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: cambiale n. 3007058992 a favore della ditta Husky S.r.l., emessa il 27 dicembre 2002, scad. 15 giugno 2003 di € 800,00, da Birreria le Querce rosse di Guidi Graziella con sede in Calenzano (FI) 50041 in via di Pratigione, cambiale n. 3700006800 a favore di Castelli Lorenza, emessa il 14 aprile 2003, scad. 15 giugno 2003 di € 516,00, da Madeo Antonio, via V. Bellini, Agliana (PT), 51031, cambiale n. 2700008700 a favore di Marfil S.n.c. di Sisi Luca Olinto & C., emessa il 9 maggio 2003, scad. 30 giugno 2003 di € 1.378,69, da Commerciale Castiglione S.r.l., via Dante Alighieri n. 6a, Castel Maggiore (BO); autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Maresca, 18 febbraio 2004

Il direttore: Alfio Cinotti.

F-79 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Alessandria, con provvedimento pronunciato in data 14 febbraio 2004, e depositato in data 19 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 42 effetti cambiari emessi in Alessandria in data 7 dicembre 1994 e scadenti in data 15 marzo 1995, 15 aprile 1995, 15 maggio 1995, 15 giugno 1995, 15 luglio 1995, 15 agosto 1995, 15 settembre 1995, 15 ottobre 1995, 15 novembre 1995, 15 dicembre 1995, 15 gennaio 1996, 15 febbraio 1996, sottoscritti dai signori Del Sarto Eugenio e Benedetti Maria Bianca, dell'importo: n. 3 di L. 15.000.000 (pari a € 7.746,85) ciascuna, n. 7 di L. 11.100.000 (pari a € 5.732,67), e n. 2 di L. 10.100.000 (pari a € 5.216,21) ciascuna, in favore della ditta Boveri Costruzioni di Boveri Paolo, smarriti in data e luogo imprecisati.

Alessandria, 20 febbraio 2004

Avv. Guido Santagostino.

C-4276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto del 4 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto n. 1305220099696, a firma di Cinelli Roberto di € 671,39 a firma Cinelli Roberto, beneficiaria Romana Scavi S.r.l.

Autorizza il pagamento decorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 23 febbraio 2004

UniCredit Banca S.p.a.: Polverini Mario.

S-2564 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto in data 15 settembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 28441 intestato a Sisi Dante, aperto presso la Banca di Credito Cooperativo della Montagna pistoiese - Maresca, con un saldo apparente di € 5.000,00. L'emissione del duplicato è autorizzata decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione come per legge.

Maresca, 18 febbraio 2004

Il direttore: Alfio Cinotti.

F-80 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ordinario di Trieste, letta l'istanza, (*Omissis*), al fine di ottenere l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1431794 emesso dalla UniCredit Banca S.p.a. con sede in Trieste, (*Omissis*), dichiara l'ammortamento del suddetto certificato di deposito al portatore n. 1431794.

Trieste, 17 febbraio 2004

Il presidente f.f.: dott. Mario Trampus

Il cancelliere: Marco Cogato

C-4263 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PISA
Sezione Distaccata di Pontedera***Nomina curatore eredità giacente*

Il giudice unico del Tribunale di Pontedera dott. A.M. Andronio con decreto 7 dicembre 2001 ha nominato l'avv. Alessandra Capecci curatore della eredità giacente di Moreschini Argisa deceduta in Volterra in data 4 gennaio 2001.

Il cancelliere: dott. O. Di Ninno.

C-4264 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALBA Sezione Distaccata di Bra

Con decreto 12 gennaio 2004 il giudice del Tribunale di Alba, Sezione distaccata di Bra, dott.ssa Alessia Solombrino, ha dichiarato giacente l'eredità di Ursula Sonntag, nata a Stargard il 24 marzo 1940, già residente in Chersaco (CN), frazione Veglia n. 124/A, deceduta a Torino in data 1° dicembre 2003. Con lo stesso provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Marco Michela con studio in Cherasco (CN), via Garibaldi n. 26.

Cherasco, 6 febbraio 2004

Avv. Marco Michela.

S-2622 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 86/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 457 datata 27 gennaio 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze di cui all'allegato elenco della Banca del Monte di Lucca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nelle intere giornate del 19 e 20 gennaio 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente che cura la lavorazione degli assegni, pertanto non sono stati in grado di consegnare gli assegni alle filiali nei suddetti giorni, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze di cui all'allegato elenco della Banca del Monte di Lucca S.p.a. a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 11 febbraio 2004

Il prefetto: Tronca.

Elenco delle dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nelle intere giornate del 19 e 20 gennaio 2004:

Lucca, piazza San Martino n. 4;
Viareggio, via Garibaldi ang. via Paolina;
ag. di Ponte a Moriano, piazza Cesare Battisti;
ag. di Lunata, via della Madonnina n. 2;
ag. di Viareggio, Don Bosco, via Prato n. 12;
ag. di S. Anna, viale Puccini n. 1174;
ag. di Castelnuovo Garfagnana, via Fulvio Testi n. 5;
ag. di Pieve San Paolo, via di Tiglio n. 65;
ag. di Borgo Giannotti n. 170;
ag. di San Concordio, viale San Concordio n. 823;
ag. di Fornaci di Barga, via della Repubblica;
ag. di Capèzzano Pianore, piazza degli Alpini;
ag. di Porcari, via Capannori;
ag. Dell'Arancio, viale Castracani trav. IV.

C-4282 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 85/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 620 datata 4 febbraio 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la sottoindicata dipendenza della Banca Lombarda Private Investment S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare per l'intera giornata lavorativa del 19 gennaio 2004, a seguito di uno sciopero del personale dipendente che cura la lavorazione degli assegni, pertanto non sono stati in grado di consegnare gli assegni alle filiali nella suddetta giornata, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Lucca, viale San Concordio n. 601;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Banca Lombarda Private Investment S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 11 febbraio 2004

Il prefetto: Tronca.

C-4283 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 100394 del 5 febbraio 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero in data 16 gennaio 2004 del personale della società di service che cura la lavorazione degli assegni tratti dal Banco di Brescia, la stessa non è stata in grado di procedere in tale data alla lavorazione degli assegni ritirati presso le stanze di compensazione; pertanto non si è stati in grado di consegnare detti assegni alla filiale del Banco di Brescia corso Inghilterra n. 59/G nella giornata lavorativa del 19 gennaio u.s.c., e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'Ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 febbraio 2004

Il prefetto: Catalani.

C-4289 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 93536 del 3 febbraio 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero in data 16 gennaio 2004 del personale della società di service che cura la lavorazione degli assegni tratti dalla Banca Regionale Europea, la stessa non è stata in grado di procedere in tale data alla lavorazione degli assegni ritirati presso le stanze di compensazione; pertanto non si è stati in grado di consegnare detti assegni alle filiali sottoindicate nella giornata lavorativa del 19 gennaio u.sc.:

sede ed agenzie site in Torino e Provincia:

agenzia Torino n. 1;

agenzia Torino n. 2;

agenzia Torino n. 3;

agenzia Torino n. 4;

agenzia Torino n. 5;

agenzia Torino n. 6;

agenzia Bibiana, agenzia Bricherasio, agenzia Pinerolo, agenzia Rivoli;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli Uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 febbraio 2004

Il prefetto: Catalani.

C-4290 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 100428 del 5 febbraio 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a seguito di uno sciopero in data 16 gennaio 2004 del personale della società Dataservice S.p.a. che effettua la lavorazione degli assegni per conto della Deutsche Bank, nella giornata lavorativa del 19 gennaio u.sc. non hanno potuto regolarmente funzionare gli sportelli della Deutsche Bank sottoindicati:

Torino filiale 1, via Arcivescovado n. 7;

Torino sportello C, corso V. Emanuele II 197-bis;

Torino sportello A, via Garibaldi n. 44;

Torino sportello B, corso V. Emanuele II n. 25;

Torino sportello D, corso Giulio Cesare n. 236;

Torino Sportello E, corso Siracusa n. 105;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'Ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Torino, 9 febbraio 2004

Il prefetto: Catalani.

C-4291 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 100379 del 5 febbraio 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero in data 16 gennaio 2004 del personale della società di service che cura la lavorazione degli assegni tratti dalla Banca Lombarda e Piemontese, la stessa non è stata in grado di procedere in tale data alla lavorazione degli assegni ritirati presso le stanze di compensazione; pertanto non si è stati in grado di consegnare detti assegni alla filiale della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. di Torino corso Re Umberto n. 47, nella giornata lavorativa del 19 gennaio u.sc., e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'Ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 febbraio 2004

Il prefetto: Catalani.

C-4292 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 100408 del 5 febbraio 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero in data 16 gennaio 2004 del personale della società di service incaricato del servizio di rappresentanza in stanza di Compensazione Nazionale sulla piazza di Milano e del servizio di lavorazione assegni, la Banca Carige filiale di Torino chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'Ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 febbraio 2004

Il prefetto: Catalani.

C-4293 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 208/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 369 del 26 gennaio 2004, con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank, per gli sportelli delle filiali di Pescara, Pescara Sportelli «A», «B» e l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank, è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale della società che effettua la lavorazione degli assegni per conto del predetto istituto di credito, nella giornata del 19 gennaio 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 gennaio 2004

Il prefetto: Gentile.

C-4284 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 245/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 74532 del 28 gennaio 2004, con la quale la Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 16 gennaio 2004, gli Uffici delle sottonotate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 16 gennaio 2004.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.: Pisa.

Pisa, 12 febbraio 2004

Il prefetto: Scandura.

C-4286 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 246/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 98019 del 4 febbraio 2004, con la quale la Banca del Monte di Lucca S.p.a., nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 16 gennaio 2004, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 16 gennaio 2004.

Banca del Monte di Lucca S.p.a.: —.

Pisa, 12 febbraio 2004

Il prefetto: Scandura.

C-4285 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Sentenza di morte presunta

Con sentenza n. 1/2002 del 4 aprile 2002 il Tribunale di Milano ha dichiarato la morte presunta di Arturo Magnani nato a Milano il 21 agosto 1906 con ultima residenza in Milano, via Palmieri n. 10, avvenuta alle ore 24 del 16 maggio 1931.

Tomiet Nivio Valter.

M-697 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Lecce con sent. n. 675/2 ha dichiarato, dal 25 aprile 1983, la morte presunta di Collura Giancarlo nato a Lecce il 3 ottobre 1956 ivi residente.

Collura Giuseppe.

C-4254 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

FILMCOOP - Soc. coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Fascicolo 245

In data 12 febbraio 2004 sono stati depositati alla cancelleria del Tribunale di Roma Sezione 3° civile, gli atti finali della liquidazione:
bilancio finale di liquidazione;
piano di riparto;
rendiconto di gestione della liquidazione coatta amministrativa.

Un commissario liquidatore: dott. Sandro Coronati.

S-2559 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI ISTRANA
(Provincia di Treviso)**

Avviso d'asta per alienazione terreno edificabile

Oggetto: «Alienazione terreni edificabili lotto 7B del comparto 7 della lottizzazione comunale di via Aldo Moro» mediante pubblico incanto ex art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Scadenza presentazione offerte: giovedì 8 aprile 2004 alle ore 13 presso Ufficio protocollo Sede municipale.

Apertura offerte: che si terrà il giorno venerdì 9 aprile 2004 alle ore 9 presso la Sede municipale in via San Pio X nn. 15/17, 31036 Istrana (TV).

Prezzo base d'asta: € 317.415,00.

L'avviso d'asta è stato pubblicato nel sito internet dell'ente all'indirizzo: <http://www.istrana.it>

Il responsabile del procedimento ed area tecnica LL.PP.:
geom. Antonio Cendron

C-4251 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Avviso di gara

Il Comune di Cisterna di Latina, indice pubblico incanto per l'affidamento dell'intervento relativo al progetto denominato «Spazio Famiglia» piano per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza Distretto di Latina Nord sub ambito 1, per la durata di tre anni.

Importo complessivo presunto triennale: € 261.621,83 (comprensivi di I.V.A.).

Il bando di gara è pubblicato sul sito internet istituzionale alla sezione avvisi di gare e capitolati al seguente indirizzo: www.comune.cisterna.latina.it

Il bando stesso, e gli atti di gara, sono in visione e disponibili presso la Sezione servizi sociali, corso della Repubblica n. 186, 04012 Cisterna di Latina, tel. 0696834417, 0696834415, fax 069695031, e-mail: servizisociali@comune.cisterna.latina.it

Modalità di gara: regio decreto n. 827, 23 maggio 1924, art. 64, art. 73, lett. c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 con criterio di aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il plico contenente la domanda su carta da bollo da € 10,33 corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara, dovrà pervenire in busta chiusa, debitamente sigillata, pena la non ammissione alla gara, al Comune di Cisterna di Latina, Settore politiche sociali ed attività produttive, Sezione servizi sociali, piazza XIX Marzo, 04012 Cisterna di Latina, entro e non oltre le ore 12 del ventiduesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente del settore politiche sociali
ed attività produttive: dott. Giovanni Grasso

S-2568 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 20 REGIONE VENETO

Bando di gara d'appalto

I.1. U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto, Servizio acquisti ed appalti, via della Valverde n. 42, 37100 Verona, Italia, 0039-0458075709, 0039-0458075738, dip.approvvigionamenti@ulss20.verona.it www.ulss20.verona.it
I.2. Come p. I.1. I.3. Come p. I.1. I.4. Come p. I.1. I.5. Livello regionale/locale. II.1.2. Acquisto. II.1.4. No. II.1.5. U.O.A. laboratorio analisi. Fornitura strumentazione e reagenti per biologia molecolare. II.1.6. Fornitura strumentazione e reagenti in service per biologia molecolare. II.1.7. Ospedale di San Bonifacio. II.1.8.2. C.P.A. 24.42.23. II.1.9. No. II.1.10. No. II.3. 48 mesi. III.1.1. È richiesto il deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo contrattuale. III.1.2. Il pagamento avverrà a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. III.2.1. Il fornitore dovrà presentare la seguente documentazione. III.2.1.1. a) Certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; b) autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 nella quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della legge n. 68/99; di non avvalersi dei piani individuali di emersione ai sensi di quanto previsto dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210 convertito in legge 22 novembre 2002, n. 266; di ottemperare all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 266, in base al quale, qualora intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, la certificazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento. III.2.1.2. Idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. III.2.1.3. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni relative a forniture identiche a quella oggetto del presente appalto.

IV.1. Ristretta. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) prezzo; 2) qualità, in ordine decrescente di priorità. IV.3.2. Costo: € 0,16 a copia. IV.3.3. 37 giorni dalla data di spedizione dell'avviso. IV.3.4. 20 aprile 2004. IV.3.5. Italiana. IV.3.7.2. Luogo: Verona, data come da lettera d'invito.

VI.1. No. VI.4. Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio acquisti ed appalti, via Murari Brà n. 35, 37100 Verona (tel. 045/8075747-09. VI.5. 24 febbraio 2004.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

S-2576 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE*Estratto bando di gara*

Amministrazione appaltante: Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), tel. 0823/813146-47, fax 0823/794665 cat. del servizio: 27, altri servizi. Procedura prescelta: l'affidamento della gara verrà effettuato con metodo di cui art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 (pubblico incanto). Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Luogo di presentazione delle offerte: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Provincia di Caserta, via Albana Palazzo Lucarelli, Ufficio protocollo (i plichi devono pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato). Lingua redazione offerta: in lingua italiana ed in bollo legale. Base d'asta: l'importo presumibile a base d'asta è calcolato applicando l'aggio del 15% sulle entrate di competenza effettivamente riscosse, art. 2 del cap. d'oneri, sul quale i partecipanti esprimeranno la propria offerta in termini di ribasso percentuale unico e costante. Oggetto: affidamento in concessione, per anni 9 rinnovabili per altrettanti, del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate extratributarie e patrimoniali. Termine per la presentazione delle offerte: entro le 12 del 28 aprile 2004. Partecipazione: sono ammesse a partecipare tutte le società regolarmente iscritte presso il registro delle imprese: 1) che siano inserite nell'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni istituito presso il Ministero delle finanze ai sensi decreto legislativo n. 446/97, art. 53, comma 1 e del successivo regolamento ministeriale n. 289/00; 2) che siano in possesso degli altri requisiti richiesti dal bando di gara e dal cap. d'oneri. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile presso gli Uffici finanziari dell'ente. Documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando di gara e cap. d'oneri. Documentazione: si possono richiedere il bando di gara integrale ed il cap. d'oneri presso il Settore finanziario del Comune tutti i giorni lavorativi dalle 9,30 alle 13. Resp. del procedimento: dott. Pasquale Zito. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 26 febbraio 2004.

Il dirigente del settore finanziario:
dott. Pasquale Zito

S-2577 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE*Bando di gara d'appalto di servizi*

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1, 50100 Firenze (Italia), tel. 055/2760314-257-449-450; telefax 055/2760387; e-mail: v.fran-
cin@provincia.fi.it URL: www.provincia.fi.it/appalti

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi categoria del servizio 6°;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta (pubblico incanto) per la copertura dei servizi assicurativi all risks furto e incendio, RCT/O, infortuni e tutela legale, lotto 1;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: pubblico incanto per la copertura dei seguenti rischi per il periodo 5 maggio 2004-30 giugno 2006: 1) all risks furto e incendio; 2) RCT/O; 3) infortuni; 4) tutela legale;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Italia, Firenze e tutti i Paesi nei quali viene svolta l'attività della Provincia di Firenze;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V.: 66.30.00.00;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.).

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: non ammesse al capitolato d'oneri ad eccezione dell'importo per la «franchigia variabile» di cui all'art. 12 della polizza RCT/O da indicare dall'offerente nell'offerta economica.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: totale importo a base di gara annuo: € 850.000,00 (imposte e tasse comprese);

II.2.2) opzioni, descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: riserva di estensione del servizio assicurativo dell'ente per il lotto 3, RC Patrimoniale (importo presunto di € 100.000,00 compreso imposte e tasse) di cui al capitolato d'oneri con decorrenza 1° ottobre 2004.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: l'appalto avrà inizio dalle ore 24 del 5 maggio 2004 fino alle ore 24 del giorno 30 giugno 2006. L'eventuale recesso esercitato dalla compagnia assicuratrice, con le modalità previste dal capitolato d'oneri, comporta il mantenimento di tutte le garanzie fino al momento in cui l'assicurato avrà ricollocato sul mercato tutti i rischi, e comunque non oltre 210 giorni successivi alla data dell'atto di recesso.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 25.000,00 alla presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione per la durata del contratto;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia fondi del bilancio della Provincia di Firenze. Pagamenti con le modalità previste dal capitolato d'oneri;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e con modalità previste dal disciplinare di gara. Sono ammesse società partecipanti in coassicurazione secondo le modalità previste dagli atti di gara.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi risultanti da dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) requisiti d'ordine generale:

1) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se l'offerente è italiana/o o straniera/o residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza;

2) l'autorizzazione rilasciata dall'Isvap ad esercitare attività per il rischio oggetto di gara, con indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo oggetto della gara o equivalente per altro Stato dell'U.E.;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

4) l'inesistenza di cause interdittive o delle misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/01;

5) l'inesistenza cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/01 e s.m.;

6) l'inesistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. a carico dell'impresa e degli amministratori;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99, ovvero di non essere assoggettato;

8) la disponibilità nel Comune di Firenze (o comuni confinanti) ovvero impegno a dotarsi, successivamente all'aggiudicazione, di un'organizzazione idonea al servizio ispettorato sinistri e liquidazione danni, con la presenza almeno di un ispettore;

b) requisiti economici e finanziari:

9) l'indicazione degli Istituti che possono rilasciare le referenze bancarie;

10) che la Compagnia ha conseguito nel triennio 2000-2002 una raccolta premi non inferiore nel ramo danni oggetto di gara pari a € 100.000.000,00; in caso di R.T.I. il requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: all'aggiudicatario: certificati casellario giudiziale, certificato iscrizione C.C.I.A.A., informazione antimafia, eventuale certificato rispetto legge n. 68/99 (da acquisire a cura della stazione appaltante); autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo oggetto della gara o equivalente per altro Stato dell'U.E.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste all'aggiudicatario: referenze bancarie; bilanci o estratti di bilanci contenenti i dati sulla raccolta premi (da fornire dalla ditta concorrente su richiesta stazione appaltante);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: Sì, compagnie di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto a norma dell'art. 1883 del Codice civile;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: Sì

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

IV.1.3.2) eventuali pubblicazioni precedenti: numero dell'avviso nell'indice nella G.U.C.E.: 2003/S 138-125147 del 22 luglio 2003.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: presso Ufficio notariato e appalti della Provincia di Firenze, all'indirizzo di cui al punto I.1., nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, fino al 31 marzo 2004;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 8 aprile 2004, ore 13;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: IT (italiana);

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica per esame plico A, ammissione alla gara e apertura plico B;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 9 aprile 2004, ore 9, luogo: in una sala della Provincia di Firenze all'indirizzo di cui al punto I.1.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: tra circa due anni.

VI.4. Informazioni complementari; divieto di subappalto, anche parziale, del servizio. L'istanza di partecipazione, l'autocertificazione e l'offerta, redatte anche utilizzando gli appositi moduli disponibili sul sito internet dell'ente, dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante ovvero da un procuratore. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti, l'istanza e l'offerta dovranno essere firmate da tutti i legali rappresentanti delle società partecipanti. Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel disciplinare di gara. Nel caso in cui la gara vada deserta, si procederà mediante trattativa privata a norma dell'art. 7, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995: responsabile del procedimento: dott. Giovanni Assini, tel. 055/2760495; l'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 41 del regolamento dei contratti della Provincia.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 16 febbraio 2004.

Il responsabile direzione affari generali:
dott. G. Assini

F-75 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di gara per pubblico incanto di fornitura

1. Ente appaltante: Comune di Carpi, viale B. Peruzzi n. 2, tel. 059/649111, 41012 Carpi (MO), tel. 059/649450-303-593, fax 059/649450 (Ufficio appalti). 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 3.a) Luogo di consegna: c/o la Stamperia del Comune di Carpi, Settore S2, di via S. Manicardi n. 39; b) l'appalto ha per oggetto il noleggio full-service per 60 mesi di attrezzatura digitale occorrente al Servizio di stamperia comunale con permuta di attrezzatura usata come descritto negli artt. 1 e 2, c.s. d'oneri, le caratteristiche tecniche e la tipologia degli articoli sono riportate agli artt. 1 e 2, c.s. suddetto; numero di riferimento C.P.V.: 30120000-6 fotocopiatrici e stampanti; c) la fornitura di importo complessivo presunto a base d'asta di € 106.200,00 + I.V.A.; d) l'offerta dovrà essere presentata in relazione a quanto indicato agli artt. 1 e 2, c.s. d'oneri. 4. Durata del contratto: 60 mesi dalla data di aggiudicazione secondo quanto stabilito dal capitolato speciale. In caso di scioglimento del contratto, ai sensi art. 7, c.s., la ditta è comunque impegnata a proseguire la fornitura fino a nuova assegnazione. 5.a) Richiesta di documenti: bando integrale di gara, c.s. d'oneri e modulo-offerta per l'esecuzione della fornitura in oggetto possono essere richiesti in copia (e/o visionati) (tutti i giorni ore 9/12) esclusivamente c/o il Settore S2, Ufficio provveditorato, previo pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti (tel. 059/649857-753-890, fax 059/649751), viale B. Peruzzi n. 2; b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro le ore 12 del 20 marzo 2004. 6.a) Termine ricevimento offerte: entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2004; b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.; c) lingua nella quale devono essere redatte: IT. 7.a) L'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica; b) data, ora, luogo dell'apertura: il giorno 24 marzo 2004 alle ore 9 si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione amministrativa, c/o la sede comunale, viale B. Peruzzi n. 2. 8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% importo netto di aggiudicazione, ai sensi art. 10, c.s. 9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi del Comune di Carpi, secondo quanto stabilito dalla determinazione del Settore S2 n. 242/04. Il pagamento delle fatture avverrà con le modalità cui art. 6, c.s. 10. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di raggruppamento di imprese si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Non sarà ammissibile la partecipazione congiunta della stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento o in più raggruppamenti, a pena d'esclusione di entrambi. 11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: condizioni e requisiti previsti all'art. 3, capitolato; situazione giuridica cui art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Circa le modalità di presentazione offerte e documenti ci si riporta a quanto stabilito al punto 11., bando integrale di gara. 12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni intercorrenti fra la data di scadenza termine presentazione offerte economiche e l'aggiudicazione della gara, a seguito della quale la ditta aggiudicataria sarà vincolata in modo definitivo con la stazione appaltante. 13. Criteri aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, precisando che, in caso di offerte ritenute anormalmente basse, potranno applicarsi le modalità di verifica previste all'art. 19, commi 2 e 3, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. La valutazione offerte presentate sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata dal dirigente competente in base ai seguenti elementi, come meglio specificati all'art. 4, c.s.: progetto (max punti 60), prezzo (max punti 40). Il progetto che non avrà ottenuto almeno 30 punti verrà considerato insufficiente e non verrà valutata di conseguenza l'offerta economica. L'amm.ne si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. 14. Altre informazioni: resp. procedimento: signora rag. Nadia Davolio (tel. 059/649890). Eventuali informazioni e chiarimenti circa le modalità tecniche della presente fornitura saranno richiedibili c/o il Settore S2, Ufficio provveditorato (rag. Nadia Davolio/signora Gloria Gibertoni, tel. 059/649890-857, fax 649751). Per quanto riguarda informazioni relative al bando di gara, sarà possibile rivolgersi al Servizio appalti/contratti c/o il Settore A3, via S. Manicardi n. 39 (tel. 059/649458-303-593, fax 059/649450). Il contratto con la ditta aggiudicataria sarà soggetto alle disposizioni cui art. 44, legge n. 724/94.

Il dirigente responsabile del settore S2:
dott.ssa Patrizia Mantovani

S-2616 (A pagamento).

COMUNE DI ALBIGNASEGO*Bando di gara d'appalto di servizi*

I.1. Comune di Albignasego, via Milano n. 7, 35020 Albignasego (PD) tel. 0498042211, fax 0498625188, www.comune.albignasego.it settore4@comune.albignasego.pd.it II.1.3. Cat. servizio: 2. II.1.6. Descrizione: servizio di trasporto scolastico. II.1.7. Luogo: Comune di Albignasego. II.1.8.2. C.P.C.: 712 (salvo 71235), 7512. II.1.10. Varianti: no. II.2.1. Importo a base d'asta: € 130.000,00 annui, I.V.A. 10% esclusa. II.3. Durata: 1° settembre 2004 - 30 giugno 2008. III.1.2. Finanziamento: fondi di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità specificate all'art. 12, C.S.A. III.2.1. Condizioni di partecipazione: a) assenza di cause di esclusione, ai sensi art. 12, decreto legislativo n. 157/95, di sanzioni interdittive, ai sensi art. 9, comma 2, lett. a) e c), decreto legislativo n. 231/01 e di cause ostative alla stipulazione del contratto previste dalla vigente normativa antimafia; b) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese per il competente ramo di attività. Per le sole cooperative: iscrizione al registro prefettizio; c) possesso dei requisiti previsti dal D.M.T. n. 448/91; d) disporre di operatori con il titolo; e) osservanza degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 318/99 e legge n. 675/96 e successive disposizioni; f) svolgimento di precedenti servizi analoghi a quello in gara. III.3.1. Tutti gli autisti utilizzati per il servizio devono essere muniti della patente D K ed avere un regolare rapporto di lavoro con la ditta. Prima della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio. IV.1. Procedura: aperta. IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.2. Documenti c/o Settore pubblica istruzione in via Milano n. 7, tel. 0498042286, fax 0498625188, ore 10-13 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16 alle 17,30 il martedì e il giovedì. Costo fotocopie: A4 = € 0,13; A3 = € 0,26 (in caso di richiesta di spedizione della documentazione il rimborso dovuto è aumentato di € 2,58 più il costo dell'affrancatura). Bando, disciplinare di gara e C.S.d'A. disponibili su: www.comune.albignasego.pd.it IV.3.3. Scadenza: 23 aprile 2004. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.6. Vincolo per 120 giorni. IV.3.7.2. La seduta di gara sarà aperta al pubblico e si terrà alle ore 11,45 del 12 maggio 2004 c/o Ufficio del responsabile Settore IV in via Milano n. 7. VI.4. Responsabile procedimento è il signor Stefano Ferretto, istruttore amministrativo, Uff. pubblica istruzione, IV Settore (tel. 0498042286). VI.5. Spedizione bando: 24 febbraio 2004. All. A. 1.2) Informazioni al Settore pubblica istruzione (tel. 0498042286). 1.4) Comune di Albignasego, Ufficio protocollo, via Milano n. 7, 35020 Albignasego (PD).

Il responsabile dei servizi alla popolazione:
dott. Paolo Richter

S-2615 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA*Bando di concorso di idee di servizi*

I.1. Provincia di Reggio Calabria, Settore pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti, via Sant'Anna II Tronco, Palazzo Provincia, 89128 località: Spirito Santo, Reggio Calabria (Italia), tel. (+39) 0965/364111, fax (+39) 0965/817741, pianificazione@provincia.rc.it www.provincia.rc.it I.5. Livello regionale/locale. II.1.1. «Fiumare Joniche dell'Aspromonte» concorso di idee. II.1.2. Il concorso ha per oggetto la valorizzazione e la fruizione a fini turistici delle aree contermini alle aste fluviali delle fiumare «Allaro», «Amendolea», «Condojanni» e «La Verde», site nel versante orientale dell'Aspromonte, in Provincia di Reggio Calabria. Per tali aree, corrispondenti essenzialmente ai bacini idrografici delle predette fiumare, è richiesto ai concorrenti di formulare, in un'ottica di sostenibilità ambientale, idonee proposte ideative mirate principalmente: alla valorizzazione ed utilizzazione a fini turistici delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche e culturali esistenti; al recupero dell'identità propria del territorio, esaltandone le peculiarità e rendendo «visibili» realtà poco note e marginalizzate, ma dotate di grande potenzialità; alla costituzione di forme di partenariato atte a garantire una gestione partecipata del territorio, lo sviluppo dell'imprenditorialità privata e

condizioni per nuove opportunità occupazionali. II.1.3. Luogo: Reggio Calabria (RC) (Italia). Codice Nuts IT935. II.1.4.1. C.P.V.: 74.22.40.00-5. II.1.4.2. C.P.C. 867 (Servizi attinenti l'architettura ed ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed la paesaggistica), cat. servizio: 12. III.2. Indipendentemente dalla forma e natura giuridica del soggetto partecipante, il responsabile della proposta ideativa dovrà essere un professionista con la qualifica professionale di architetto o ingegnere civile e ambientale (art. 15 e 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/01). IV.1. Tipo di concorso: aperto. Il concorso, ai sensi del tit. IV, capo II, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è espletato con le modalità del pubblico incanto ed è articolato in unico grado, con rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte ideative. IV.2. Criteri per valutazione progetti: originalità delle soluzioni coerentemente con i caratteri distintivi degli ambiti interessati; riflessi sugli assetti territoriali ed aderenza ai criteri dello sviluppo ecosostenibile; realizzabilità tecnica, qualità architettonica e paesaggistica degli interventi prefigurati; valutazione economica, delle forme di partenariato e dei modelli gestionali ipotizzati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del «Disciplinare del concorso». IV.3.2. La documentazione complementare e «Disciplinare del concorso», contenente norme integrative del presente bando, possono essere prelevati dal sito dell'ente aggiudicatore oppure richiesti all'indirizzo cui all. A, p.to 1.3.) fino a 90 giorni dalla data di pubblicazione bando. La documentazione predisposta dall'ente aggiudicatore per la formulazione delle proposte progettuali verrà fornita su supporto informatico (cd-rom, compatibile Windows) Costo € 50,00. Versamento sul conto corrente postale n. 13455894, intestato a «Provincia di Reggio Calabria c/o Banco di Napoli San Paolo IMI, Tesoriere dell'ente». IV.3.3. Scadenza ricezione progetti/domande partecipazione: 90 giorni dalla data di pubblicazione bando, ore 12 Uhr. IV.3.5. It. IV.4.1. Numero e valore dei premi da attribuire: 1° classificato: premio di € 22.000,00 (euro ventiduemila/00); 2° classificato: premio di € 13.000,00 (euro tredicimila/00); 3° classificato: premio di € 8.000,00 (euro ottomila/00). Non sono ammessi premi ex-aequo. IV.4.3. L'appalto di servizi conseguente al presente concorso dovrà essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di quest'ultimo? No. IV.4.4. La decisione della giuria è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore? Sì. IV.4.5. Componenti della giuria selezionati: membri, effettivi: arch. Paolo Galletta, arch. Luigi Antonio Meduri, arch. Fulvio Antonio Nasso, ing. Roberto Postorino, prof. arch. Romano Viviani. Membri supplenti: ing. Domenico Catalano, geol. Raimondo Godano. VI.1. Bando non obbligatorio? No. VI.2. Concorso connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.3. Sono esclusi dal concorso, oltre ai soggetti non aventi i requisiti di legge: i componenti la commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso; i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con uno o più membri della commissione giudicatrice; gli amministratori, consiglieri e dipendenti dell'ente aggiudicatore, anche con contratto a termine; i dipendenti e amministratori delle società controllate, in qualunque quota percentuale, dall'ente banditore, nonché i consulenti con contratto continuativo di detto ente; i titolari di contratto o rapporto di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti, sindacali. I concorrenti, compresi i consulenti ed i collaboratori, non potranno far parte di più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenenti ad un altro gruppo. Il «Disciplinare del concorso» costituisce parte integrante del bando. Resp. procedimento: arch. Luigi Antonio Meduri, dirigente del Settore pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti dell'ente aggiudicatore. VI.4. Spedizione bando: 26 febbraio 2004. All. A. 1.2), 1.3): Provincia di Reggio Calabria, Settore pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti, via Modena n. 1, località: Modena, Reggio Calabria, tel. (+39) 0965/364650, fax (+39) 0965/364506, pianificazione@provincia.rc.it 1.4) Provincia di Reggio Calabria, Ufficio protocollo generale, via Sant'Anna II Tronco, 89128 località: Spirito Santo, Reggio Calabria (Italia), tel. (+39) 0965/364111.

Il presidente Provincia di Reggio Calabria:
ing. Pietro Fuda

Il dirigente settore pianificazione territoriale,
urbanistica e trasporti: arch. Luigi Antonio Meduri

S-2612 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»

Avviso di gara espletata

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. (0331) 449111, telefax (0331) 595275.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 dicembre 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

5. Numero di offerte ricevute: 15 (quindici).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa «Trivella S.p.a.», via Guicciardini n. 45, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

7. Natura dei lavori: lavori di rifacimento delle facciate esterne del Monoblocco dello stabilimento ospedaliero di Magenta.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 15,473%.

9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: cat. OS7; cat. OS6: nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

10. Altre informazioni: ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al responsabile del procedimento, P.I. Valter Veneziani, tel. 02/97963219, fax 02/97290947.

Legnano, 25 febbraio 2004

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

M-706 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCERESIO ARCISATE

Bando di gara d'appalto

I.1. Ente appaltante: Comunità Montana Valceresio, via Matteotti n. 18, 21051 Arcisate (VA), tel. 0332474267, fax 0332474373. I.2. - I.3. - I.4. Come p.to I.1. I.5. Ente locale. II.1.3. Cat. servizio: 25. II.1.4. Accordo quadro: no. II.1.5. Servizio di gestione dei centri socio-educativi siti nei Comuni di Cuasso al Monte e di Saltrio. II.1.6. Descrizione: gestione dei servizi relativi all'accudimento delle persone iscritte presso i centri socioeducativi siti nei Comuni di Cuasso al Monte e Saltrio. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: sedi dei centri socioeducativi Cuasso al Monte, via Repubblica n. 85 e di Saltrio, via Cassi n. 2. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.1.10. Varianti: no. II.2.1. Entità totale: importo presunto di € 990.577,00, pari a 31 persone complessivamente ospitate al giorno, al prezzo a base d'asta di € 77,70 giornalieri per ventuno mesi e 235 giorni di apertura annua. Contabilizzazione a misura. II.3. Durata: 1° luglio 2004 - 31 marzo 2006. III.1.1. Cauzione provvisoria per prendere parte alla gara per € 19.811,54. Cauzione definitiva per € 99.057,70. III.1.2. Servizio finanziato con fondi propri e con fondi regionali. III.1.3. Forma giuridica: associazione temporanea. Requisiti: uno dei requisiti cui p.to III.2.1.1., da possedersi da parte di ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.; requisiti cui punti III.2.1.2. e III.2.1.3. da possedersi anche cumulativamente tra i soggetti raggruppati, con possesso di ciascun requisito da parte del capogruppo per almeno il 60% e da parte di ciascun mandante per almeno il 20%. Possesso da parte di tutti i mandanti dei requisiti mancanti al capogruppo per raggiungere il 100%. III.2.1. Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti indicati ai punti III.2.1.1., III.2.1.2., III.2.1.3. (se soggetti residenti in Italia tenuti, in relazione alla propria natura giuridica, all'iscrizione alla C.C.I.A.A.) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'affidamento; (se soggetti residenti in Italia tenuti, in relazione alla propria natura giuridica, all'iscrizione in altri registri) iscrizione negli appositi registri pubblici cui i soggetti, in relazione alla propria na-

tura giuridica, sono tenuti; (se soggetti non residenti in Italia) requisiti analogo rispetto ai due sopraelencati in relazione alle modalità fissate da parte dello Stato di appartenenza. Prove: idonee certificazioni. III.2.1.2. Capacità economico-finanziaria: aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi antecedentemente la data di scadenza per la presentazione candidature, un fatturato globale non inferiore a € 495.288,50; aver sostenuto, negli ultimi tre esercizi conclusi antecedentemente la data di scadenza per la presentazione candidature, una spesa globale di personale, non inferiore a € 148.586,55; prove: bilanci o documentazione fiscali. III.2.1.3. Capacità tecnica: aver svolto nel triennio antecedente la data di presentazione candidatura, uno o più servizi in campo socio-assistenziale, per importo complessivo non inferiore a € 495.288,50; prove: idonee certificazioni. Possedere in organico o obbligarsi ad assumere con contratti di lavoro di qualunque specie, non oltre la data di avvio del servizio, le figure professionali indicate all'art. 18, C.S.; prove: libri matricola o registri/documentazione equivalenti. III.3.1. Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: no. III.3.2. Persone giuridiche tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato. IV.1. Procedura: aperta. IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri sotto enunciati in ordine decrescente di priorità: 1) merito tecnico e qualità del progetto e del servizio socioassistenziale; 2.a) merito tecnico e qualità del progetto del servizio di ristorazione; 2.b) merito tecnico e qualità del progetto del servizio di pulizia locali; 2.c) merito tecnico e qualità del progetto di servizi di trasporto, accompagnamenti e commissioni, manutenzione; 3) prezzo. IV.3.2. Documenti contrattuali e complementari disponibili gratuitamente fino al 14 aprile 2004. IV.3.3. Scadenza: ore 13,30 del 20 aprile 2004. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.6. Periodo minimo vincolo: 3 mesi. IV.3.7. Modalità apertura offerte: in seduta pubblica le istanze di partecipazione e le offerte economiche, in seduta riservata le offerte tecniche. IV.3.7.1. Ammessi all'apertura offerte: alle sedute pubbliche tutti gli interessati. IV.3.7.2. Data, ora, luogo della gara: istanze di partecipazione: 21 aprile 2004, ore 16 c/o la sede della stazione appaltante, via Matteotti n. 18, 21051 Arcisate (VA). Offerte tecniche in data da stabilirsi. VI.1. Bando obbligatorio. VI.3. Finanziamento U.E.: no. VI.4. Informazioni complementari: le modalità di presentazione delle candidature sono indicate nelle norme tecniche integrative disponibili, con i modelli su cui presentare le candidature, presso la stazione appaltante. VI.5. Spedizione presente bando: 26 febbraio 2004.

Arcisate, 25 febbraio 2004

Il segretario generale: dott. Francesco Tramontana.

S-2608 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito appalti aggiudicati

Si rende noto che, a seguito della pubblicazione nella G.U.R.I. n. 157 del 9 luglio 2003 del bando di gare n. RFI-DLE/BO.FI.2003.OM.OC relativo agli accordi quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione di opere civili (corpo stradale, opere d'arte, fabbricati, acquedotti e manufatti ferroviari) ricadenti nelle giurisdizioni OC21, OC22, OC23, OC31, OC41 della D.C.I. di Firenze, sono state deliberate le accettazioni delle offerte alle seguenti imprese: giurisdizione OC21: A.T.I. Mati Mauro & Figli S.n.c. (m.ria), Braconi Costruzioni S.r.l., Uccini Silvano S.n.c. (m.ti): ribasso 1,440%. Giurisdizione OC22: A.T.I. Sveco S.r.l. (m.ria), Edil Misiano S.r.l. (m.te): ribasso 3,120%. Giurisdizione OC23: impresa I.C.E.F.S. S.r.l.: ribasso 3,605%. Giurisdizione OC31: A.T.I. Papini Geom. Enzo S.r.l. (m.ria), Bramerini Francesco & Figli S.r.l., Perna Elvio & C. S.r.l. (m.ti): ribasso 4,120%. Giurisdizione OC41: impresa Carron Cav. Angelo S.p.a.: ribasso 12,320%. Il testo integrale dei presenti appalti aggiudicati è disponibile presso il sito internet: www.rfi.it

Firenze, 24 febbraio 2004

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

F-78 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

CUP n. J91H01000350001: bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze, viale F.lli Rosselli n. 5, 50144 Firenze. 2. Natura degli appalti: appalto di lavori ed opere; a) tipologia: realizzazione di un cavalcavia ferroviario in sostituzione del passaggio a livello al km 249+573 della linea Siena-Chiusi, nel Comune di Siena, di un sottovia pedonale in sostituzione del passaggio a livello al km 277+207 della linea Empoli-Siena, nel Comune di Poggibonsi, e di un sottovia stradale al km 27+013 della linea Firenze-Pisa, nel Comune di Montelupo Fiorentino; b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e s.m.i. 3. Luoghi di esecuzione: Province di Siena e Firenze, Comuni di Siena, Poggibonsi e Montelupo Fiorentino. 4. Oggetto dell'appalto e importo: a) lavorazioni di cui si compone l'opera: la realizzazione di un cavalcavia sostitutivo del passaggio a livello al km 249+573 della linea Siena-Chiusi nel Comune di Siena consistente essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici inesplosi; realizzazione di fondazioni puntuali di tipo profondo; realizzazione di spalle e pile del viadotto in cemento armato; realizzazione di impalcati con travi prefabbricate in cap; realizzazione di movimenti di terra; realizzazione di rilevati stradali e relative sovrastrutture; realizzazione di uno scotolare in c.a. per l'attraversamento di un fosso; realizzazione di pavimentazioni stradali e sistemazioni varie per dare continuità alla viabilità esistente; regimazione delle acque superficiali; realizzazione di opere accessorie e complementari necessarie per il completo finimento dei lavori; realizzazione di un sottovia pedonale sostitutivo del passaggio a livello al km 277+207 della linea Siena-Chiusi nel Comune di Poggibonsi consistente essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici inesplosi; realizzazione di paratie di micropali e cordoli di collegamento in cemento armato; realizzazione di impalcato in c.a. costruito fuori opera e posizionato in opera nelle fasce orarie libere da treni; realizzazione di rampe e scale in cemento armato; realizzazione di pavimentazione stradali; realizzazione di rivestimenti e finiture; realizzazione di illuminazione e impianto di smaltimento delle acque meteoriche; spostamento e/o modifica dei sottoservizi interferenti; realizzazione di opere accessorie e complementari necessarie per il completo finimento dei lavori; realizzazione di un sottovia stradale al rustico al km 27+013 della linea Firenze-Pisa nel Comune di Montelupo F.no consistente essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici inesplosi; realizzazione di paratie di micropali per la realizzazione del pozzo di varo; costruzione di scotolare in cemento armato fuori opera e successivo posizionamento in opera mediante spinta oleodinamica; realizzazione di opere provvisorie per il sostegno dei binari; realizzazione di opere accessorie e complementari; aa) l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sono riferibili alle seguenti categorie: OG3 € 1.956.500,26 categoria prevalente; OS21 € 532.535,54 scorporabile non subappaltabile; OS13 € 445.634,00 scorporabile o subappaltabile; OS12 € 80.330,20 scorporabile o subappaltabile; ab) attività di bonifica da ordigni esplosivi riferibili alla categoria 90.02.01 dello albo dei fornitori ed appaltatori della amministrazione della difesa per un importo approssimativo presunto di € 14.734,60; b) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 3.015.000,00; c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 310.497,50; d1) le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente OG3 e alla categoria necessaria OS21, sulle quali avviene la qualificazione, sono subappaltabili fino al massimo del 30%; d2) le lavorazioni non riferibili alla categoria OG3 ed alla categoria OS21 sono subappaltabili per l'intero importo. Il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema della convenzione. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta naturalmente salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i.; e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i.; f) divisione in lotti: no. 5. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori. 6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla Rete Ferroviaria Italiana. 7. Soggetti ammessi alle gare: possono partecipare alle gare i concorrenti di cui all'art. 10, com-

ma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista. 8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla struttura di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente. A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il giorno: 25 marzo 2004. Le domande proposte a mezzo di telex o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso. B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, Legale Bologna, sede di Firenze, piazza Adua n. 1, (lato stazione), 50123 Firenze (tel. 055/2352277, telefax 055/2356548). Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di partecipazione alla/e licitazione/i privata/e n. RFI.BO.FI.2004.008». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lett. a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. C) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione la seguente documentazione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica: a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lett. c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»; b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; c) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti contributivi, secondo la legislazione dello Stato di residenza; d) di essere in possesso dell'attestato SOA oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; e) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie e di aver ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/99; g) l'avvenuto adempimento, all'interno della

propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; *h*) che nei confronti della impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio della attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. *a*) e *c*) del decreto legislativo n. 231/2001; *i*) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure che si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione è concluso; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; 2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.*a*); 3) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rilasciata da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. e che negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente. La mancata, l'incompleta o l'inesatta compilazione anche di una sola delle dichiarazioni suindicate è considerato motivo di esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di affidamento. D) Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica. 9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. 10. Cauzioni e garanzie richieste: *a*) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) degli importi di riferimento indicati al precedente punto 4.*b*) da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; *b*) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge numero 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità incluse eventuali imprese cooptate; *c*) polizza assicurativa è prevista anche una polizza a copertura dei rischi di esecuzione (CAR) per una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con garanzia per responsabilità civile verso terzi con massimale conforme a quello stabilito dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara. 12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità nella «categoria prevalente» OG3 e nella «categoria scorporabile non subappaltabile» OS21 per classifiche d'importo adeguate, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., ai lavori da assumere e/o all'importo dell'appalto. Pertanto ai fini della qualificazione si precisa che le categorie con i relativi importi indicate nel presente bando quali «scorporabili o subappaltabili» si intendono assorbite nell'importo della categoria prevalente OG3 qualora non in possesso del singolo candidato. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicu-

rezza di cui al punto 4.*c*) del presente bando. 14. Altre informazioni: *a*) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; *b*) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c*) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; *d*) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e*) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *f*) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *g*) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; *h*) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Direzione legale, Legale Bologna, sede di Firenze (tel. 055/2352277, telefax 055/2356507); *i*) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze, Unità terr.le Firenze Nodo (tel. 055/2352310, telefax 055/2352336); *j*) gli appalti saranno regolati dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e del 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001; *k*) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della S.O. sopra citata e diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa; *l*) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto da R.F.I.; *m*) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; *n*) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i.; *o*) si avverte che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito delle presenti gare. Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase di gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale; *p*) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile del Legale Bologna; *q*) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: geom. Vito Piglionica per l'Unità terr.le Firenze Nodo; *r*) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; *s*) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet: www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C.1.*a*); facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C.2.); *t*) l'offerta è valida 180 giorni dal termine per la presentazione; *u*) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito. Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Firenze, 24 febbraio 2004

Il responsabile legale Bologna:
avv. Paola Marchetti

F-77 (A pagamento).

S.R.T. - SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI - S.p.a.

Novi Ligure (AL), strada vecchia per Bosco Marengo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02021740069

Estratto esito di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di potenziamento della discarica controllata di 1ª categoria in Novi Ligure - 1° stralcio.

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 6 febbraio 2004 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di potenziamento della discarica controllata di 1ª categoria in Novi Ligure, 1° stralcio, recante un importo a base d'asta di € 2.991.000,00, di cui € 44.000,00 non soggetti a ribasso.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 59 imprese.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa I.B.I. Idrobioimpianti S.p.a. di Napoli per il prezzo di € 2.512.407,20. (ribasso del 16,24%).

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-4222 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DI IGIENE URBANA - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

I.1. Azienda Municipale di Igiene Urbana S.p.a. Direzione generale, viale Lindemann z.i., 70123 Bari, Italia, 080/5310111-531146, www.amiubari.it I.2. Come punto I.1. I.3. Come punto I.1. I.4. Come punto I.1. I.5. Organismo di diritto pubblico.

II.1.3. Cat. 16. II.1.4. No. II.1.6. Locazione di un sistema impiantistico mobile per la lavorazione dei rifiuti indifferenziati, con contestuale affidamento del servizio di conferimento della frazione secca ad impianti che la gestiscano per una successiva valorizzazione energetica. Le modalità del servizio sono analiticamente descritte nel capitolato d'appalto. II.1.7. Allocations impianto locato: Bari, viale Lindemann z.i. Allocations impianto valorizzazione energetica: a scelta del concorrente. II.1.8.2. C.P.C. 94. II.1.9. No. II.1.10. No. II.2. € 10.000.000,00 con funzionamento dell'impianto a regime nel biennio. II.2.2. Non sono previste opzioni. II.3. Periodo: 24 mesi da data aggiudicazione dell'appalto, inizio 1° maggio 2004 fine 1° maggio 2006.

III.1.1. Cauzione provvisoria € 150.000. Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione. III.1.2. Fondi aziendali, con pagamento entro 60 giorni dalla ricezione della fattura, a seguito espletamento procedura di controllo di cui al capitolato. III.1.3. Si rimanda all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. III.2.1. Soggetti in possesso di un oggetto sociale coerente con il servizio oggetto della presente gara, giusta iscrizione alla Camera di commercio ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12, 13, 14, 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. nonché delle autorizzazioni specifiche previste dalla legge per l'esecuzione del servizio, che abbiano svolto servizi di gestione impianti e trattamento rifiuti nell'ultimo triennio per un valore complessivo di almeno € 15.000.000,00. III.2.1.1. Non trovarsi in alcuna causa di esclusione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, regolarità in materia di normativa antimafia, rispetto della legge in materia di disabili ed assenza di rapporti di controllo e/o collegamento con altre ditte partecipanti alla gara. Inoltre il concorrente dovrà possedere iscrizione all'albo nazionale delle imprese per la cat. 6, classe C e per la cat. 7, classe B, ovvero che il concorrente ha ricevuto comunicazione dalla sezione regionale dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti sulla positiva conclusione dell'istruttoria sui requisiti per l'iscrizione per le cat. 6C e 7B. Saranno richieste come prova il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificazione equivalente, certificazione degli uffici competenti ovvero autocertificazioni. III.2.1.2. Idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2), estratti di bilanci e dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi. È richiesto che i concorrenti abbiano svolto servizi di gestione impianti e trattamento rifiuti nell'ultimo triennio per un importo di almeno 15 milioni di euro. III.2.1.3. Possesso di certificazione di qualità ovvero, in mancanza: a) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e,

in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità; b) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi; c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio; d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio ovvero di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. III.3.1. No. III.3.2. Sì.

IV.1. Ristretta accelerata. IV.1.2. La procedura accelerata si giustifica in ragione della situazione di emergenza igienico ambientale della Regione Puglia in materia di rifiuti, con l'applicazione dei termini minimi previsti da decreto legislativo n. 157/95. IV.1.3. Non ci sono precedenti pubblicazioni. IV.1.3.1. Non è stato pubblicato avviso indicativo. IV.1.4. Tutte quelle in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. IV.2. Prezzo più basso. IV.3.2. Disponibili fino al 20 marzo 2004. IV.3.3. 15 marzo 2004 ore 14. IV.3.4. 17 marzo 2004. IV.3.5. Italiana; IV.3.7. Pubblica. IV.3.7.1. Legali rappresentanti o soggetti muniti di procura. IV.3.7.2. 2 aprile 2004 ore 10, viale Lindemann, Bari. VI.1. No. VI.2. L'appalto non ha carattere periodico. VI.4. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'A.M.I.U. S.p.a. Sulla busta dovrà essere evidenziato «servizio locazione impianto e trattamento rifiuti, prequalificazione». Al solo aggiudicatario verrà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese, si precisa che i requisiti di carattere giuridico dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il requisito concernente l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese per le categorie 6C e 7 B, che dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento; il requisito concernente la capacità finanziaria potrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento a condizione che la capogruppo sia in possesso per almeno il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno il 20% dell'importo indicato. La stessa disciplina per i raggruppamenti vale per i consorzi. VI.5. 23 febbraio 2004.

Il presidente dell'A.M.I.U. S.p.a.: dott. Ettore Grilli.

S-2578 (A pagamento).

COMUNE DI VERTOVA (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per l'affidamento in gestione dell'impianto di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana (procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/95).

Il Comune di Vertova, via Roma n. 12, 24029 (BG), tel. 035/711562, fax 035/720496, e-mail: info@comune.vertova.bg.it intende affidare a terzi la gestione del servizio di distribuzione del gas metano e relativa manutenzione, adeguamento e potenziamento degli impianti.

La durata della concessione del servizio è fissata in dodici anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio.

L'ambito territoriale oggetto dell'affidamento è rappresentato dall'intero territorio di competenza del Comune di Vertova.

Per ottenere tutte le informazioni ed i documenti di gara, gli interessati dovranno farne richiesta all'indirizzo di cui sopra.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte di partecipazione: entro le ore 12 del 30 aprile 2004.

Data ed ora di apertura delle offerte: ore 10 del giorno 3 maggio 2004.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, decreto legislativo n. 158/95) sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

Vertova, 23 febbraio 2004

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Aceti

C-4237 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO**Settore servizi sociali**

Cusano Milanino (MI), piazza Martiri di Tienanmen n. 1

Tel. 02.619031 - Fax 02.6197271

E-mail: ciceroe@tiscalinet.it

Bando di gara d'appalto a procedura aperta

Oggetto dell'appalto e durata: concessione della gestione dei servizi e della struttura del Centro Comunale Polivalente per Anziani di via Alemanni n. 10 per il periodo compreso tra il 31 maggio 2004 al 31 maggio 2014.

Servizi base: a) n. 32 minialloggi per anziani + n. 10 boxes; b) un centro diurno integrato per anziani; c) una R.S.A. di 42 posti letti.

Requisiti di ammissione: possono partecipare le imprese iscritte al registro imprese ed iscritte al registro prefettizio di cui all'art. 14 del decreto legislativo C.P.S. n. 1577/1947 (per le sole cooperative sociali), purché in possesso dei requisiti previsti dal capitolato.

Offerte parziali e varianti: non sono ammesse offerte parziali o riferite a una parte dei servizi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida ed economicamente vantaggiosa.

Raggruppamento d'imprese: sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000).

Presentazione delle offerte: la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante indirizzata al Comune di Cusano Milanino, Ufficio protocollo, dovrà pervenire entro le ore 12,30 del giorno 30 aprile 2004 pena l'esclusione dalla gara.

Data e luogo di apertura delle buste: 10 maggio 2004 alle ore 10 presso la sede comunale. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: non aprire, offerta per la gara concessione per la gestione dei servizi e della struttura del Centro Comunale Polivalente per Anziani di via Alemanni n. 10.

Norme di partecipazione: sono contenute nel capitolato speciale d'appalto a disposizione presso l'ufficio relazioni col pubblico.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti secondo i parametri citati nel capitolato speciale di appalto per la concessione della gestione dei servizi e della struttura del centro comunale polivalente per anziani.

Consultazione atti: gli stessi possono essere scaricati dal sito internet del Comune: www.comune.cusano-milanino.mi.it

Data di spedizione e ricezione del presente bando alla Gazzetta europea: 23 febbraio 2004.

Il dirigente dell'area: dott.ssa Ester Cicero.

M-702 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DEL PIEMONTE

Torino, piazza San Giovanni n. 2

Tel. (011) 5220407

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, piazza San Giovanni n. 2, 10122 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Oggetto: servizio di progettazione, realizzazione ed avviamento di un sistema informativo per l'archiviazione, la consultazione, l'aggiornamento e la distribuzione dei dati rilevati e da rilevarsi in ordine al monumento denominato «Cappella del Guarini» cat. 7 C.P.C. 84.

4. Importo base di gara: € 800.000,00 I.V.A. esclusa.

5. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; Dir. CE 97/52; regio decreto n. 827/24; regio decreto n. 2240/23; legge n. 68/99; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto legislativo n. 231/2001; legge n. 266/02.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

7. L'intera documentazione inerente gara, comprendente (i) «disciplinare di gara» parte integrante e sostanziale del presente bando (ii) capitolato tecnico (C.T.), (iii) lo schema di contratto sarà inviata tramite servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle 9 alle 12,30.

8. Termine ultimo presentazione richieste dei documenti di gara: ore 12 del 12 aprile 2004.

9. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 19 aprile 2004.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

10. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 3 maggio 2004, pena esclusione.

11. Apertura offerte: ore 10 del 4 maggio 2004.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

13. Offerte redatte in lingua italiana.

14. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti imprese offerenti ovvero soggetti da questi delegati.

15. Cauzioni provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate art. 9 e 12 nel «disciplinare di gara».

16. Pagamenti: art. 15 del disciplinare di gara.

17. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane nonché soggetti U.E. in possesso di requisiti equivalenti; raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

18. Requisiti etici e tecnici:

a) non versare cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) requisiti di cui al punto L del disciplinare di gara.

19. Condizioni minime di carattere economico: (I) art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; (II) fatturato globale negli ultimi tre anni (2001, 2002, 2003) pari ad almeno € 2.000.000,00 I.V.A. esclusa, e fatturato per servizi di progettazione, realizzazione ed avviamento di sistemi informativi, negli ultimi tre anni (2001, 2002, 2003) pari ad almeno € 1.600.000,00 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e non inferiore al 20% da ciascun mandante.

20. Durata vincolo offerta: 180 giorni dalla data della gara.

21. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e fattori di ponderazione:

offerta tecnica max 80 punti;

offerta economica max 20 punti;

secondo i criteri e le modalità stabilite all'art. 5 del disciplinare di gara.

22. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

23. Finanziamenti: legge n. 270/97 nell'ambito del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

24. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 18 febbraio 2004.

25. Responsabile del procedimento: arch. Mirella Macera.

Il soprintendente per i beni architettonici
e per il paesaggio del Piemonte: ing. Francesco Pernice

C-4223 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 55/2004

Oggetto: interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città. Bilancio 2003.

Lotto n. 1 (circostrizioni 1 e 8, modifiche viabili) CUPC37H03000090004.

Importo base: € 2.499.750,00, oltre € 38.250,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 2.538.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Lotto n. 2 (circostrizioni 3, 4 e 5) CUP 37H03000090014.

Importo base: € 2.079.000,00, oltre € 33.000,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 2.112.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Lotto n. 3 (circostrizioni 2, 9 e 10) C37H03000090026.

Importo base: € 2.227.500,00, oltre € 34.500,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 2.262.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Lotto n. 4 (circostrizioni 6 e 7) C37H03000090034.

Importo base: € 1.386.000,00, oltre € 22.000,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.408.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Lotto n. 5 (marciapiedi nord - circ. 3, 4, 5, 6, 7) C37H03000090044.

Importo base: € 811.800 oltre € 12.200,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 824.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: III.

Lotto n. 6 (marciapiedi Sud, Circ. 1, 2, 8, 9, 10) C37H03000090054.

Importo base: € 811.800,00, oltre € 12.200,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 824.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica: III.

Lotto n. 7 (guard rails, città) C37H03000090064.

Importo base: € 534.600,00 oltre € 8.400,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 543.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica II.

Finanziamento: mutuo da contrarre con il Pool Banca OPI S.p.a./Dexia Crediop S.p.a., a valere sul formale impegno di concessione del 26 settembre 2003, posizione n. 2003182 per il triennio 2003/2005.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 330 giorni naturali e consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 31 marzo 2004, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 1° aprile 2004, alle ore 10, in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003. mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE 93/37, l'offerta economica dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 1410 del 10 dicembre 2003 (mecc. 2003-12023/033) che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino all'indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico parcheggi e suolo, piazza San Giovanni n. 5, Torino entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 55/2004, interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città. Bilancio 2003».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

1) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali:

- lotto n. 1, € 50.760,00;
- lotto n. 2, € 42.240,00;
- lotto n. 3, € 45.240,00;
- lotto n. 4, € 28.160,00;
- lotto n. 5 e 6, € 16.480,00;
- lotto n. 7, € 10.860,00;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, relativamente ai lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale per i lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

4. Copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *h*) ed *i*) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) ed *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, la restante percentuale deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps ed Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *i*), relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina: <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnazioni. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico parcheggi e suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442/2309, fax (011) 442/2758, visione della documentazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. (011) 443/3103 (termine per la visione del capitolato: entro il 26 marzo 2004).

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Bertasio.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggioro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A Torino, tel. 0114423010/3014.

Torino, 19 febbraio 2004

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4226 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, Settore provveditorato economato e servizi economici, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, telefono 095/256586, 095/256550, fax 095/256543, sito internet: www.policlinico.unict.it

I.2. —. I.3. —. I.4. Sede dell'Azienda Policlinico vedi punto I.1.

I.5. Altro.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.2. Acquisto.

II.1.4. No.

II.1.5. Fornitura a somministrazione di deflussori per infusione parenterale e fornitura in service delle relative pompe.

II.1.6. Deflussori per infusione parenterale.

II.1.7. Le consegne devono essere effettuate c/o la sede dell'Azienda Policlinico come al punto I.1.

II.1.8. —.

II.1.8.2. Nomenclatura C.P.A. 24.42.1.

II.1.9. No. Offerta a lotto unico.

II.1.10. Non sono ammissibili varianti.

II.2. —.

II.2.1. L'importo presunto biennale dell'intera gara è di € 112.000,00 + I.V.A. La descrizione, le specifiche tecniche e le quantità del materiale da fornire sono indicate nel cap. spec.

II.3. Contratto biennale.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. —.

III.1.1. Cauzione definitiva del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'Azienda Policlinico.

III.1.3. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consorzile.

III.2. —.

III.2.1. Inesistenza cause esclusione previste dalle normative in materia di appalti pubblici. Iscrizione C.C.I.A.A., o registro equivalente dello Stato estero, per la categoria oggetto dell'appalto. Posizione Inps e Inail, Osservanza norme assunzione invalidi ex art. 17, legge n. 68/1999. Capacità finanziaria ed economica documentata a mezzo fatturato ed elenco principali forniture. Capacità tecnica documentata a mezzo elenco principali forniture.

III.2.1.1. Dichiarazione sostitutiva (allegato 1 al capitolato speciale).

III.2.1.2. Fatturato globale realizzato negli ultimi 3 anni (punto 18 della dichiarazione sostitutiva, allegato 1 al capitolato speciale).

III.2.1.3. Fatturato delle forniture identiche all'oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi 3 anni ed elenco delle principali forniture con i rispettivi importi, date e destinatari (punti 18 e 19 della dichiarazione sostitutiva, allegato 1 al capitolato speciale).

Sezione IV: procedure.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. La gara sarà aggiudicata a lotto unico al minor prezzo unitario, escluso I.V.A.

IV.3. —.

IV.3.2. Il cap. spec. sarà disponibile fino al 5 aprile 2004, costo gratis, spedizione con tassa a carico del richiedente.

IV.3.3. Le offerte da inviare alla sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1.), dovranno pervenire anche a mano entro le ore 9 del 6 aprile 2004.

IV.3.5. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. —.

IV.3.7.1. Possono presenziare alla gara i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

IV.3.7.2. La gara sarà esperita in data 6 aprile 2004 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1.).

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. No.

VI.3. No.

VI.4. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente; il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-4259 (A pagamento).

INAIL*Bando di gara d'appalto di servizi*

I.1. Inail, Direzione centrale patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, (Italia), tel. 06/5487.1, fax 06/5487.3494, dc.patrimonio@inail.it www.inail.it I.2. - I.3. - I.4. Come punto I.1. II.1.3. Cat. servizio: 6/a. II.1.4. Accordo quadro? No. II.1.6. Descrizione: servizi assicurativi per la copertura dei rischi del personale e del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituto e in particolare: lotto 1, importo € 1.400.000,00; 1) globale fabbricati (incendio beni immobili, rct); 2) incendio beni mobili; 3) cumulativa infortuni (sez. I personale in missione, sez. II medici a rapporto libero professionale, sez. III 5 volontari c/o il centro di riabilitazione a Volterra); 4) infortuni del conducente (sez. I auto del Centro protesi di Vigoroso di Budrio, sez. II guida dei veicoli in adattamento c/o l'officina del Centro protesi di Vigoroso di Budrio); 5) R.C. autoveicoli (a partire dalle ore 24 del 31 dicembre 2004); 6) responsabile civile dei Presidi sanitari; 7) responsabilità civile dei prodotti; 8) responsabilità civile Auditorium e sportelli Saiu; 9) All risk informatica; 10) All risk opere d'arte; 11) furto portavalori per l'attività di cassiere presso il Centro protesi di Vigoroso di Budrio; 12) furto e incendio dei veicoli in adattamento presso l'officina del Centro protesi di Vigoroso di Budrio; 13) polizza sanitaria integrativa per dipendenti dell'officina del Centro protesi di Vigoroso di Budrio; lotto 2, importo € 100.000; 14) R.C. dei dirigenti e dei professionisti dipendenti. II.1.7. Luogo: territorio nazionale. II.1.8.1. C.P.V. 166031037, 66031041, 66031040, 66031011, 66031000, 66031030. II.1.8.2. C.P.C. 812. II.1.9. Divisione in lotti. I lotti sono unici ed indivisibili; è possibile la partecipazione alla gara per un lotto completo ovvero per entrambi. Sarà pertanto possibile l'aggiudicazione separata per ogni singolo lotto. II.1.10. Varianti: no. II.2.1. Entità totale € 1.500.000,00. II.3. Durata: cinque anni, con decorrenza dalla data di stipula delle polizze e in particolare: per la R.C.A., con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2004; per la polizza sanitaria integrativa per dipendenti dell'officina del Centro protesi di Vigoroso di Budrio: a partire dalle ore 24 del 27 giugno 2004. Resta ferma la facoltà di recesso da parte dell'Inail, da esercitarsi almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione e da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r. III.1.1. Cauzione provvisoria nella misura che sarà indicata nella lettera d'invito. Per l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, cauzione pari al 5% importo di aggiudicazione. III.1.3. Forma giuridica: è annessa ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Nel caso di R.T.I., dovrà altresì essere prodotto mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo, ovvero in mancanza, dichiarazione della volontà di associarsi sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e contenere l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina cui art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è ammessa la coassicurazione ai sensi art. 1911 del Codice civile. III.2.1. Sono ammesse a partecipare le imprese (esclusivamente direzioni generali di compagnie o gerenze nonché le agenzie munite di procura speciale): a) che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle gare cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; b) che siano iscritte alla C.C.I.A.A. o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 157/95; c) che siano in possesso dell'autorizzazione all'attività assicurativa privata nei rami oggetto di gara ovvero, se appartenenti a Stato membro della U.E., che soddisfino le condizioni, cui decreto legislativo n. 175/95, per poter operare nel territorio nazionale; d) che abbiano effettuato una raccolta premi nel triennio 2000/2001/2002, non inferiore a € 600.000.000,00 nel ramo danni; e) che dispongano di strutture per la liquidazione dei danni che coprano l'intero territorio nazionale; f) che abbiano eseguito servizi assicurativi nell'ultimo triennio nei confronti di enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi, date e destinatari. Per le sole imprese stabilite in Italia, dovranno essere prodotte dichiarazioni sostitutive, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 e dal direttore tecnico, ove esistente, attestanti l'insussistenza a carico dei soggetti sopra indicati di provvedimenti o procedimenti in corso cui legge n. 575/65 e s.m.i. III.2.1.1. Situazione giuridica: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante), attestante: l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. ai sensi art. 15 decreto legislativo n. 157/95; il possesso dell'autorizzazione all'attività assicurativa privata nei rami oggetto di gara ovvero, se appartenenti a Stato membro della U.E. che soddisfino le condizioni, cui decreto legislativo n. 175/95, per poter operare nel territorio nazionale. Nel caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da tutti partecipanti al raggruppamento.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante) nella quale si attesti: di aver effettuato una raccolta premi, nel triennio 2000/2001/2002, non inferiore a € 600.000.000,00 nel ramo danni. Nel caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da tutti partecipanti al raggruppamento. III.2.1.3. Capacità tecnica: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante) nella quale si indichino: le città ove l'impresa dispone di strutture di liquidazione dei danni compresa dettagliata relazione descrittiva dell'organizzazione aziendale dalla quale possa essere desunta la capacità di gestire, in maniera capillare, il rapporto assicurativo con l'utenza Inail su tutto il territorio nazionale. In caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. I servizi assicurativi prestati nell'ultimo triennio nei confronti di enti pubblici e privati completi di importi, date e destinatari. Nel caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da tutti partecipanti al raggruppamento. III.3.1. Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del servizio. Imprese di assicurazione aventi sede in uno Stato appartenente alla Unione europea, subordinatamente alle avvenute comunicazioni all'Isvap, ai sensi decreto legislativo n. 175/95. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato? No. IV.1. Procedura: ristretta. IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No. IV.2. Aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.1. Numero dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 11/2003. IV.3.3. Scadenza: entro il 5 aprile 2004, ore 12. Le domande dovranno, a pena di esclusione, essere contenute in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul fronte la denominazione delle imprese offerenti, l'indirizzo, il numero di partita I.V.A., il lotto/i lotti per cui si intende partecipare e la dicitura: «Domanda per la gara a procedura, ristretta, licitazione privata, per l'espletamento dei servizi assicurativi dell'Inail, lotto/lotti n./nn..... (gara n. 11/2003)». Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno i documenti indicati ai punti III.2.1.1., III.2.1.2., III.2.1.3. IV.3.4. Spedizione inviti: data prevista: entro 30 giorni a partire dalla data cui al precedente punto IV.3.3. 3.5. Lingua: it. IV.3.7.1. Ammessi all'apertura offerte: saranno indicate nel disciplinare di gara che sarà allegato alla lettera d'invito. VI.1. Bando non obbligatorio? No. VI.3. Appalto connesso ad un progetto/ programma finanziato dai fondi U.E.? No. VI.4. Informazioni: validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione. La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide. Il bando sarà disponibile sul sito: www.inail.it Res.le procedimento: dott. Claudio Giliberti. Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. VI.5. Spedizione presente bando: 23 febbraio 2004.

Direzione centrale patrimonio

Il direttore centrale: arch. Antonio Napolitano

S-2610 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'appalto concorso per la fornitura di impianti di archiviazione compatibili multispazio a traslazione manuale, lotto unico, tenutasi ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in combinato disposto con gli articoli 9, lett. c) e 17 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Ditte partecipanti n. 10.

Aggiudicatario: ditta Manerba S.p.a di Mantova.

Atto di aggiudicazione pubblicato all'Albo pretorio del Comune unitamente a copia dell'avviso di gara per dieci giorni.

Lì, 12 febbraio 2004

Il dirigente area economico finanziaria:
dott.ssa Elvira Pozzo

C-4257 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6
Regione Siciliana
 Palermo

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6, Palermo, tel. 091/7033197-3380.

Luogo di esecuzione, oggetto di gara, importo complessivo del servizio, categoria richiesta:

luogo di esecuzione: Palermo, via Pindemonte n. 88;

oggetto di gara: appalto per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.L. 6 Palermo;

importo annuo a base di gara: € 2.200.000,00 oltre I.V.A. Validità dell'appalto cinque anni;

categoria richiesta: OS30;

modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95; termine di ricevimento delle offerte: entro le ore 9 dell'11 maggio 2004;

data di spedizione avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 febbraio 2004;

indirizzo per la consegna offerte: A.U.S.L. n. 6 Palermo Servizio tecnico, via Pindemonte n. 88, 90129 (PA);

luogo di espletamento della gara: Servizio patrimonio A.U.S.L. n. 6, via Pindemonte n. 88, 90129, (PA);

data di espletamento della gara: 11 maggio 2004 alle ore 10.

La copia del bando e del capitolato speciale d'appalto possono essere visionati e ritirati presso il Servizio tecnico dell'azienda nei giorni martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Muzio.

Il direttore generale: dott. ing. Guido Catalano.

C-4224 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenzia-torino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: lavori.

II.2. Accordo quadro? No.

II.3. Nomenclatura.

II.3.1. C.P.V.: 45.23.31.20-6.

II.3.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.): —.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: adeguamento S.P. 161 nel tratto compreso tra Comuni di Bricherasio e Villar Pellice.

II.5. Breve descrizione: esecuzione opere, somministrazione provviste e mezzi.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa) € 6.802.317,79.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Impresa Torino Scavi Manzone S.p.a., con sede in Torino, via Natta n. 12.

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa): prezzo: € 6.328.469,85.

V.2. Subappalto: V.2.1) è possibile che venga subappaltato? Sì, valore non conosciuto.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.2. —.

VI.3. Data di aggiudicazione: 24 febbraio 2004.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 5.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? 2003/S 232-206986 del 2 dicembre 2003.

VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.7. Altre informazioni: direttore dei lavori: ing. Blorindo Bozzo.

Durata dei lavori a seguito del ribasso offerto: 352 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Platania.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 25 febbraio 2004.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-4229 (A pagamento).

PUBLIACQUA - S.p.a.

Firenze, via Villamagna n. 90/c

Tel. 055/6862535 - Fax 055/6862478

www.publiacqua.it

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i. si rende noto l'esito della licitazione privata n. 221/2003 esperita l'8 gennaio 2004 aggiudicata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94.

Oggetto: lavori di manutenzione reti ed impianti acquedotto, estensioni e nuovi allacciamenti nel territorio dei Comuni di Campi Bisenzio e Signa (FI), per l'importo di € 2.662.000,00; oneri di sicurezza € 127.000,00.

Offerte pervenute: 50.

Offerte ammesse: 47.

Impresa aggiudicataria: Bennardo Felice Costruzioni S.r.l. con sede in Favara (AG), viale Porta di Mare n. 20, per un importo, al netto del ribasso del 18,474%, di € 2.193.684,10 di cui € 127.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Firenze, 19 febbraio 2004

Il direttore amministrativo: ing. Luciano Del Santo.

C-4253 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (Provincia di Avellino)

Bando di gara d'appalto

I.1. Comune di Mugnano del C.le, piazza Umberto I, 83027 Mugnano del C.le, tel. 081/5112511, fax 081/5112533, www.tuttobanaiese.it

I.2. Come al punto I.1.

I.4. Come al punto I.1.

II.1.1. Appalto lavori, cat. OG1, classe IV.

II.1.6. Descrizione: realizzazione di completamento ed adeguamento alle norme di sicurezza scuola elementare di via Campo da adibire a centro socio-educativo.

II.1.7. Luogo: Comune di Mugnano del C.le, via Campo.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Varianti: no.

II.2.1. Importo a base d'asta € 1.324.840,62 + I.V.A.

II.3. Termine per l'esecuzione dei lavori: 440 giorni consecutivi.

III.1.1. Per partecipare alla gara, le imprese dovranno presentare, nelle forme di legge, un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva secondo l'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

III.1.2. L'opera è finanziata con fondi P.O.R. mis. 5.1 lett. «D» G.R.C. ag. 2000/2006.

III.2.1. Possono presentare domanda le ditte individuali, le società, le cooperative, i consorzi, i consorzi di cooperative e le A.T.I. Per l'ammissione occorre l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo organismo europeo per attività coincidenti con quella oggetto d'appalto. In caso di A.T.I. o consorzi il requisito di cui alla precedente lett. a) deve essere soddisfatto da tutte le ditte associate o consorziate.

IV.1. Procedura: aperta.

IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94.

IV.3.2. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono disponibili all'indirizzo www.tuttobanaiese.it e presso l'UTC del Comune di Mugnano C.le è visionabile l'intera documentazione. Costo presa visione, copia bando e disciplinare € 20,00.

IV.3.3. Scadenza: entro le ore 14 del 21 aprile 2004.

IV.3.5. Lingua: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo vincolo: 180 giorni.

IV.3.7.1. Possono presenziare apertura offerte i titolari e/o i legali rappresentanti.

VI.5. Spedizione bando alla G.U.C.E.: 17 febbraio 2004.

Il dirigente del settore: ing. Michele Ferrara.

C-4234 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia) Servizio provveditorato ed economato

Prot. 5111.

I.1. Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) P. B. Marin n. 4, cap 34073, partita I.V.A./codice fiscale n. 00064240310, tel. 0431/898111, fax 0431/85212. I.2. Informazione possono essere richieste presso Servizio provveditorato, piazza Biagio Marin n. 4, Grado, tel. 0431/898268, fax 0431/85212. I.3. Documentazione può essere chiesta come al punto I.2. I.4. Le offerte dovranno pervenire come al p.to I.1. I.5. L'amministrazione aggiudicatrice è di livello locale. II.1.2. Si tratta locazione operativa e fornitura di servizi. II.1.6. Pubblico incanto per la locazione operativa e per la fornitura di servizi di gestione operativa e di manutenzione di impianti ed attrezzature informatiche, di software di base ed applicativo. II.1.7. Comune di Grado, Provincia di Gorizia, Italia. II.1.8.1. Codice C.P.V. 30.21.30.00-5

E-071-1 30.21.31.00-6 30.24.00.00-3 50.30.00.00-8 45.31.43.20-0 94. II.1.8.2. Codice C.P.A. 30.02. II.1.9. La fornitura non è divisa in lotti. II.1.10. Non sono ammesse varianti. II.2.1. L'importo è di € 257.500,00 I.V.A. esclusa. II.3. Durata di 36 mesi dalla data del collaudo. III.1.1. Cauzione provvisoria di € 12.875,00, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato senza I.V.A. III.1.2. Finanziamento con fondi comunali. III.1.3. La forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. II.2.1. Le condizioni per la partecipazione sono contenute nel bando integrale e nel capitolato. III.2.1.1. Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e per le imprese di Stati membri dell'U.E. non residenti in Italia è sufficiente la prova dell'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza. III.2.1.2. Capacità finanziaria: fatturato medio durante gli ultimi tre anni (2001-2003), I.V.A. esclusa, pari almeno all'importo posto a base d'asta. III.2.1.3. Capacità tecnica: aver prestato forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara durante gli ultimi 3 anni (2001-2003) per un fatturato medio, I.V.A. esclusa, pari almeno all'importo posto a base d'asta. III.3.1. La fornitura non è riservata a una particolare professione. IV.1. La procedura è aperta. IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri sono enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.2. I documenti sono disponibili fino al 1° aprile 2004 (il costo per la documentazione è pari a € 7,20). IV.3.3. La scadenza per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione è fissata per il giorno 14 aprile 2004, h 12,30. IV.3.5. L'istanza e tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana. IV.3.6. La ditta è vincolata per 6 mesi decorrenti dalla data fissata per ricezione delle offerte. IV.3.7.1. Possono assistere alla gara i rappresentanti legali ed i procuratori speciali. V.3.7.2. La gara sarà effettuata il giorno 15 aprile 2004 alle ore 9 presso il Palazzo comunale, P. Biagio Marin n. 4, 34073 Grado (GO), Italia, Sala Consiliare. VI.1. Trattasi di bando obbligatorio. VI.5. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E. 20 febbraio 2004.

Grado, 21 febbraio 2004

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Blarasin

C-4227 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO U.O.va contratti/economato Livorno (Italia), piazza Municipio n. 1

Si rende noto che questa amministrazione intende alienare, mediante due distinti pubblici incanti, con ammissione di offerte soltanto in aumento percentuale sul prezzo a base d'asta, le seguenti aree a destinazione d'uso non produttiva poste in Livorno, località Picchianti: lotto «B», area di mq 6.652, per l'importo di € 516.846,09, non soggetto ad I.V.A., per il quale il piano particolareggiato prevede la realizzazione di un edificio di n. 5 piani fuori terra e un piano interrato, per complessivi mc 13.304 di mero valore indicativo; lotto «C», area di mq 5.520, per l'importo di € 911.798,16, non soggetto ad I.V.A., per il quale il piano particolareggiato prevede la realizzazione di un edificio di n. 8 piani fuori terra e un piano interrato, per complessivi mc 27.600 di mero valore indicativo. Per partecipare alle aste sarà necessario produrre quanto previsto dai rispettivi bandi, visibili in versione integrale su internet sito <http://www.comune.livorno.it> oppure chiedibili in copia presso l'U.O.va contratti/economato (tel. 0586/820291, fax 0586/820299). Le offerte dovranno pervenire al Comune di Livorno, U.O.va contratti/economato, piazza del Municipio n. 1, 57123 Livorno, entro e non oltre le ore 13 del 30 marzo 2004. Le formalità di gara in seduta pubblica si svolgeranno alle ore 9 e segg. del 31 marzo 2004. In caso di diserzione o di mancata aggiudicazione dell'asta al primo esperimento, seguirà, per il lotto interessato, un secondo esperimento alle ore 9 e segg. del giorno 14 aprile 2004 (per il 2° esperimento le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 13 aprile 2004).

Livorno, 19 febbraio 2004

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-4271 (A pagamento).

COMUNE DI SALE
(Provincia di Alessandria)

*Avviso di aggiudicazione lavori di accorpamento
scuole elementari e medie - II lotto - Ampliamento*

- A) Comune di Sale, via Manzoni n. 1, 15045 Sale (AL).
 B) Procedura di prescelta: pubblico incanto, aggiudicato il 16 dicembre 2003.
 C) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.
 D) Numero offerte ricevute: 40 (quaranta), ammesse alla gara n. 39.
 E) Aggiudicatario: impresa PE.BA Costruzioni S.n.c. di M. Petrillo con sede in Frattaminore (NA), via Mazzini n. 1, con ribasso del 10,630%.
 F) Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: opere edili, impianti idrico-sanitari, elettromeccanici, termici, di condizionamento ed elettrici.
 G) Importo lavori: € 900.984,48, oltre I.V.A. 10%.

Sale, 14 gennaio 2004

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Luciano Cella

C-4268 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. M. DELLA MISERICORDIA DI UDINE»

Avviso di asta pubblica

Prot. n. 7628 del 24 febbraio 2004.

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine. Centralino generale: 0432/5521. Fax 0432/554255, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01880190309. Sito internet: www.ospedaleudine.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione e al quale inviare le offerte: S.O.C. affari generali e legali dell'Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia di Udine, piazzale S.M. Misericordia n. 15.

Oggetto della gara: asta pubblica per la concessione in uso, con vincolo di destinazione a bar, dei locali (patrimonio indisponibile) situati nell'Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia di Udine di Udine, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15.

Divisione in lotti:

lotto A. Concessione in uso, con vincolo di destinazione a bar, dei locali (patrimonio indisponibile) situati nel padiglione d'ingresso dell'Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia di Udine;

lotto B. Concessione in uso, con vincolo di destinazione a bar, dei locali (patrimonio indisponibile) ubicati nel piano seminterrato del padiglione dozzinanti dell'Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia di Udine.

Canone concessorio a base d'asta:

lotto A) € 100.000,00 + I.V.A. annuale;

lotto B) € 15.000,00 + I.V.A. annuale;

È ammessa offerta anche per un solo lotto.

Durata della concessione:

lotto A) 1° maggio 2004-30 aprile 2008;

lotto B) 16 aprile 2004-15 aprile 2008.

Condizioni di partecipazione: sono ammesse a partecipare le imprese, iscritte alla C.C.I.A.A. per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e che abbiano realizzato un fatturato relativo ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, pari o superiore, nel triennio 2000/2002, a 1,5 volte l'importo del canone annuo a base d'asta di ciascun lotto per cui si concorre, per ciascun anno nel triennio, in possesso dei requisiti previsti nel disciplinare di gara.

La domanda potrà essere presentata anche da imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del vigente decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte che presentano la domanda quali componenti di un raggruppamento di imprese non potranno presentare domanda anche singolarmente.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione all'offerta di maggiore rialzo rispetto al canone a base d'asta.

Termine di invio della domanda: la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato, a mano o per posta, al protocollo dell'Azienda Ospedaliera S.M. della Misericordia di Udine sita in Udine, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, cap 33100, entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 marzo 2004.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo nella seduta pubblica del 1° aprile 2004 alle ore 11, presso la Sala riunioni sita al terzo piano della palazzina amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S. M. della Misericordia, in Udine piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15.

L'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Cauzione: il concessionario sarà tenuto alla prestazione di una cauzione pari al 20% (venti per cento) del canone di concessione offerto, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal rapporto di concessione.

Ulteriori informazioni: eventuali informazioni relative all'appalto potranno essere richieste all'avv. Emanuele Mio (tel. 0432/554388) dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il responsabile del procedimento è l'avv. De Conti Nicola.

Udine, 24 febbraio 2004

Il direttore generale: dott. Lionello Barbina.

C-4235 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Esito di gara asta pubblica per l'affidamento del «servizio di assistenza hardware e software di base delle strutture del ced e dei servizi informatizzati» delle sedi del Comune di Olbia.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Olbia, via Dante n. 1, Olbia. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, con aggiudicazione all'offerta comprendente il massimo ribasso sulla base d'asta. Numero di offerte: nove. Ditta aggiudicataria: A.T.I. tra CAP tel S.r.l. e Servizi On Site S.p.a. Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli avvisi di gara pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Olbia e sul sito internet ufficiale di questo stesso Comune, www.comune.olbia.ss.it Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52104, fax 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-4260 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Esito di gara asta pubblica per l'aggiudicazione della «fornitura di dotazioni informatiche e relativo servizio di assistenza triennale» per settori diversi del Comune di Olbia.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Olbia, via Dante n. 1, Olbia. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, con aggiudicazione all'offerta comprendente il massimo ribasso sulla base d'asta. Numero di offerte: nove. Gara annullata per presunta concorrenza sleale tra le ditte partecipanti. Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli avvisi di gara pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Olbia e sul sito internet ufficiale di questo stesso Comune, www.comune.olbia.ss.it Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52104, fax 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-4261 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA Settore contratti e appalti

Estratto di bando a procedura aperta

Lavori di realizzazione di un centro polivalente socio-sanitario nell'area compresa tra corso Ivrea, via Monte Emilius e via Brocherel, in Aosta. Contratto: a corpo e a misura. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e succ. modif. Importo a base di gara: € 8.169.299,70. Categoria richiesta: OG1, classifica minima VI (fino ad € 10.329.138). Opere scorponabili elencate nel disciplinare di gara. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 dell'11 maggio 2004 al Comune di Aosta, Ufficio contratti, piazza Chanoux n. 1, 11100 Aosta. L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 12 maggio 2004 alle ore 9,30. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Aosta e per estratto nella G.U.R.I. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 febbraio 2004 ed è altresì consultabile sui siti internet: «www.comune.aosta.it» e «www.legge109-94.it». L'amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax. Copie del bando e del disciplinare di gara nonché degli elaborati «lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione delle opere» e «elenco voci di prezzo più significative da giustificare» possono essere ritirati presso l'Ufficio tecnico del Comune, telefono 0165/300472. Il progetto esecutivo è visionabile (previo appuntamento contattando telef. n. 0165/300514) nonché acquistabile, secondo le modalità espressamente riportate al capo 2 del disciplinare di gara.

Aosta, 25 febbraio 2004

Il dirigente: avv. Valdo Azzoni.

C-4249 (A pagamento).

ANAS - S.p.a. Compartimento della viabilità per la Puglia

Bando di gara

I.1. Ente appaltante: Anas S.p.a., Compartimento della viabilità per la Puglia, Ufficio gare e contratti viale Einaudi n. 15, 70125 Bari tel. 080/5091111, fax 5091437 indirizzo internet: www.stradeanas.it I.2. come al punto I.1. I.3. Come punto I.1. I.4. Come al punto I.1. I.5. Organismo di diritto pubblico.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione. II.1.4. No. II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: 08/PI/2004. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: s.s. 101, lavori di installazione di barriere metalliche per il miglioramento degli standards di sicurezza stradale tra i km 3+600 e 21+900, tipo H3 spartitraffico centrale su rilevato e opere d'arte. Cat. prev.: OS12. Class. IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura per un totale di € 2.311.240,00. II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Lecce. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.2. Quantitativo entità dell'appalto. II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 2.311.240,00 di cui € 154.850,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. II.3. Durata dell'appalto; 180 giorni.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: v. bando integrale, pubblicato presso l'albo pretorio dei Comuni di Bari e Lecce, albo stazione appaltante, sito internet: www.stradeanas.it III.1.2. I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 750.000,00. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: v. bando integrale. III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., alle condizioni di cui artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: vedi bando integrale. III.2.1.2. Vedi bando integrale. III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: vedi bando integrale.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: 06/PI/2004. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 5 aprile 2004. Costo: € 0,13 per pagina. Condizioni e modalità di pagamento: v. bando integrale. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro il 13 aprile 2004, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni. IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte. XV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: v. bando integrale. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data: 14 aprile 2004 ore 9, luogo: Bari all'indirizzo di cui al punto I.1.

VI.1. No. VI.2. Precisare all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: no. VI.3. No. VI.4. Informazioni complementari: v. bando integrale.

Bari, 24 febbraio 2004

Il dirigente: dott.ssa Laura Liguoro.

S-2580 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, quarto comma, legge n. 573/94, che in data 25 febbraio 2004 è stato affisso all'albo pretorio dell'ente il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione della segnaletica degli uffici giudiziari. Importo a base d'asta € 200.000,00 oltre I.V.A. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro l'11 marzo 2004.

Pescara, 24 febbraio 2004

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C- 4238 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN

Avviso esito gara

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana Grand Combin, frazione Chez Roncoz n. 29/a, 11010 Gignod, telefono 0165/256611, telefax 0165/256636, e-mail: bovet@grandcombin.org internet: www.grandcombin.org II.1. Tipo di appalto: lavori. II.4. Licitazione privata per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione delle vasche controllate dell'acquedotto comunitario a servizio dei Comuni di Bionaz, Oya-ce, Valpelline, Roisan, Gignod e in parte ai Comuni di Aosta e Saint Christophe. II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 1.563.158,00 di cui € 43.382,38 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi art. 31, comma 2, legge n. 109/1994. Prezzo € 1.406.842,00, tariffa 0,07 €/mc. IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa. V.1.1. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: F.lli Ronc. S.r.l. di Introd (AO). V.1.2. Prezzo dell'appalto (I.V.A. esclusa): € 1.392.773,78. Tariffa €/mc 0,07. VI.3. Data di aggiudicazione: 3 novembre 2003. VI.4. Numero offerte ricevute: 1. VI.5. Data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.: n. 2003/S 165-151431 del 29 agosto 2003. VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 20 febbraio 2004.

Il dirigente dell'ufficio tecnico: Fulvio Bovet.

C-4265 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN*Avviso esito gara*

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana Grand Combin, frazione Chez Roncoz n. 29/a, 11010 Gignod, telefono 0165/256611, telefax 0165/256636, e-mail: bovet@grandcombin.org internet: www.grandcombin.org II.1. Tipo di appalto: servizi. Categoria del servizio 7, 12. II.4. Bando per prestazioni di servizi, costituzione anagrafe immobiliare. II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 183.400,00. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa. V.1.1. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: raggruppamento temporaneo composto da: SAEC Studio Associato Enrico & Catozzo e C. di Charvensod (AO) e Cretier Roberto di Saint Marcel (AO). V.1.2. Prezzo dell'appalto (I.V.A. esclusa): € 181.401,00. VI.3. Data di aggiudicazione: 5 novembre 2003. VI.4. Numero offerte ricevute: 3. VI.5. Data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.: n. 2003/S 136-123228 del 18 luglio 2003. VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 20 febbraio 2004.

Il dirigente dell'ufficio tecnico: Fulvio Bovet.

C-4266 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. 13 Mirano**

Mirano (VE), via Mariutto n. 76

*Esito di gara**Affidamento servizio attinente architettura ed ingegneria*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si rende noto l'esito della licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione ed affini relativo all'ampliamento e ristrutturazione dell'U.O. di Pediatria e costruzione tunnel di collegamento, Ospedale di Mirano (VE), importo presunto prestazioni professionali € 114.755,00:

soggetti partecipanti: n. 16;

soggetti ammessi: n. 10 come previsto dal bando di gara;

sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

soggetto aggiudicatario: Aertecno International S.r.l. di Saronno (VA) in riunione temporanea, per un importo di € 91.804,00.

Gli atti inerenti alla gara sono in deposito e in visione presso il Dipartimento attività tecniche e logistiche dell'U.L.S.S. 13, via Mariutto n. 13, Mirano (VE), tel. 041-5795181/85/33, fax 041-5795209.

Mirano, 18 febbraio 2004

Il direttore del dipartimento attività tecniche e logistiche:
Mario Boato

C-4255 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA**ATO Calabria 1 - Cosenza***Bando di gara per la selezione di un partner privato di minoranza della Cosenza Acque S.p.a.*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Cosenza Acque S.p.a., ATO Calabria 1, Cosenza, piazza XV Marzo, 87100 Cosenza, Italia, telfax 0984/814603, (e-mail): atocalabria1@provincia.cs (url): www.atocosenza.it

I.2. Come al punto I.1.

I.3. Come al punto I.1.

I.4. Come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.5. Procedura aperta ed aggiudicazione ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

II.1.6. Avviso pubblico per la selezione di un partner privato di minoranza della Cosenza Acque S.p.a. affidataria del servizio idrico integrato.

II.1.7. Cosenza e Provincia.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzione mediante fidejussione bancaria pari a € 2.000.000,00.

III.1.3. G.E.I.E., A.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

III.2.1. Iscrizione alla C.C.I.A.A.; inesistenza cause di esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95; documentazione di gara ed informazioni specificate nel disciplinare di gara.

III.2.1.1. Specificato nel disciplinare di gara.

III.2.1.2. Bilanci dell'impresa; altro specificato nel disciplinare di gara.

III.2.1.3. In uno dei modi previsti dall'art. 14 decreto legislativo n. 157/95; altro specificato nel disciplinare di gara.

III.3.2. No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Aperta.

IV.2.B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B2) criteri enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3.2. Disponibili fino all'11 maggio 2004 (gg/mm/aaaa). Condizioni e modalità di pagamento: gratuito scaricabile dal sito internet.

IV.3.3. 11 maggio 2004 (gg/mm/aaaa).

IV.3.5. Italiana.

IV.3.6. 365 giorni.

IV.3.7.2. Data 13 maggio 2005 (gg/mm/aaaa) ora 9,30 luogo sede ATO Calabria 1, Cosenza, piazza XV Marzo.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. No.

VI.4. Nel caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida la società appaltante valuterà a sua insindacabile giudizio se aggiudicare lo stesso o interrompere la procedura.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 23 febbraio 2004 (gg/mm/aaaa).

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Collorafi

C-4230 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI**(Provincia di Brescia)***Bando di gara mediante pubblico incanto per la sistemazione dell'ex Ospedale: Nuova Biblioteca Comunale (II stralcio)*

Il Comune di Montichiari (BS) con sede in piazza Municipio n. 1, 25018 Montichiari (BS), tel. 030/96561, fax 030/9981438 intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di € 1.200.000,00 oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 30.000,00. Cat. prevalente OG2, (class III), cat. scorponabile/subappaltabile OG11, (class II). Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 5 aprile 2004. La gara si terrà alle ore 9 del giorno 6 aprile 2004 presso la sede Municipale. I lavori dovranno iniziare entro il 27 aprile 2004. Cauzione provvisoria € 24.600,00. Il bando di gara potrà essere visionato sul sito del Comune di Montichiari: www.comune.montichiari.bs.it e sul sito della Regione http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it Per qualsiasi informazione contattare l'Ufficio LL.PP. del Comune di Montichiari, tel. 030/9656212-225-295, fax 030/9981438, e-mail: llpp@montichiari.it tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Montichiari, 25 febbraio 2004

R.U.P.: arch. Aldo Copeta

Il funzionario: dott.ssa Giovanna Tomasoni

C-4278 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO-FORLANINI

Avviso indicativo

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO -FORLANINI	Servizio responsabile Servizio Centrale Approvvigionamenti
Indirizzo Via Portuense 332	C.A.P. 00149
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06.55552580/588	Telefax (+39)06.55552603
Posta elettronica (e-mail) Benieservizi@scamilloforlanini.rm.it	Indirizzo Internet (URL) Http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi

I.2) Come al punto I.1) Reparto Acquisizione Dispositivi e Protesi dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

FORNITURE X
SERVIZI

II.1) DESCRIZIONE.

- II.3) fornitura triennale di suture per un importo massimo annuale pari ad 2.200.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura triennale di materiale di medicazione per un importo massimo annuale pari ad 750.000,00 S/IVA per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura triennale di aghi vari per un importo massimo annuale pari ad 220.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di materiale per anestesia e rianimazione per un importo massimo annuale pari ad 1.300.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura annuale di materiale per neurochirurgia per un importo massimo annuale pari ad 600.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di materiale per odontoiatria e ortodonzia per un importo massimo annuale pari ad 20.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di materiale di consumo per cardiologia interventistica per un importo massimo annuale pari ad 115.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di materiale per oculistica per un importo massimo annuale pari ad 250.000,00 S/IVA per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di copristrumentario per un importo massimo annuale pari ad 120.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.
- II.3) fornitura biennale di materiale per dialisi per un importo massimo annuale pari ad 2.500.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di raccoglitori monouso per liquidi organici per un importo massimo annuale pari ad 70.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di protesi ortopediche per un importo massimo annuale pari ad 700.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) la fornitura biennale di viti autofilettanti ed interferenziali per un importo massimo annuale pari ad 55.000,00, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura annuale di materiale per cardiologia interventistica, elettrofisiologia, neuroradiologia e radiologia vascolare per un importo massimo annuale pari ad 3.000.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di dispositivi medici per CEC per un importo massimo annuale pari ad 750.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di pace makers per un importo massimo annuale pari ad 2.000.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di materiale per elettrofisiologia per un importo massimo annuale pari ad 900.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di reti in polipropilene per un importo massimo annuale pari ad 40.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di materiale monouso e non per un importo massimo annuale pari ad 220.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di materiale dedicato alle apparecchiature per il laboratorio di biochimica clinica Forlanini per un importo massimo annuale pari ad 190.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di disinfettanti per un importo massimo annuale pari ad 150.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di prodotti chimici, materie prime e galenici preconfezionati per un importo massimo annuale pari ad 190.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di radiofarmaci per un importo massimo annuale pari ad 260.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di soluzioni infusionali ed iniettabili per un importo massimo annuale pari ad 650.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di dispositivi raccolta campioni per analisi suture per un importo massimo annuale pari ad 240.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di gas medicali per un importo massimo annuale pari ad 1.600.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di emoderivati per un importo massimo annuale pari ad 1.350.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.3) fornitura biennale di sistemi macchina-reattivi per un importo massimo annuale pari ad 1.900.000,00 S/IVA, per il quale non saranno accettate offerte al rialzo.

II.5) Le informazioni concernenti i lotti di ogni singola fornitura saranno specificate sui relativi bandi di gara di appalto.

II.5) Il presente avviso sarà altresì pubblicato ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.lazio.it>

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

www.infopubblica@it

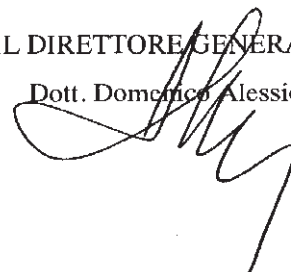
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio

VI.3) Data di spedizione del presente avviso: 25.02.04

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Domenico Alessio



IPI
Istituto per la Promozione Industriale

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
IPI - ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE	AREA AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE UMANE
Indirizzo	C.A.P.
VIALE PILSDUSKI n.° 124	00197
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
++390680972277	++390680972409
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@ipi.it	www.ipi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

COME AL PUNTO I.1 ☒ SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

COME AL PUNTO I.1 ☒ SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

COME AL PUNTO I.1 ☒ SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori** *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio **22** NUMERO CPC 87201-87209

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ ☒**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento di servizi di selezione e collocamento di personale con contratto di lavoro temporaneo.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso la sede di Roma dell'amministrazione appaltante.

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se pertinente)</i>		
Oggetto principale	951300000	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
Oggetti complementari	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
		☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
		☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

€ 1.170.000,00 esclusa IVA per 24 mesi

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile) omissis

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

X: Periodo in mese/i 24 c/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento con fondi di bilancio e pagamento nei termini indicati nel capitolato d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Articolo 11 del Decreto legislativo 157/95 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, VEDI CAPITOLATO D'APPALTO. OMISSIS

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ X

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Possono presentare offerta le società autorizzate ed iscritte all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro ai sensi della legge 196/1997 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO X SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente) omissis*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente) omissis*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti omissis

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente) omissis*

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di **X**

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità) omissis*

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SI ☒

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO OMISSIS

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **22/03/2004** *(gg/mm/aaaa)*

Costo: **gratis** Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento: **nessuna**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

30/03/2004 *(gg/mm/aaaa)* o **55** giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente)* **17.00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate) omissis*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa)

o **04** mesi e/o **120** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un rappresentante, munito di delega, per ogni prestatore di servizi che ha presentato l'offerta.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **05/04/2004** (gg/mm/aaaa) ore **9.30** presso la sede dell'Istituto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

Il Bando non è periodico

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili omissis

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (SE DEL CASO)

Il disciplinare di gara è parte integrante del bando. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **05/02/2004** (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
IPI – ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE	AREA AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE UMANE
Indirizzo	C.A.P.
VIALE PILSDUSKI n.° 124	00197
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
++390680972277	++390680972409
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@ipi.it	<u>www.ipi.it</u>

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
IPI – ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE	AREA AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE UMANE
Indirizzo	C.A.P.
VIALE PILSDUSKI n.° 124	00197
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
++390680972277	++390680972409
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@ipi.it	<u>www.ipi.it</u>

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
IPI – ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE	AREA AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE UMANE
Indirizzo	C.A.P.
VIALE PILSDUSKI n.° 124	00197
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
++390680972277	++390680972409
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@ipi.it	<u>www.ipi.it</u>

Il direttore generale: Luigi Corbo.

STA - Società Trasporti Automobilistici - Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione STA – Società Trasporti Automobilistici Società per Azioni – Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma	Servizio responsabile
Indirizzo Via Ostiense, 131/L	C.A.P. 00154
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06571181	Telefax 0657118259
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.sta.roma.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐

Categoria del servizio

Accettate la pubblicazione del presente avviso (per le categorie di servizi da 17 a 27)?

NO ☐ SÌ ☐

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO ☒ SÌ ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
Oggetti complementari	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Appalto Concorso ex art. 9, co. 1, lett. c) D.Lgs. 358/92 e s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 19, co. 1, lett. b).

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Progettazione e fornitura in opera di n. 400 parcometri comprensivi del sistema di controllo in remoto per l'esazione delle tariffe della sosta regolamentata nel Comune di Roma e relativo servizio di manutenzione per sei anni di cui in primo anno in garanzia.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo globale d'appalto, comprensivo del servizio di manutenzione, pari a presunti € 5.000.000,00 oltre IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta	☒	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐
Ristretta accelerata	☐	Negoziata accelerata	☐	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

1. Elemento economico punti da 0 a 55 di cui:

- 1.1 Prezzo offerto per la fornitura di un parcometro comprensivo del relativo sistema di controllo in remoto e del servizio di manutenzione per sei anni: punti da 0 a 45;
- 1.2 Analisi prezzi materiali di consumo (biglietti di parcheggio, pile) punti da 0 a 10.

2. Elemento tecnico punti da 0 a 45 di cui:

- 2.1 qualità della soluzione progettuale proposta, valore tecnico e caratteristiche funzionali e tempi di fornitura in opera migliorativi: punti da 0 a 45.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n.

Nome SCHULMBERGER INDUSTRIES S.P.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Enrico Schievano, 2	C.A.P. 20143
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 025250141	Telefax 02.52501444
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo: Euro 5.697,00 oltre IVA per la fornitura di ciascun parcometro;

Euro 460,00 oltre IVA per la manutenzione annuale di ciascun parcometro;

Euro 0,00016 oltre IVA per ciascun biglietto cartaceo.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SÌ ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) 959.640,00 Valuta Oppure percentuale 30%

Non conosciuto ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 23 gennaio 2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 4

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ SÌ ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/S 141 - 128165

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 27/2/2004 (gg/mm/aaaa)

L'Amministratore Delegato
Roberto Balduino



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA**

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	Servizio responsabile UFFICIO AMMINISTRATIVO
Indirizzo VIALE CASTRO PRETORIO N. 105	C.A.P. 00185
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0649891	Telefax 064457635
Posta elettronica (e-mail) bncrm@bnc.roma.sbn.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.bncrm.librari.beniculturali.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Segreteria della Direzione
Piano III Stanza 328
Viale Castro Pretorio n. 105
00185 ROMA

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio 14

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gara per il servizio di pulizia ordinaria dei locali della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nell'affidamento del servizio di pulizia ordinaria di tutti locali della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma da effettuarsi per un monte ore annuo di 25.670 ore, calcolato sulla base di 302 giorni lavorativi all'anno, ed in orario tale da non turbare il normale andamento delle attività dell'Istituto.

Le prescrizioni tecniche ed ulteriori prescrizioni per la formulazione dell'offerta saranno trasmesse unitamente alla lettera di invito.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Viale Castro Pretorio n. 105- 00185 ROMA

II.2) Quantitativo o entità del servizio

Importo annuo a base di gara:
Euro 400.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Due anni dalla data di stipula del contratto, rinnovabile per ulteriori due anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

- A) Le Imprese che saranno invitate a presentare offerta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio infruttifero pari a Euro 20.000,00 rilasciato da primario istituto bancario o assicurativo regolarmente autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della normativa vigente.
- B) L'aggiudicatario dovrà tramutare, per la stipula del contratto, tale deposito cauzionale provvisorio in cauzione definitiva di importo pari al 5% del valore contrattuale IVA esclusa, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali.

III.1.2) Subappalto

Divieto di subappalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di RTI, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Nelle domande di partecipazione dovrà essere specificato se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

Non è ammesso:

che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi.

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Tutti i soggetti specializzati nel settore dei servizi da appaltare potranno presentare domanda di partecipazione, in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (da tutti i legali rappresentati in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, PENA L'ESCLUSIONE, dalla documentazione di cui ai successivi punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3 (in caso di Raggruppamento temporaneo di Impresa la documentazione deve essere presentata da tutti i partecipanti al raggruppamento). I soggetti interessati con sede principale in altri paesi membri dell'Unione Europea potranno certificare i requisiti di ammissione attraverso strumenti giuridici equipollenti del proprio paese.

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

A) Dichiarazione sostitutiva ex art. 46 DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante, indicante:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di residenza e che la Ditta, alla data del presente bando, è operante da almeno un triennio;

A2) l'assenza di procedure di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 comma 1 D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni che richiama le disposizioni i cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ;

- A3) le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta;
 A4) il nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 legge 575/65 e successive modificazioni;
 A5) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge 68/99, ovvero l'esonero dall'applicazione della suddetta legge 68/99;
 A6) l'ottemperanza alla regolarità contributiva.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- A) Idonee garanzie bancarie (almeno due);
 B) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di possedere nell'ultimo triennio un fatturato d'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto globalmente non inferiore a Euro 1.200.000,00 al netto IVA o di essere iscritti nei registri tenuti presso le Camere di Commercio nella fascia di classificazione F (D.M. n. 274/1997 Ministero Industria Commercio e Artigianato);
 C) Copia delle dichiarazioni IVA dell'ultimo triennio.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- A) Elenco delle gestioni di servizi della stessa o analoga tipologia di quelli oggetto del presente bando, effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione del fatturato, delle date di esecuzione, del committente ed in dettaglio del tipo di servizio svolto.

Le firme apposte sulla domanda e sulle dichiarazioni dovranno essere autenticate a norma di legge.

Non saranno ammesse Ditte rese colpevoli di gravi inesattezze o false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta		Ristretta accelerata
Ristretta	X	Negoziata accelerata
Negoziata		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

A1 Criteri sotto enunciati:

1 Offerta economica	fino ad un massimo di punti 60/100
2 Progetto/Piano del servizio	fino ad un massimo di punti 30/100
3 Caratteristiche Ditta	fino ad un massimo di punti 10/100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Data: 14 aprile 2004 ora: 12,00

IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 26 aprile 2004

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione o nelle offerte

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le domande di partecipazione, contenenti la documentazione richiesta e riportanti esternamente le indicazioni del mittente e la denominazione della gara, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale A.R., raccomandata a mano o tramite agenzia di recapito. Si fa presente che il recapito del plico contenente la domanda di partecipazione avverrà ad esclusivo rischio del mittente, anche nei casi in cui per motivi di forza maggiore il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Non saranno ammesse le domande che perverranno in ritardo o consegnate a Ufficio diverso da quello indicato. A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione. Le domande di partecipazione non vincolano la Biblioteca che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere, modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. I candidati risultati non idonei non riceveranno alcuna comunicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. n. 675/1996; le modalità di presentazione delle offerte e le altre informazioni sono contenute nella lettera d'invito; ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00 al numero 064989381.

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :25/2/2004

Il Direttore (Dott. Osvaldo Avallone)

CITTÀ DI TORINO*Bando di gara d'appalto n. 38/2004*

Lavori
Forniture
Servizi ●

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ● SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 442-2108 - Dott.ssa Ricotta	Telefax +39 (011) 442-2681
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione	Servizio responsabile CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SAN DONATO CAMPIDOGLIO PARELLA
Indirizzo CORSO FRANCIA, 192	C.A.P. 10145
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 443-5436	Telefax +39 (011) 443-5419

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO 1.2

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (per la Circoscrizione n. 4)	Servizio responsabile APPALTI A
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio **17**

II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO ● SI □

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice
LICITAZIONE PRIVATA N. 38/2004

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DEI SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI, SOGGIORNI BREVI, GITE CULTURALI ED AMBIENTALI – CIRCOSCRIZIONE N. 4.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi
ART. 1 DEL CAPITOLATO

II.1.8.1) NOMENCLATURA

II.1.8.2) CPV

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale **55.00.00.00 -0 64.11 -0 64.32 -0**

II.1.9) Divisione in lotti

NO SI ●

Le offerte possono essere presentate per: un lotto □ più lotti □ tutti i lotti ●

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo totale presunto - I.V.A inclusa: EURO 197.800,00.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Art. 1 del capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il servizio nei tre anni successivi ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera f) del D. Lgs. 157/95.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Art. 12 e 13 del capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: mezzi di bilancio.

PAGAMENTI: Art. 10 del capitolato speciale.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Art. 3 del capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Considerata la complessità organizzativa dell'iniziativa è necessario pervenire ad una rapida stipulazione del contratto.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. ●

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice**

38/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **18/03/2004** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

18/03/2004 (gg mm/aaaa) o: ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): _____

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **90** giorni.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
 - b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
 - c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;
- 2) dettagliato elenco dei servizi effettuati nel triennio antecedente, nel settore del turismo sociale per anziani, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta di invito dovrà pervenire, in busta sigillata, all'indirizzo di cui sopra al punto I.4) entro il **18 MARZO 2004**.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **24/02/2004** (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dott.ssa Mariangela ROSSATO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

2) Breve descrizione : SOGGIORNO PESARO.

3) Quantitativo presunto – I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74 ter D.P.R. 633/72: EURO 92.000,00.

LOTTO n. 02

2) Breve descrizione : SOGGIORNO RICCIONE.

3) Quantitativo presunto – I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74 ter D.P.R. 633/72: EURO 51.000,00.

LOTTO n. 03

2) Breve descrizione : SOGGIORNO I CASTELLI DELLA LOIRA

3) Quantitativo presunto – I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74 ter D.P.R. 633/72: EURO 20.000,00.

LOTTO n. 04

2) Breve descrizione : SOGGIORNO IL DELTA DEL PO.

3) Quantitativo presunto – I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74 ter D.P.R. 633/72: EURO 12.500,00.

LOTTO n. 05

2) Breve descrizione : SOGGIORNO CINQUE TERRE.

3) Quantitativo presunto – I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74 ter D.P.R. 633/72: EURO 8.500,00.

LOTTO n. 06

2) Breve descrizione : GITE CULTURALI

3) Quantitativo presunto – I.V.A. esclusa : EURO 5.000,00.

LOTTO n. 07

2) Breve descrizione : ESCURSIONISMO AMBIENTALE.

3) Quantitativo presunto – I.V.A. esclusa: EURO 7.000,00.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara d'appalto

Servizi **X**

COMUNE DI BOLZANO	UFFICIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
VICOLO GUMER 7	39100 – BOLZANO - ITALIA
Telefono 0471 997324 - 997503	Telefax 0471 997613
e-mail nives.bassi@comune.bolzano.it	

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO REGIONALE/LOCALE **X**II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio **17**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO **X** SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di refezione scolastica

II.1.6) Servizio di refezione scolastica e gestione buoni pasto, indicativamente 360.000 pasti annui, durata 4 anni.

II.1.7) Luogo di esecuzione di prestazione dei servizi: Comune di Bolzano – plessi scolastici diversi.

II.1.8.1) CPV (vocabolario principale): **55.52.40.00-9**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) **CPC 64**II.1.9) Divisione in lotti NO **X** SÌ ☐II.1.10) Ammissibilità di varianti NO **X** SÌ ☐

II.2.1) Quantitativo o entità totale: 360.000 pasti annuali – valore indicativo annuale: Euro 1.450.000,00 IVA esclusa; valore indicativo complessivo per 4 anni: Euro 5.800.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O: INIZIO **01/09/2004** E/O FINE **31/08/2008**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria Euro 72.500,00 5% importo indicativo annuo

Cauzione definitiva Euro 145.000,00 10% importo indicativo annuo

III.1.2) Principali modalità di pagamento 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Possono partecipare concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, in possesso requisiti minimi punti III.2.1.2) e III.2.1.3 in misura non inferiore a quanto richiesto per concorrenti singoli.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- DICHIARAZIONE d'iscrizione nel registro delle imprese da cui risultino i legali rappresentanti e gli amministratori dell'Impresa, ossia l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Nella medesima dichiarazione deve risultare che l'impresa non ha in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente assieme a dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi del T.U. 445/2000 (ossia allegando fotocopia di un valido documento d'identità), che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 12), lettere a), b), c) d), e), f) del D.Lgs. 17.03.1995, n. 157, come modificato a seguito della Direttiva CEE 92/50.

- ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- a) Idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito autorizzati;
b) Dichiarazione che durante gli ultimi tre anni sono stati effettuati servizi analoghi, come da certificati che si possiedono, per un importo non inferiore a € 4.350.000,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- Essere in possesso di certificazione del proprio sistema di qualità aziendale a norma UNI EN ISO 9001/2000 (Vision 2000) per la produzione di pasti inerente la ristorazione collettiva e/o scolastica.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ ☒

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

APERTA

☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI ☒

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **06/04/2004**

Costo Euro 15,00 per il solo ritiro e Euro 21,80 in caso di spedizione - Condizioni e modalità di pagamento:
TESORERIA COMUNALE c/c 275396 intestato a Comune di Bolzano, Bolzano

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **14/04/2004 – 12.00 h**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: **DE IT**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: **180** giorni

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **15/04/2004 ore 15.00 - Bolzano**

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La richiesta dei documenti deve pervenire in forma scritta (fax, e-mail, ecc.); L'acquisizione dei documenti è condizione indispensabile ai fini della comprensione dell'oggetto della gara e della partecipazione alla gara stessa

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'U.E.: **18/02/2004**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- dott.ssa Michela Voltani -

ENTE PER IL DIRITTO UNIVERSITARIO - PIEMONTE

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici? NO

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Ente per il Diritto universitario - Piemonte	MESIANO
Indirizzo	C.A.P.
Via Madama Cristina, 83	10126
Località/Città	Stato
Torino	Italia
Telefono	Telefax
+390116531111	+390116531150
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
eds@eds.unito.it	www.eds.unito.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Livello regionale/locale X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio 27

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

SERVIZIO DI SPORTELLLO CASA

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi e soluzioni abitative

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi

Torino, Alessandria, Vercelli, Novara

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO € 75.000,00 + IVA

II.2.2) Opzioni

Sono ammesse offerte in aumento

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio 01/05/2004 e fine 30/04/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzioni provvisoria del 3% e definitiva del 7% dell'importo.

Assicurazione RC con massimale minimo di € 500.000,00 per sinistro.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

AmMESSO chi svolge un servizio di consulenza volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggi e soluzioni abitative a mero titolo di locazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Dichiarazioni ex art. 12 D.lgs. n. 157/1995 s.m.i e R.D. 2440/23, R.D. 827/24

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I partecipanti devono aver svolto servizi di consulenza similari negli ultimi 3 anni per un importo minimo di € 70.000,00 con l'indicazione di oggetto, date, destinatari e numero medio annuo di operatori impiegati.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onori

IV.3.2) Documenti contrattuali – condizioni per ottenerli

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

Disponibili fino al 16/04/2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

16/04/2004 Ora: 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I rappresentanti legali delle imprese partecipanti

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

22/04/2004 ora: 9.30 luogo: V. Madama Cristina, 83 - 10126 Torino

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per associazione temporanea di impresa, i requisiti richiesti vanno posseduti dall'ATI nel suo complesso.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 17/02/2004

IL DIRETTORE
(dott. Giuseppe MESANO)



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Avviso indicativo
(art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/95)

Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Comune di Malnate	Servizio responsabile Area Servizi alla Persona
Indirizzo Piazza Vittorio Veneto n. 2	C.A.P. 21046
Località/Città Malnate	Stato Italia
Telefono 0332/275111	Telefax 0332/429035
Posta elettronica (e-mail) info@comune.malnate.va.it	Indirizzo Internet (URL) <u>www.comune.malnate.va.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 ☒**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**SERVIZI ☒**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Gestione Mensa scolastica settembre 2004 – luglio 2006. La S.A. si riserva la facoltà di ricorrere a trattativa privata con l'aggiudicatario nei tre anni successivi al presente appalto (art. 7 c. 2 lett. f) D. Lgs. 157/95)

II.2) NOMENCLATURA**II.2.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/CPC)** CPC 64230**II.2.3) Categoria del servizio** 17

II.3) NATURA E QUANTITATIVO DEL SERVIZIO**Numero pasti presunti per anno scolastico 65.000****II.4) DATA PREVISTA DI AVVIO PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE** Aprile 2004**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ SI ☐**VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** 20/02/2004

Malnate, 23/02/04

IL RESPONSABILE AREA STAFF (TREVISANUT PAOLO)



COMUNE DI BERGAMO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BERGAMO	AGENZIA CONTRATTI
Indirizzo	C.A.P.
BERGAMO	24100
Località/Città	Stato
BERGAMO	ITALIA
Telefono	Telefax
0039/35/399058	0039/35/399302
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
contratti@comune.bergamo.it	www.comune.bergamo.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO ☒ SÌ ☐**II.3) NOMENCLATURA****II.5) BREVE DESCRIZIONE**

Fornitura e posa in opera delle attrezzature tecniche per l'illuminazione scenica del Palatenda. _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo a base d'appalto Euro 259.345,00 _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Prezzo più basso ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome	Servizio responsabile
DECIMA S.R.L.	
Indirizzo	C.A.P.
VIA LISBONA N. 32	35127
Località/Città	Stato
PADOVA	ITALIA
Telefono	Telefax
0039/49/8701655	0039/49/8701656
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@decimaitalia.com	

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo offerto Euro 177.167,97 _____

V.2) SUBAPPALTO**V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☒ SI ☐**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SI ☐**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *****VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE**

09/02/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE

□□5

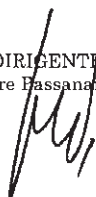
VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?NO ☐ SI ☒**VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? ***NO ☒ SI ☐**VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)**

La fornitura e la posa in opera di tutta l'attrezzatura tecnica dovrà essere completata entro 30 (trenta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento è dr. Gaspare Passanante. _____

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

□ 21 FEB 2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE
Dr. Gaspare Passanante

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AZIENDA U.S.L. BA/1*Bando di gara d'appalto*

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: AZIENDA U.S.L. BA/1	Servizio responsabile
Indirizzo: VIA FORNACI N. 201	C.A.P.: 70031
Località/Città: ANDRIA (BA)	Stato: ITALIA
Telefono: 0883.299111	Telefax: 0883.597084

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione: AZIENDA U.S.L. BA/1	Servizio responsabile: AREA TECNICA
Indirizzo: VIA 1° MAGGIO N. 1	C.A.P.: 70037
Località/Città: RUVO DI PUGLIA (BA)	Stato: ITALIA
Telefono: 080.3608279 / 3608204	Telefax: 080.3608203

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

COME AL PUNTO I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio **01****II.1.2) Si tratta di un accordo quadro?** NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CENTRALIZZATI E DEI CONDIZIONATORI AUTONOMI CON ANNESSI IMPIANTI ELETTRICI AUSILIARI A SERVIZIO DELLE UNITA' OPERATIVE E STRUTTURE ASL BA/1.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: LE ATTIVITA' VERRANNO SVOLTE SUL TERRITORIO DELLA ASL BA/1.

II.1.5) Altre nomenclature rilevanti: Rif. CPC 6112, 6122, 633, 886.

II.1.6) Divisione in lotti NO

II.1.7) Ammissibilità di varianti: IN CONFORMITÀ AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO : L'IMPORTO A BASE D'ASTA È DI € 413.000,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

PERIODO ANNI **2** (DUE) DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: CAUZIONE PROVVISORIA PARI AL 2% DELL'IMPORTO MASSIMO DELL'APPALTO (IVA ESCLUSA) INDICATO AL PUNTO II.2 DEL PRESENTE BANDO TRAMITE FIDEISSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA O DI ALTRO ISTITUTO AUTORIZZATO, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ ALMENO UGUALE AL PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA. L'AGGIUDICATARIO SARÀ INOLTRE TENUTO A PRESTARE UNA CAUZIONE DEFINITIVA E A STIPULARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA DI RESPONSABILITÀ CIVILE SECONDO LE MODALITÀ E CONDIZIONI STABILITE NEL DISCIPLINARE DI GARA.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: FINANZIAMENTO CON FONDI DI BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ART. 11 DEL D.LGS. N. 157 DEL 1995 E S.M.I..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ART. 12, CO. 1, D. LGS. N. 157 DEL 1995 E S.M.I. OLTRE QUELLE DI CUI AL PUNTO 4) DEL DISCIPLINARE DI GARA.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA, MEDIANTE PUBBLICO INCANTO.****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, LETT. B, DEL D.LGS. N. 157 DEL 1995 E S.M.I.

A1) CRITERI SOTTO ENUNCIATI:

1. MERITO TECNICO DEL SERVIZIO: MAX PUNTI 55,
2. PREZZO: MAX PUNTI 45.

A2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI.

L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

I DOCUMENTI DI GARA (CAPITOLATO, DISCIPLINARE E MODELLO DI AMMISSIONE ALLA GARA) POTRANNO ESSERE VISIONATI E ACQUISITI PRESSO L'UFFICIO INDICATO AL PUNTO I.2 DEL PRESENTE BANDO.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 27 APR. 2004 ore 12,00**IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:**

ITALIANO

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

180 GIORNI DALLA SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte**IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: UN RAPPRESENTANTE PER DITTA, MUNTO DI DELEGA.****IV.3.5.2) Data, ora e luogo:**

- DATA: 4 MAG. 2004 ORE 10,00
- LUOGO: AZIENDA USL BA/1 – UFFICIO AREA TECNICA – VIA 1° MAGGIO N. 1
70037 – RUVO DI PUGLIA (BA).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA CEE**

ANDRIA, 23 FEB. 2004

24 FEB. 2004

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. VITO VERRECCHIA

**SEGRETERIATO GENERALE
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione SEGRETERIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	Servizio responsabile UFFICIO SERVIZI PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATICA
Indirizzo Via delle Vergini n. 21	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 0668273035	Telefax (+39) 0668273037
Posta elettronica (e-mail) <u>d.siciliano@giustizia-amministrativa.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>www.giustizia-amministrativa.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 07

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura dei Servizi di Gestione Operativa della Giustizia Amministrativa così individuati:

- A. inventario beni informatici;
- B. help desk centralizzato;
- C. gestione beni informatici;
- D. assistenza tecnico-specialistica software di base e produttività individuale;
- E. manutenzione hardware e gestione configurazioni server periferici, p.d.l. e relative periferiche, terminazioni fisiche dei collegamenti interni;
- F. Presidio fisso d'assistenza ubicato presso locali di Roma dell'Amministrazione.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sedi istituzionali della Giustizia Amministrativa: Consiglio di Stato, 29 sedi T.A.R., nonché circa 450 domicili/studio privati dei giudici distribuiti in circa 61 province del territorio nazionale.

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	72.00.00.00-5	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
Oggetti complementari	72.15.0000-1	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
	72.25.0000-2	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
	72.25.3000-3	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
	72.26.1000-2	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -
	72.51.4000-1	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ -

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 84**II.1.9) Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☒ SÌ ☐Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti** (se pertinente)NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo massimo € 2.050.000,00 oltre I.V.A.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in mese/i 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appaltoO: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

Cauzioni, con modalità, precisate nella lettera d'invito:

- provvisoria, € 40.000,00 di durata pari alla validità dell'offerta;
- definitiva, 5% importo aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** (se pertinente)

R.T.I., Consorzio.

Divieto, a pena d'esclusione dell'impresa, RTI o Consorzio:

- di partecipazione singolarmente e quale componente RTI o di Consorzio;
- di partecipazione in più RTI o Consorzi.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

L'istanza d'ammissione, a pena d'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire in plico sigillato contro manomissioni, firmato sui lembi di chiusura, entro il termine prescritto.

L'istanza sarà corredata, pena l'esclusione:

- dai documenti, con data non anteriore a 6 mesi, dei punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3, sostituibili con autocertificazione ex D.P.R. 445/2000;
- dalla dichiarazione d'assenso, ex art. 13 D.lgs 196/2003, al trattamento dati nell'ambito del presente procedimento.

Tutti gli atti predetti (istanza e dichiarazioni) debbono essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o persona munita d'idonei poteri dell'impresa o del Consorzio o mandataria in caso di R.T.I. già costituito ovvero, in caso di R.T.I. da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- Iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero per Imprese straniere senza sede in Italia, certificazione equipollente;
- Insussistenza cause d'esclusione, ex art.12, D.Lgs. n° 157/95 e successive modificazioni;
- Regolarità con normativa disabili, ex art. 17 Legge n° 68/1999;
- Insussistenza cause d'esclusione dalla gara ex art. 1 bis L.383/2001;
- Padronanza della lingua italiana del personale incaricato;
- Insussistenza misure interdittive ex art. 9 D.lgs. 231/2001.
- Di non avere rapporti di collegamento, ovvero di controllante o controllato, ex art. 2359 cod.civ., con altri partecipanti alla gara con diversa offerta.

I suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni ditta, anche se raggruppata, raggruppanda o consorziata e provati con le modalità previste nella sezione III-2-1.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Fatturato relativo ai servizi oggetto della gara non inferiore ad € 4.000.000,00 nel triennio 2000-2002, con fatturato minimo di € 1.400.000,00 nell'anno 2002.

Nel caso di R.T.I., la mandataria dovrà possedere almeno il 50% del suddetto fatturato, le altre imprese almeno il 15% dei suddetti limiti.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Certificazione di qualità ISO 9001-2000 per i servizi oggetto della gara.

Le imprese, raggruppate o raggruppande, specificheranno nell'istanza d'ammissione il riparto dei servizi tra esse, coerentemente con la rispettiva certificazione ISO 9001-2000.

Disponibilità sede operativa in Roma oppure impegno a costituirla.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐**

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata** *(se pertinente)*

Legge 29/07/2003 n° 229, art. 19, relativa all'obbligo d'inserimento dati identificativi delle questioni pendenti e dei provvedimenti emanati dal Giudice in Intranet ed Internet: manutenzione ed assistenza delle apparecchiature eroganti detti servizi.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)***IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto** *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del / / (gg/mm/aaaa)
IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del / / (gg/mm/aaaa)
IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*
 Numero oppure Minimo / Massimo
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso ☐

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* ☐

1 Prezzo: 60 punti _____ 4 _____ 7 _____

2 Qualità: 40 punti _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☒

Secondo i criteri precisati nella lettera d'invito.

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Gara n° 1-2004

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Indicare nella lettera d'invito.

Disponibili fino al / / / / / (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)29/03/2004 (gg/mm/aaaa) o / giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 14,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 30/04/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)Fino al / / / / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o / / giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Un rappresentante per impresa/RTI/Consorzio munito di delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Precisata nella lettera d'invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

L'amministrazione potrà verificare, in ogni momento, quanto dichiarato dalle imprese.

Consentito subappalto nei limiti di legge.

Questo bando sostituisce quello pubblicato nella G.U.C.E. 24/10/2003, supplemento n° 205, revocato il 22 dicembre 2003.

L'importo base gara comprende €. 50.000,00 per spese fisse Commissione aggiudicatrice.

Vincolo dell'offerta: **mesi 6** dalla scadenza di presentazione.

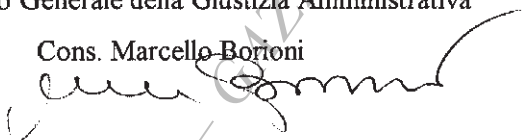
Nel sito www.giustizia-amministrativa.it sono disponibili:

- testo del presente bando,
- fac-simili della domanda d'ammissione e dell'attestazione sostitutiva, da considerarsi per le ditte come modelli/guida non vincolanti per la loro redazione;
- ulteriori informazioni di dettaglio.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **24/02/2004** (gg/mm/aaaa)

Il Segretario Generale della Giustizia Amministrativa

Cons. Marcello Borioni



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CONSIGLIO DI STATO

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CONSIGLIO DI STATO	Servizio responsabile UFFICIO SERVIZI PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATICA
Indirizzo Via delle Vergini n. 21	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono (+39)0668273054-0668273078	Telefax (+39)0668273037
Posta elettronica (e-mail) <u>s.bellamaria@giustizia-amministrativa.it</u> <u>c.giglio@giustizia-amministrativa.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>www.giustizia-amministrativa.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)Esecuzione ☐Progettazione ed esecuzione ☐Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☐Locazione ☐Leasing ☐Acquisto a riscatto ☐Misto ☐**II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**Categoria del servizio **07****II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO ☒ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura dei Servizi di Assistenza e Presidio CED, così indicati:

- Conduzione operativa dei sistemi di elaborazione;
- Controllo delle elaborazioni pianificate;
- Manutenzione degli ambienti software di sistema.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

CONSIGLIO DI STATO-CED: Roma - Piazza Capo di Ferro n. 13.

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	72.00.00.00-5	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	72.25.32.00-5	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
		☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
		☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
		☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

CPC 84

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☒ SÌ ☐Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Importo massimo: €1.300.000,00+I.V.A.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O : Periodo in mese/i 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzioni con modalità precisate nella lettera d'invito:

- provvisoria, €. 26.000,00 di durata pari alla validità dell'offerta;
- definitiva, 5% importo aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

R.T.I., Consorzio.

Divieto, a pena d'esclusione dell'impresa, RTI o Consorzio:

- di partecipazione singolarmente e quale componente RTI o di Consorzio;
- di partecipazione in più RTI o Consorzi.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

L'istanza d'ammissione, a pena d'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire in plico sigillato contro manomissioni, firmato sui lembi di chiusura, entro il termine prescritto.

L'istanza sarà corredata, pena l'esclusione:

- dai documenti, con data non anteriore a 6 mesi, dei punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3, sostituibili con autocertificazione ex D.P.R. 445/2000;
- dalla dichiarazione d'assenso, ex art. 13 D.lgs 196/2003, al trattamento dati nell'ambito del presente procedimento.

Tutti gli atti predetti (istanze e dichiarazioni) debbono essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o persona munita d'idonei poteri dell'impresa o del Consorzio o mandataria in caso di R.T.I. già costituito ovvero, in caso di R.T.I. da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- Iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero per Imprese straniere senza sede in Italia, certificazione equipollente;
- Insussistenza cause d'esclusione, ex art.12, D.Lgs. n° 157/95 e successive modificazioni;
- Regolarità con normativa disabili, ex art. 17 Legge n° 68/1999;
- Insussistenza cause d'esclusione dalla gara ex art. 1 bis L.383/2001;
- Padronanza della lingua italiana del personale incaricato;
- Insussistenza misure interdittive ex art. 9 D.lgs. 231/2001.
- Di non avere rapporti di collegamento, ovvero di controllante o controllato, ex art. 2359 cod.civ., con altri partecipanti alla gara con diversa offerta.

I suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni ditta, anche se raggruppata, raggruppanda o consorziata e provati con le modalità previste nella sezione III.2.1.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Fatturato relativo ai servizi oggetto della gara non inferiore ad € 2.500.000,00 nel triennio 2000-2002, con fatturato minimo di € 800.000,00 nell'anno 2002.

Nel caso di R.T.I., la mandataria dovrà possedere almeno il 50% del suddetto fatturato, le altre imprese almeno il 15% dei suddetti limiti.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Certificazione di qualità ISO 9001-2000 per i servizi oggetto della gara.

Le imprese, raggruppate o raggruppande, specificheranno nell'istanza d'ammissione il riparto dei servizi tra esse, coerentemente con la rispettiva certificazione ISO 9001-2000.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

L'art. 19 L. n. 229/2003 prevede l'obbligo di inserimento dei dati identificativi di questioni pendenti e provvedimenti emanati dalla G.A su Intranet ed Internet: assistenza e presidio ad apparecchiature e programmi eroganti i predetti servizi.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del (gg/mm/aaaa)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

1 Prezzo: 70 punti _____ 4 _____ 7 _____

2 Qualità: 30 punti _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☒

Secondo i criteri precisati nella lettera d'invito.

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gara n°2/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Indicate nella lettera d'invito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

30/03/2004 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 14.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 14/05/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Un rappresentante per Impresa/RTI/Consorzio munito di delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Precisata nella lettera d'invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

L'amministrazione si riserva in ogni momento la verifica di quanto dichiarato dalle imprese.

L'importo base della gara comprende la somma di €. 32.800,00 per spese fisse della commissione aggiudicatrice. Non è ammesso subappalto.

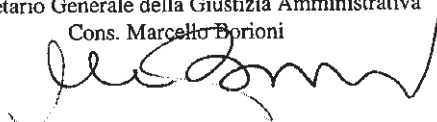
L'offerente è vincolato dalla propria offerta per sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Nel sito www.giustizia-amministrativa.it sono disponibili:

- il testo del presente bando,
- fac-simile della domanda d'ammissione e delle dichiarazioni sostitutive, da considerarsi per le ditte come modelli/guida non vincolanti per la loro redazione;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/02/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Segretario Generale della Giustizia Amministrativa
Cons. Marcello Borioni



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Roma

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE – COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA	- UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE -
Indirizzo: VIA GENOVA, 3/A	C.A.P. 00184
Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 064672296 - 309	Telefax: 064672261

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

- NR. 1 FORNITURA DI UN SISTEMA DI RILEVAZIONE PORTATILE PER AGGRESSIVI BIOLOGICI BASATO SULLA POLIMERASE CHAIN REACTION (PCR) CON EVIDENZIAZIONE DEL DNA FINGER-PRINTING A SEGUITO MARCATURA A FLUORESCENZA PER PREVENIRE RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI ATTI DI TERRORISMO COINVOLGENTI SOSTANZE BIOLOGICHE NON CONVENZIONALI SISTEMA PORTATILE COMPLETO PER RIVELAZIONE AGGRESSIVI BIOLOGICI NON CONVENZIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO: ANTRACIS, BRUCELLA, F. TULARENSIS, Y. PESTIS.
- NR. 1 FORNITURA DI UN SIMULATION KIT / BIOTHREAT KIT / PATHOGEN TEST KIT / BIO CAPTURE BT 550-MESO SISTEM / IT 123 DNA PURIFICATION / KIT PER OGNI STRUMENTO/ALLA SCADENZA DEI KIT LA DITTA PROVVEDERÀ ALLA SOSTITUZIONE DEGLI STESSI IN AUTOMATICO, PER TUTTO IL PERIODO DELLA GARANZIA.
- GARANZIA FULL-RISK DI 36 MESI CON PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ORDINARIA.
- FORNITURA KIT PER 36 MESI PER LA RILEVAZIONE DEGLI AGGRESSIVI BIOLOGICI.
- CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE PER IL PERSONALE DELLE SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO NBCR PER L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Successivamente specificato nella lettera di invito

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicare nella lettera di invito. Il deposito cauzionale provvisorio, con autentica notarile che attesti i poteri del/dei sottoscrittore/i, dovrà essere costituito con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato pari al 10% dell'importo della fornitura al netto dell'I.V.A. pari ad **Euro 15.435,00** (quindicimilaquattrocentotrentacinque/00) per partecipare alla gara e deposito cauzionale definitivo di pari importo alla stipula del contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi ordinari Capitolo 7334

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n° 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- a) Fotocopia di documento di identità del sottoscrittore
- b) Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando devono essere rese richiamando espressamente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- a) Certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o a Registri professionali equiparati per imprese straniere) e l'espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura oggetto della gara.
- b) Documentazione di cui all'art. 17 L. n.68/99.
- c) Dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, comma 1 lett. a), b), d), e) del D. L.vo n. 402/98.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- a) Documentazione di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e c) del D.L.vo n. 402/98.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) Certificato attestante possesso UNI EN ISO 9001, in corso di validità.
- b) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) e b) del D.L.vo n. 358/92.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA :** Ristretta Accelerata.**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**

Necessità di provvedersi dell'apparecchiatura ai fini del soccorso tecnico urgente per prevenire rischi derivanti da potenziali atti di terrorismo coinvolgenti sostanze biologiche non convenzionali.

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri sono indicati nelle specifiche tecniche**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione****16/03/2004** (gg/mm/aaaa) Ora: **12.00****IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti :**Data prevista: **19/03/2004** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Lingua Italiana**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:** In seduta pubblica, come meglio indicato in lettera di invito**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti delle Imprese o loro mandatari, muniti di procura recante la specificazione dei poteri conferiti**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**data : **05/04/2004** (gg/mm/aaaa) ora : **10.00**

luogo : COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA- UFFICIO CC. e FF -

VIA GENOVA, 3/A- 00184 - ROMA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)****IMPORTI MASSIMI (NETTO IVA):** - Importo unitario massimo (al netto IVA): Euro **154.350,00****ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA PARTECIPAZIONE GARA:**

- Domanda e fotocopia documento identità sottoscrittore;
- Dichiarazione attestante fatturato globale d'impresa per il triennio 2000-2002, nonché elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi indicando gli importi, il committente e la tipologia della prestazione resa. Potranno essere ammesse solo Ditte produttrici e/o commercializzatrici, anche se in raggruppamento d'impresa che, nel triennio 2000-2002, abbiano conseguito il fatturato (netto IVA): per prodotti analoghi, almeno il doppio dell'importo complessivo (netto IVA) della presente fornitura, indicandone la tipologia.
- Certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla CC.IAA. (o Registri professionali equiparati per imprese straniere) e dichiarazione che l'attività svolta inerisce la fornitura di gara.
- Dichiarazione o documentazione ai sensi dell'art. 17 Legge n. 68/1999.
- Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese richiamando espressamente le disposizioni le disposizioni degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.
- Dichiarazione rilasciata dal produttore della strumentazione ovvero dall'importatore, validato da dichiarazione del produttore, a quotare e prestare assistenza tecnica, anche ai fini della garanzia, sul territorio nazionale.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ULTERIORE PRECISAZIONI:

TERMINI DI APPRONTAMENTO: La fornitura dovrà essere approntata entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione contratto. I giorni si intendono naturali – consecutivi, agosto escluso.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Ai sensi dell'art. 16 c. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 402/98 secondo i parametri indicati nelle specifiche tecniche; l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 31.03.2004 ORE 12.00

- Il presente bando non vincola l'Amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere /annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.
- Il presente bando è pubblicato sul sito internet: www.vigilfuoco.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 27.02.2004 (gg/mm/aaaa)

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Domenico RICCIO)



**Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI NOVARA
Servizio edilizia pubblica

Bando di gara

1. Ente appaltante : Comune di Novara - Via F.lli Rosselli, 1

28100 Novara - web site: www.comune.novara.it

Tel. 0321.3702450 - 2414- 2434 FAX 0321.3702400

2. Procedura di gara: licitazione privata

3. Forma contrattuale: esecuzione

4. Luogo di esecuzione: Novara

5. Natura ed entità dei lavori: **TEATRO COCCIA** intervento conservativo facciate esterne e portici.

6. Importo complessivo dell'appalto:

€ 1.552.200,00= oltre IVA di cui: € 1.277.882,00= per lavori ed

€ 274.318,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

così suddiviso: Opere edili € 1.524.580,00=

Impianto elettrico € 27.620,00=

7. Modalità di finanziamento: Mutuo - contributo Regione Piemonte, contributo Fondazione CARIPLO.

8. Modalità di pagamento: art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: L'impresa singola è ammessa a partecipare alla gara qualora sia in possesso, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, di attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata per la seguente categoria e classifica di cui al D.P.R. 34/2000:

Categoria prevalente: OG2 classifica IV fino a € 2.582.284=

I lavori relativi all'impianto elettrico sono eseguibili direttamente dal soggetto qualificato nella categoria prevalente, in quanto il rispettivo importo risulta inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, a condizione che tale soggetto sia in possesso delle previste abilitazioni e qualificazioni ai sensi della legge n. 46/90 e del DPR 34/2000.

10. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 650

(seicentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

12. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 14.30 del 18.03.2004

13. Indirizzo al quale vanno inviate le domande:

La domanda di partecipazione, redatta in bollo, deve pervenire all'indirizzo: Comune di Novara/Ufficio Archivio e Protocollo/Via F.lli Rosselli n. 1 - 28100 Novara.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda:

- deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente;
- in caso di associazione temporanea o consorzio, di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i non ancora costituiti, deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante di ogni impresa raggruppata;
- in caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti, alla stessa deve essere allegato in copia autentica, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio;

14. Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti minimi: A pena di esclusione, nella domanda di partecipazione o in documento allegato alla stessa, deve essere resa dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa concorrente, con la quale lo stesso dichiara che l'impresa:

- a) è in possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA in corso di validità, specificando categoria e classifica, per la partecipazione alla gara;
- b) è iscritta alla C.C.I.A.A.;
- c) non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 ;
- d) non è stata irrogata nei confronti dell'impresa alcuna sanzione interdittiva, emessa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 non compatibile con la partecipazione ad appalti pubblici;
- e) non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con altra impresa partecipante alla gara;
- f) è in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99;
- g) non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/2002;
- h) non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- i) dichiara qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. per quali consorziate il consorzio concorre;
- l) solo per i consorzi: elenco delle imprese consorziate.

***RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESE:** in caso di raggruppamento la predetta dichiarazione deve essere resa e presentata, anche congiuntamente, da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla gara. In caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o della dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti minimi da parte di un procuratore del titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, occorre allegare la relativa procura in originale o copia conforme. In assenza di anche uno solo dei richiesti requisiti minimi di ammissione si procederà ad esclusione dalla gara. Per le ATI e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2. del D.P.R. 554/99 **a pena di esclusione.**

15. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano

16. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 18.04.2004

17. Cauzione Provvisoria : 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituire secondo forme e modalità precisate nella lettera d'invito.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a misura, al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, così come previsto dall'art. 9, comma 2, lett. a) p.to 1) e comma 6 del D.Lgs n. 30/2004;

Offerte anomale valutate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché congrua. In caso di offerte vincenti uguali si procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

L'offerta ha validità per 180 giorni dalla data della gara.

19. Varianti: non sono ammesse offerte in variante

20. Visita dei luoghi: La presentazione dell'offerta è subordinata alla visita dei luoghi ed alla consultazione del progetto esecutivo e del PSC. **21. Subappalto:** nei limiti di legge.

22. Altre informazioni: Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, pena esclusione. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante. Si applica l'art. 79, comma 1, secondo capoverso del D.P.R. 554/99 e s.m.i. Non ammesse domande di partecipazione pervenute dopo le ore 14,30 del 18.03.2004.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e le facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. ed art. 94 del DPR 554/99. Previsto premio di accelerazione secondo modalità stabilite nella lettera d'invito.

Informazioni: Tecniche: Tel. 0321/3702450 - 2414- 348.7062119

Amministrative: Tel. 0321.370.2434

23. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Zanolli

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Arch. Paolo Zanolli



**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA**

Bando di gara d'appalto

Lavori *í*
Forniture *x*
Servizi *í*

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Ospedaliera ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA	Servizio responsabile U.O: PROVVEDITORATO ECONOMATO – Uff. EC1 tel. 0372/405505-465 e-mail: gare.uope.aioc@e-mail
Indirizzo : VIALE CONCORDIA 1	C.A.P. 26100
Località/Città : CREMONA	Stato : ITALIA
Telefono 0372/4051	Telefax 0372/431975
Posta elettronica (e-mail) :dir.gen.aioc@e-cremona	Indirizzo Internet (URL) : www.rccr.cremona.it/ospedale

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * : LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : *Misto*

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di TRATTAMENTI DIALITICI EXTRACORPOREI E DI DIALISI PERITONEALE presso l'Azienda ISTITUTI OSPITALIERI di Cremona con facoltà da parte del fornitore di estendere il contratto su loro richiesta alla seguenti Aziende Sanitarie: A.O. "Carlo Poma" di Mantova, A.O. di Desenzano del Garda (BS), A.O. "Mellino Mellini" di Chiari (BS), A.O. "Spedali Civili" di Brescia, A.O. di Treviglio Caravaggio (BG), ASL Vallecarnonica-Sebino

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Consegne presso i magazzini dell'Azienda ISTITUTI OSPITALIERI e presso i magazzini delle Aziende Sanitarie di cui al precedente punto II.1.6

II.1.8.1) CPV : 33.18.10.00-2/33.18.12.00-4/24.49.28.00-7/33.18.15.20-3/33.18.15.10-0

II.1.9) Divisione in lotti SI

Le offerte possono essere presentate per un lotto

II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Valore minimo € 3.105.000 oltre IVA– valore massimo 12.420.000 oltre IVA. Il valore massimo complessivo presunto non è vincolante e si riferisce all'eventuale adesione, successiva alla stipula del contratto, da parte delle aziende sanitarie di cui al precedente punto II.1.6

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : O:PERIODO IN MESE/I 36

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Deposito cauzionale definitivo del 3% dell'ammontare presunto del contratto da costituirsi mediante versamento in contanti o con assegno circolare da depositarsi presso il Tesoriere dell'Azienda oppure in Titoli di Stato o con Fidejussione bancaria o assicurativa

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mezzi ordinari di Bilancio Azienda "Istituti Ospitalieri" – Pagamento entro 180 giorni data fattura ai sensi del D.L.vo n. 231/2002 e come previsto dal Capitolato Generale per le Forniture di Beni e Servizi all'Azienda, Art. 11

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D.lvo 24/7/1992 n. 358 e successive modificazioni, con l'indicazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'Azienda appaltante

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Le imprese partecipanti dovranno attenersi a quanto previsto all'art. 10 del Capitolato Speciale, acquisibile come meglio specificato dal presente avviso

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale per i non residenti

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste Fatturato globale e fatturato relativo alla fornitura oggetto dell'appalto, conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili – idonee dichiarazioni bancarie

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Elenco delle Forniture analoghe a quello oggetto dell'appalto, effettuate, negli ultimi tre esercizi finanziari finanziari documentabili, presso Aziende Sanitarie Pubbliche o Private

SEZIONE IV : PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA****IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2004/S 3-002073 del 6/01/2004

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **14/03/2004** Costo :€ 10,33

Condizioni e modalità di pagamento :

- Con ritiro presso l'Ufficio EC1 della U.O. Provveditorato Economato dell'Azienda, viale Concordia 1, Cremona, tel. 0372/405505-465, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo pagamento all'Ufficio Cassa dell'Azienda
- Con spedizione postale a mezzo contrassegno

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

24/03/2004

Ora : 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7.2) Data, ora e luogo : 29/03/2004** ora : 10.00

luogo : A.O. ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA – U.O. Provveditorato Economato -Viale Concordia 1 – 26100 CREMONA

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) Informazioni complementari Termini di ricezione offerte ridotti ai sensi dell'art.6 – comma 2 Decreto Legislativo 358/92 e successive modificazioni

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16/02/2004

Il responsabile dell'U.O. provveditorato economato: dott. Mauro Piccoli.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO n. 01 Trattamento di Emodialisi**

3) Quantitativo o entità n. 32400 trattamenti

LOTTO n. 02 Trattamento di Emodiafiltrazione on-line

3) Quantitativo o entità n. 7200 trattamenti

LOTTO n. 03 Trattamento di AFB

3) Quantitativo o entità n. 1800 trattamenti

LOTTO n. 04 Aghi fistola

2) Breve descrizione Aghi fistola di calibro variabile da 15 a 17 G, con foro laterale, con clamp di plastica inserita sul tubo (10% della fornitura deve comprendere mono-ago di calibro 15 e 16G)

3) Quantitativo o entità n. 90000

LOTTO n. 05 Copri-ago fistola

3) Quantitativo o entità n. 90000

LOTTO n. 06 Dialisi peritoneale automatizzata

3) Quantitativo o entità Soluzione dialitica in sacche da 5 lt (varie concentrazioni di glucosio): n. 18000; IN ALTERNATIVA Soluzione dialitica con bicarbonato in sacche da 2,5 lt: n. 36000

Soluzione icodestrina in sacche da 2 lt: n. 2100 – Set linee: n. 6000 – Sacca drenaggio da 15 lt: n. 6000

LOTTO n. 07 CAPD con Soluzioni contenenti agenti osmotici

2) Breve descrizione Soluzione Dialitica da 2/205 lt (varie concentrazioni di glucosio) a pH neutro

3) Quantitativo o entità n. 36.000

LOTTO n. 08 CAPD con soluzioni contenenti anche agenti osmotici alternativi al glucosio

3) Quantitativo o entità Soluzione dialitica da 2/2,5 lt (varie concentrazioni di glucosio) a pH neutro: 30000

Soluzione contenente icodestrina in sacche da 2 lt: 12000 – Soluzione contenente aminoacidi: 3000

**A.P.A.T. - Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici**

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Servizi



Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.P.A.T. - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	Servizio responsabile: Settore gare appalti
Indirizzo: Via Vitaliano Brancati n. 48	C.A.P.: 00144
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0650071	Telefax: 065013429
Posta elettronica (e-mail): gare@apat.it	Indirizzo Internet (URL): www.sinanet.apat.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 ☒

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 ☒

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1 ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio **12**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di indagini ed attività specialistiche relative all'emergenza diossine nel territorio della Regione Campania.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Regione Campania; Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

Vocabolario principale

Oggetto principale

74.27.11.00-0

II.1.9) Divisione in lotti: NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO ☐ SÌ ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 1.387.863,20 (Euro unmilionetrecentottantasettemilaottocentosessantatre/20) IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in mese/i

06

dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Le imprese preselezionate dovranno presentare attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: L'appalto è finanziato con contributo dello Stato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.) e Consorzi d'Imprese: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o Consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta accelerata ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: Stato di emergenza diossine ex D.L. 193/03 e s.m.i.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: Minimo

05

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

B1) criteri sotto enunciati ☒

1 prezzo;

2 tempi e modalità di esecuzione del servizio e attrezzature utilizzate;

3 esperienze specifiche nel campo;

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al

18/03/2004

Condizioni: I documenti “Disciplinare di Gara” e “Descrizione Servizio”, sono disponibili sulla pagina Web del sito Internet: www.apat.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

19/03/2004

Ora: 16,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Data prevista

31/03/2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT ☒**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

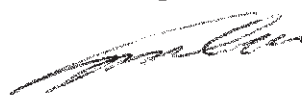
Le domande, in carta bollata, formulate come richiesto nel bando e nel “Disciplinare di Gara” parte integrante del presente bando di gara, a pena di esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì/venerdì ore 9,00-12,00), all'indirizzo indicato al punto I.1). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione del soggetto che presenta la domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: “Richiesta d'invito alla gara a licitazione privata per il servizio di indagini ed attività specialistiche relative all'emergenza diossine nel territorio della Regione Campania – Gara n. 08/04/GAR”.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

01/03/2004

Il Direttore Generale

Giorgio Cesari



**COMUNE DI BAGNOLO MELLA
(Provincia di Brescia)**

Settore innovazione e sviluppo - Servizi al cittadino

Avviso di bando di gara

Oggetto: appalto di fornitura, montaggio e installazione di arredi e corpi illuminanti per la nuova biblioteca comunale. (Importo a base d'asta € 103.291,38 oltre I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Funzionario responsabile: Molinari Angiolino.

Per richieste di invio dei documenti di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Comune di Bagnolo Mella, Ufficio tecnico, piazza IV Novembre, 25021 Bagnolo Mella.

Telefono 030/6829481, telefax 030/6829486, e-mail: tecnico@comune.bagnolomella.bs.it

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito: <http://www.comune.bagnolomella.bs.it>

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno lunedì 19 aprile 2004.

Apertura dei plichi: martedì 20 aprile 2004, alle ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale e nel capitolato speciale.

Bagnolo Mella, 25 febbraio 2004

Il responsabile del settore: Angiolino Molinari.

C-4277 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA
Ospedali riuniti**

Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia

Area gestione del patrimonio, viale L. Pinto, 71100 Foggia

Tel. 0881/731111 - Telefax 0881/732439

Internet: www.ospedaliriunitifoggia.it

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce pubblica gara con la procedura aperta del pubblico incanto, ai sensi decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato decreto legislativo n. 402/98, così come richiamato art. 24, comma 1, della legge della Regione Puglia n. 1 del 7 gennaio 2004, per l'affidamento triennale dell'appalto di fornitura di materiale per suture (codice C.P.A. 24.42.24). L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.i.m., per singolo lotto di gara, così come previsto nel capitolato. L'importo stimato per il triennio è di € 2.500.000,00 I.V.A. esclusa. Sono annesse alla gara anche le imprese temporaneamente raggruppate. Il cap. spec. di gara ed i relativi allegati, interamente riportati sul sito aziendale in intestazione, potranno essere direttamente ritirati ovvero richiesti all'area gestione del patrimonio dell'azienda appaltante, entro le 13,30 del 7 aprile 2004. La richiesta, redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dall'attestato di versamento di € 16,00 (sedici), sul c/c postale n. 639716, intestato alla medesima azienda, a titolo di rimborso forfetario per spese postali ed estrazione copie. Le suddette richieste dovranno essere inoltrate presso i citati uffici nei giorni e nelle ore di servizio e, comunque, in modo da consentire l'evasione entro il termine previsto dalla citata normativa comunitaria. Per partecipare alla procedura, le imprese, a pena di esclusione, dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta economica, la documentazione e la campionatura di cui art. 3 del cap. speciale, nei modi e nelle forme dallo stesso imposti, inderogabilmente entro le ore 13,30 del 22 aprile 2004, all'Ufficio protocollo generale dell'azienda all'indirizzo in epigrafe. Il suddetto plico sarà aperto il 27 aprile 2004, alle ore 10, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio dell'Azienda Ospedaliera, secondo le fasi di svolgimento previste dal cap. speciale. Alle operazioni di gara potranno partecipare, con diritto alla verbalizzazione dei propri interventi, esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero singole persone diverse munite di regolare e valida

procura e di documento di riconoscimento. Sarà richiesta cauzione definitiva alle imprese aggiudicatrici secondo le modalità e i termini previsti in capitolato. I pagamenti saranno effettuati secondo i termini e le modalità previste dal cap. spec. e art. 17 della legge della Regione Puglia n. 14 del 31 maggio 2001. Eventuali richieste di chiarimenti o precisazioni in ordine all'espletamento della gara in argomento dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax, nei giorni e nelle ore di ufficio, al responsabile del procedimento, dott. Franco Caputo, direttore dell'Area del patrimonio, al seguente numero 0881/732439. Le relative risposte saranno trasmesse, con lo stesso mezzo o telefonicamente, entro e non oltre il sesto giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la ricezione delle offerte. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I., in data 23 febbraio 2004 e contestualmente ricevuto dall'U.P.U.C.E.

Foggia, 23 febbraio 2004

Il direttore generale: dott. Nicola Cardinale.

S-2579 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI

Bando di gara d'appalto

I.1. Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, S.I.C. servizio di ingegneria clinica ed informatica, via Montereale n. 24, 33170 Pordenone, Italia, 0434/399361, 0434/399023. I.2. Come p. I.1. I.3. Come p. I.1. I.4. Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, Ufficio protocollo, via Montereale n. 24, 33170 Pordenone, Italia, 0434/399135, 0434/399398. I.5. Organismo di diritto pubblico.

II.1.3. Cat. 01. II.1.5. Appalto di servizi di attività di supporto al Servizio di ingegneria clinica. II.1.6. Servizio di supporto alle manutenzioni interne preventive, correttive, di verifica di sicurezza elettrica, di controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature e di collaudo, svolte dai servizi di ingegneria clinica di due aziende, per apparecchiature elettromedicali. Servizi remunerati a canone. II.1.7. Azienda Ospedaliera di Pordenone ed Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occidentale. II.1.8.1. C.P.V. 50.42.10.00-2. II.1.9. No. II.1.10. No. II.2.1. L'Azienda Ospedaliera e l'Azienda Sanitaria n. 6 stipuleranno con la ditta aggiudicataria separati contratti i cui importi presunti appaltati sono rispettivamente di € 435.000 e di € 330.000 + I.V.A. II.3. 36 mesi dalla data di inizio del servizio.

III.1.1. La cauzione provvisoria da prestarsi a pena di esclusione dalla gara all'atto dell'offerta e con le modalità stabilite nel capitolato speciale, valida per tutto il periodo di validità dell'offerta, sarà pari all'uno per cento dell'importo presunto dell'appalto. Alla ditta aggiudicataria sarà chiesta una cauzione definitiva pari al cinque per cento dell'ammontare dell'offerta presentata. III.1.2. Pagamento fatture a novanta giorni data ricevimento. III.1.3. Art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. III.2.1. Ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato speciale, anche a quanto previsto nei successivi punti III.2.1.1. e III.2.1.2. Le eventuali autocertificazioni devono essere rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. III.2.1.1. Art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. III.2.1.2. Art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. III.2.1.3. Art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. III.3.1. Sì. I riferimenti normativi regolamentari sono richiamati nel capitolato speciale. III.3.2. Sì.

IV.1. Ristretta. IV.2.b) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: i criteri sono enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3. 37 giorni dalla data di spedizione del bando. IV.3.4. 9 aprile 2004. IV.3.5. Italiana. IV.3.6. 3 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7. In seduta pubblica, nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. IV.3.7.1. Un solo rappresentante munito di delega per ciascuna impresa partecipante alla gara o R.T.I. IV.3.7.2. 20 maggio 2004 ore 10 presso la Sala riunioni al primo piano del padiglione E) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone, via Montereale n. 24.

VI.1. No. VI.3. No. VI.5. 25 febbraio 2004.

Il direttore generale: dott. Paolo Saltari.

S-2575 (A pagamento).

COMUNE DI NOVELLARA
(Provincia di Reggio Emilia)

Piazzale Marconi n. 1

Oggetto: appalto concorso per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione dell'immobile da destinare a sede dei Servizi socio-assistenziali del Comune di Novellara con annessa casa protetta ed ulteriori spazi da destinare a Servizi A.U.S.L. con contestuale trasferimento di beni immobili elenco invitati:

- 1) Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti», via Riva Di Reno n. 47 40122 Bologna;
- 2) Orion S.c.r.l., via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (R.E.);
- 3) Consorzio cooperative di costruzione, via della Cooperazione n. 30 40129 Bologna;
- 4) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons Coop, via L. Galvani n. 17/B 47100 Forlì;
- 5) Unieco Soc. cooperativa a responsabilità limitata capogruppo via Brigata Reggio n. 24/1, 42100 Reggio E. e Cooperativa idrici ed affini Ciab mandante, via della Cooperazione n. 16 40129 Bologna.

Elenco partecipanti: Orion S.c.r.l., via B. Buozzi n. 2, 42025 Cavriago (R.E.).

Metodo di scelta del contraente appalto concorso con il sistema della licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa art. 21, legge n. 109/94.

Tempo esecuzione opera giorni 800.

Nome dell'aggiudicatario Orion Soc. coop a.r.l. di Cavriago (R.E.)

Prezzo di aggiudicazione dell'appalto realizzazione fabbricato in progetto € 5.605.194,00.

Alienazione immobile di via Montegrappa € 1.741.000,00.

Alienazione immobile di via Motta € 841.000,00.

Direttore dei lavori: geom. Mauro Oleari, c.f.r. deliberazione G.C. n. 124/27.12.2003.

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Cantarelli tel. 0522 655414.

(firma illeggibile).

C-4314 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)

Estratto di avviso pubblico

In riferimento al bando di gara del 6 febbraio 2004, relativo ai lavori di completamento area industriale «D1», opere di urbanizzazione (importo delle opere: € 5.411.187,36), si comunica che i termini fissati nel bando medesimo sono così prorogati:

termine presentazione offerte: ore 12,30 del 17 marzo 2004;

espletamento della gara: ore 9 del 18 marzo 2004.

La proroga di cui sopra è dovuta ad un errore materiale riportato nel modulo-offerta a prezzi unitari. Il modulo-offerta rettificato è disponibile per il ritiro presso lo Sportello unico per il cittadino e le imprese. Le offerte quindi devono essere redatte esclusivamente sul predetto modulo rettificato. Resta confermato tutto quant'altro riportato nel bando di gara già pubblicato. Per quanto non qui specificato si rimanda all'avviso integrale, affisso all'albo pretorio comunale e pubblicato sul sito internet: www.comune.chieri.to.it

Chieri, 26 febbraio 2004

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-4307 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6
FRIULI OCC.LE - FVG

Rettifica bando di gara per forniture e servizi diversi
(spedito all'Uff. pubblic. Comunità Europea il 30 gennaio 2004)

L'importo complessivo relativo alla procedura per la fornitura di «Protesi articolari ortopediche per anca e ginocchio»; 24 mesi è rettificato in € 1.129.000,00, (gruppo 33.1, classe 33.10, sottocat. 33.10.17, C.P.C. 48170.1), nella medesima procedura il totale della soglia massima di prezzo ammissibile del lotto 6 è rettificato in € 160.000,00, il lotto 7 in € 600.000, ed il lotto 41 in € 240.000,00. Tutti gli altri elementi indicati nel bando del 30 gennaio 2004 rimangono invariati. Data d'invio del bando: 23 febbraio 2004. Data di ricezione del bando: 23 febbraio 2004.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-4308 (A pagamento).

ESPROPRI

I.M. INTERMETRO - S.p.a.

Roma, via Silvio D'Amico n. 40

Partita I.V.A. n. 00904151008

Visto l'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e sue successive modificazioni ed integrazioni comunica che la sottocommissione per il Comune di Roma per la determinazione dei valori agricoli medi delle indennità di espropriazione e di occupazione ha adottato il sottoindicato provvedimento n. 26 del 31 ottobre 2002.

Oggetto: espropriazione aree occorrenti la realizzazione del Prolungamento della linea «A» Ottaviano-Battistini della Metropolitana di Roma.

Si comunica che l'indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte interessate sono fissate nella misura seguente:

ditta-intestatario catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Fantini Luigi fu Domenico, Adele, Giuseppa, Pio, Maria, Silva, Umberto, foglio n. 379, part. n. n. 6/p, di mq 275. Indennità area € 16.500,00;

ditta-intestatario catastale: S.r.l. Cela Carburanti Lubrificanti e affini con sede in Roma, proprietà accertata: S.r.l. Cela Carburanti Lubrificanti e affini, Circonvallazione Cornelia n. 37 Roma, foglio n. 375, part. n. 28 di mq 288. Indennità: area € 17.280,00; manufatti € 8.779,77; occupazione € 12.846,90;

ditta-intestatario catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio, piazza Giureconsulti n. 27, Condominio, via Tardini n. 5, Elio Barberio Corsetti, via Adda n. 53, Roma, foglio n. 359, part. n. 500/p, di mq 50. Indennità: area € 3.000,00; occupazione € 2.290,00;

ditta-intestatario catastale: Vanicsek Vittoria Eva, nata a Verona il 17 maggio 1937, proprietà accertata: Vanicsek Vittoria, foglio n. 358, part. n. 729/p di mq 3. Indennità: area € 180,00; occupazione € 120,60;

ditta-intestatario catastale: Zecchinelli Trento propr. per 1/2, Castellani Giacomo propr. per 1/2, proprietà accertata: Vittori Goffredo, via Cassia n. 1134/A, Roma, foglio n. 358, part. n. 55 pertinenza del fabbricato e 727/p di mq 19. Indennità: area € 1.140,00; manufatti € 256,68; occupazione € 762,19;

ditta-intestatario catastale: Ciccotti Angelo, nato a Montecchio il 26 dicembre 1896, proprietà accertata: Condominio, via E. Bonifazi n. 48/c, Scoccetti Carolina, via Giovan Battista n. 9, Roma, Mazzetta Francesco, via E. Bonifazi n. 48/c, Roma, ciascuno in ragione dei diritti ad esso spettanti, foglio n. 358, part. n. 600/p di mq 5. Indennità: area € 300,00; occupazione € 201,00;

ditta-intestatario catastale: De Santis Cesare fu Angelo, proprietà accertata: De Santis Aurora, Balilla, Angelo, Noce Francesca ciascuno in ragione dei diritti ad esso spettanti, foglio n. 358, part. n. 35 di mq 40. Indennità: area € 2.400,00; occupazione € 1.668,00;

ditta-intestatario catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio, via E. Bonifazi n. 70, Roma, foglio n. 358, part. n. 881/p, di mq 21 e 436/p di mq 27. Indennità: area € 2.880,00; occupazione € 1.548,00;

ditta-intestataria catastale: Perugini Maria fu Nicola maritata Vasti, proprietà accertata: Condominio, via E. Bonifazi n. 82, Roma, composto da Nasti Annita, Piera, Maria Vittoria; Bucciarelli Giancarlo; Mignacca Maria Civita; Di Palma Giuseppe ciascuno in ragione dei diritti ad esso spettanti, foglio n. 358, part. n. 20/p di mq 32. Indennità: area € 1.920,00; occupazione € 1.032,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via F. Tamagno n. 1, Roma, proprietà accertata: Condominio F. Tamagno n. 1, Roma, foglio n. 356, part. n. 550/p di mq 10. Indennità: area € 600,00; occupazione € 997,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Monti di Primavalle n. 201, Roma, proprietà accertata: Condominio, via Monti di Primavalle n. 201, Roma, foglio n. 356, part. n. 807/p di mq 22. Indennità: area € 1.320,00; occupazione € 4.845,00;

ditta-intestataria catastale: Soc. A.G.E.N. a r.l., Roma, proprietà accertata: Condominio, via Monti di Primavalle n. 194, Roma, foglio n. 356, part. n. 89/p di mq 7. Indennità: area € 420,00; manufatti € 260,00; occupazione € 365,43;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Grassi Paolo e Luigino, via Monti di Primavalle n. 193, Roma, foglio n. 356, part. n. 243 di mq 39. Indennità: area € 2.340,00; manufatti € 16.901,00; occupazione € 12.730,79;

ditta-intestataria catastale: Castellucci Vincenzo, proprietà accertata: Paoletti Vittorio, via Monti di Primavalle nn. 252/254, Roma, foglio n. 356, part. n. 602/p di mq 8. Indennità: area € 480,00; occupazione € 2.305,00;

ditta-intestataria catastale: S.r.l. Edilizia Immobiliare Armonia con sede in Roma, proprietà accertata: Condominio, via M. Battistini n. 67, Roma, foglio n. 356, part. n. 757/p di mq 12. Indennità: area € 720,00; occupazione € 2.567,50;

ditta-intestataria catastale: S.p.a. BP Italiana con sede in Milano, proprietà accertata: Agip Petroli S.p.a., via del Giorgione n. 63, Roma, foglio n. 358, part. n. 560 di mq 920. Indennità: area € 95.400,00; manufatti € 26.882,00; occupazione € 66.742,00;

ditta-intestataria catastale: Scalia Giovanni fu Giorgio propr. per 6/12; Schembri Elena Maria vedova Scalia nata a Tripoli propr. per 3/4; Scalia Grazia compr. per 2/12; Scalia Adele compr. per 2/12; Scalia Giovanni propr. per 1/12, Scalia Giovanni fu Giuseppe usufruttuario generale, proprietà accertata: Opera Assistenza all'Infanzia S.r.l. con sede in Vallo della Lucania, via Adriano I nn. 66/68, Roma, foglio n. 358, part. n. 111 di mq 1180 e 109/p di mq 97. Indennità: area € 76.620,00; occupazione € 86.903,00;

ditta-intestataria catastale: Bizzarri Eugenio fu Enrico, proprietà accertata: Bizzarri Etelio, via Casal Morena n. 112, Roma, foglio n. 358, part. n. 431 di mq 540 e 119 di mq 855 e 118/p di mq 115. Indennità: area € 90.600,00; occupazione € 50.960,00;

ditta-intestataria catastale: Soc. Shell Italiana S.p.a., proprietà accertata: I.P. Italiana Petroli, piazza della Vittoria n. 1, Genova, foglio n. 358, part. n. 538 di mq 250. Indennità: area € 15.000,00; occupazione € 9.925,00;

ditta-intestataria catastale: S.p.a. S.I.E. Immobiliare Edile con sede in Roma, proprietà accertata: S.I.E. S.p.a. Immobiliare Edile, foglio n. 358, part. n. 1071/p di mq 29. Indennità: area € 1.740,00; occupazione € 1.151,30;

ditta-intestataria catastale: Nucilli Giuseppe fu Giovanni, proprietà accertata: I.P. Italiana Petroli, piazza della Vittoria n. 1, Genova, foglio n. 358, part. n. 133 di mq 280. Indennità: area € 16.800,00; occupazione € 11.116,00;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: I.P. Italiana Petroli, piazza della Vittoria n. 1, Genova, foglio n. 358, part. n. 1061 di mq 10. Indennità: area € 600,00 occupazione € 397,00.

Oggetto: asservimento aree occorrenti la realizzazione del prolungamento della linea «A» Ottaviano-Battistini della Metropolitana di Roma.

Si comunica che le indennità di asservimento spettanti alle ditte interessate sono fissate nella misura seguente:

ditta-intestataria catastale: Zecchinelli Trento, propr. per 1/2; Castellani Giacomo propr. per 1/2. proprietà accertata: Vittori Goffredo, via Cassia n. 1134/A, Roma, foglio n. 358, part. n. 727/p di mq 6. Indennità di servitù € 9,00;

ditta-intestataria catastale: Castellucci Vincenzo, proprietà accertata: Castellucci Liliana, Maria Teresa, Imperia, foglio n. 356, part. n. 534/p di mq 121. Indennità di servitù € 181,50;

ditta-intestataria catastale: Tama S.r.l. con sede in Roma; Puri Delia, Cecchini Carlo, Cecchini Maria maritata Caldarelli nata a Gubbio il 7 aprile 1888; Dolenz Maria Antonietta, Vetturini David, Cecchini Lucia maritata Donati nata a Gubbio il 13 dicembre 1911, Russo Alfredo, Ambrosiano Anna, proprietà accertata: Condominio di via Monti di Primavalle n. 201, Roma, foglio n. 356, part. n. 807/p di mq 54 e 891/p di mq 11. Indennità di servitù € 97,50;

ditta-intestataria catastale: Luarda S.r.l. con sede in Roma, proprietà accertata: Condominio di via Monti di Primavalle n. 199, Roma, foglio n. 356, part. n. 756/p di mq 55. Indennità di servitù € 82,50;

ditta-intestataria catastale: Di Lolli Ezio n. a Paliano il 20 ottobre 1931, proprietà accertata: Condominio di via Monti di Primavalle n. 175, Roma, foglio n. 356, part. n. 231/p, di mq 60. Indennità di servitù € 90,00;

ditta-intestataria catastale: Soc. A.G.E.N. a r.l. Arredamento Gestione Esercizio Negozi, Roma, proprietà accertata: Condominio di via Monti di Primavalle n. 194, Roma, foglio n. 356, part. n. 89/p di mq 44, n. 1176/p di mq 6 e 1177/p di mq 9. Indennità di servitù € 88,50;

ditta-intestataria catastale: Salvatori Angelo propr. 1/4; Sina propr. per 1/4; Mauro propr. per 1/4; Pietro propr. per 1/4; D'Aquilio Rosa usufrutt. parziale, Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Salvatori Angelino, Sina, Mauro, Pietro, via Monti di Primavalle n. 206, Roma, foglio n. 356, part. n. 450/p di mq 8 e n. 1872/p di mq 17. Indennità di servitù € 37,50;

ditta-intestataria catastale: Cestellucci Vincenzo, proprietà accertata: Paoletti Vittorio, via Monti di Primavalle nn. 252/254, Roma, foglio n. 356, part. n. 602/p di mq 10. Indennità di servitù € 15,00;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio di via dei Monti di Primavalle n. 284, Roma; Pacifico Reitano, via dei Monti di Primavalle nn. 280/282, Roma; Gasperini Raimondo, via dei Monti di Primavalle n. 284, Roma, foglio n. 356, part. n. 536/p di mq 72. Indennità di servitù € 108,00;

ditta-intestataria catastale: S.r.l. Edilizia Immobiliare Armonia con sede in Roma, proprietà accertata: Condominio di via M. Battistini n. 67, Roma, foglio n. 356, part. n. 757/p di mq 18. Indennità di servitù € 27,00.

Oggetto: asservimento aree occorrenti la realizzazione del prolungamento della linea «A» Ottaviano-Battistini della Metropolitana di Roma.

Si comunica che l'indennità di asservimento spettanti alle ditte interessate sono fissate nella misura seguente:

ditta-intestataria catastale: Cardini Luigi, nato a Castel Focognano il 29 settembre 1902, proprietà accertata: Condominio di via Aurelia n. 455, Roma, foglio n. 423, part. n. 301/p di mq 50. Indennità di servitù € 75,00;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio di piazza Irnerio n. 57, Roma; Banco di Santo Spirito ag. 18 Roma, foglio n. 423, part. n. 125/p di mq 60. Indennità di servitù € 90,00;

ditta-intestataria catastale: Lenzini Carlo, n. a Walsenburg (USA) il 17 luglio 1913, proprietà accertata: Condominio di piazza Irnerio n. 57, Roma, foglio n. 423, part. n. 143/p di mq 250. Indennità di servitù € 375,00;

ditta-intestataria catastale: Lenzini Carlo, n. a Walsenburg (USA) il 17 luglio 1913, proprietà accertata: Lenzini Carlo, foglio n. 423, part. n. 184/p di mq 25. Indennità di servitù € 37,50;

ditta-intestataria catastale: Soc. Irnerio a r.l. proprietà accertata: Condominio, piazza Irnerio n. 47, Roma, foglio n. 423, part. n. 99/p di mq 350. Indennità di servitù € 525,00;

ditta-intestataria catastale: Soc. Anonima Coop. Edilizia Aurelia, foglio n. 423, part. n. 5/p di mq 100. Indennità di servitù € 150,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio di via Baldo degli Ubaldi n. 8, Roma, foglio n. 377, part. n. 151/p di mq 230. Indennità di servitù € 345,00;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio di via Baldo degli Ubaldi n. 8, Roma, foglio n. 377, part. n. 452/p di mq 15. Indennità di servitù € 22,50;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio di via Baldo degli Ubaldi n. 8, Roma, foglio n. 377, part. n. 451/p di mq 35. Indennità di servitù € 52,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio di via Baldo degli Ubaldi nn. 36/48 e 40/42, proprietà accertata: Condominio, via Baldo degli Ubaldi n. 36, Roma, foglio n. 377, part. n. 216/p e 540/p per complessivi mq 15. Indennità di servitù € 22,50;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Condominio, via B. da Sassoferrato n. 13, Roma, foglio n. 375, part. n. 564/p di mq 60. Indennità di servitù € 90,00;

ditta-intestataria catastale: Angeli Nazzareno, proprietà accertata: Condominio, via B. da Sassoferrato n. 13, Roma, foglio n. 375, part. n. 115/p di mq 30, 566/p di mq 130 e 567/p di mq 125. Indennità di servitù € 427,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio di Aurelia n. 424/b, Roma, foglio n. 375, part. n. 90/p di mq 250, n. 351/p di mq 12, n. 349/p di mq 80, 346/p di mq 25 e 343/p di mq 4. Indennità di servitù € 556,50;

ditta-intestataria catastale: Bardonzella Giorgio propr. per 1/4; Mario per 1/4, Claudio per 1/4; Francesco per 1/4; Fernin Rita, Zermina vedova Bardonzella usufrutt. in parte, proprietà accertata: Condominio Circonvallazione Cornelia n. 8 Roma, foglio n. 375, part. n. 89/p di mq 18 e 345/p di mq 40. Indennità di servitù € 87,00;

ditta-intestataria catastale: Paradisi Miconi Ernesto per 1/2; Paradisi Miconi Maria Grazia per 1/2, proprietà accertata: Condominio di via Urbano II nn. 15/17, Roma, foglio n. 359, part. n. 353/p di mq 15. Indennità di servitù € 22,50;

ditta-intestataria catastale: Perelli Domenico per 1/2; Angelini Assunta per 1/2, proprietà accertata: Condominio di via Urbano II nn. 19/17 Roma, foglio n. 359, part. n. 354/p di mq 215. Indennità di servitù € 322,50;

ditta-intestataria catastale: Paradisi Miconi Ernesto e Maria Grazia; Perelli Domenico ed Angelini Assunta, proprietà accertata: Condominio di via Urbano II nn. 15/17/19, Roma, foglio n. 359, part. n. 110/p di mq 80. Indennità di servitù € 120,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio di via Cardinal Caprara n. 14, Roma, foglio n. 359, part. n. 346/p di mq 265. Indennità di servitù € 397,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio di via Cardinal Oreglia n. 19, Roma, foglio n. 359, part. n. 259/p di mq 180, 471/p di mq 120 e 472/p di mq 30. Indennità di servitù € 495,00;

ditta-intestataria catastale: Zocchi Agostino n. a Pizzoli il 30 agosto 1907 per un 1/2; Del Tosto Augusto Gabriele n. a Pizzoli il 7 marzo 1908 per 1/2; Cravero Manlio per 1/2 proprietà accertata: Condominio di via Cardinal Caprara n. 36, Roma, foglio n. 359, part. n. 375/p di mq 450. Indennità di servitù € 675,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio Circonvallazione Cornelia n. 129, Roma, foglio n. 359 part. n. 249/p di mq 5. Indennità di servitù € 7,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio Circonvallazione Cornelia n. 125, Roma, foglio n. 359 part. n. 299/p di mq 200. Indennità di servitù € 675,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 150, Roma, foglio n. 359 part. n. 295/p di mq 210 e 429/p di mq 50. Indennità di servitù € 390,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 120, Roma, foglio n. 359 part. n. 217/p di mq 480, 253/p di mq 160 e 254/p di mq 100. Indennità di servitù € 1.110,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 112, Roma, foglio n. 359, part. n. 252/p di mq 170. Indennità di servitù € 255,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 170, Roma, foglio n. 359 part. n. 214/p di mq 320. Indennità di servitù € 480,00;

ditta-intestataria catastale: Marsicola Elisabetta di Azelio, foglio n. 359 part. n. 255/p di mq 16. Indennità di servitù € 24,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 192, Roma, foglio n. 359, part. n. 215/p di mq 15. Indennità di servitù € 22,50;

ditta-intestataria catastale: Ente Urbano o Promiscuo, proprietà accertata: Carcere Militare di Forte Boccea, foglio n. 414, part. n. 13/p di mq 280 e 106/p di mq 185. Indennità di servitù € 697,50;

ditta-intestataria catastale: S.r.l. Gamma 66 con sede in Roma, proprietà accertata: Condominio, via Boccea n. 274 Roma, foglio n. 414, part. n. 604/p di mq 180. Indennità di servitù € 270,00;

ditta-intestataria catastale: S.r.l. Gamma 66 con sede in Roma, foglio n. 414, part. n. 606/p di mq 75, 603/p di mq 20 e 18/p di mq 200. Indennità di servitù € 442,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 273/243 Roma, foglio n. 414, part. n. 138/p di mq 60. Indennità di servitù € 90,00;

ditta-intestataria catastale: Volpini Aurelio fu Vincenzo foglio n. 414 part. n. 17/p di mq 240. Indennità di servitù € 360,00;

ditta-intestataria catastale: Volpini Laura, H 501 29.D.1942, foglio n. 414, part. n. 247/p di mq 260. Indennità di servitù € 390,00;

ditta-intestataria catastale: Volpini Laura, foglio n. 414, part. n. 248/p di mq 15. Indennità di servitù € 22,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 201 Roma, foglio n. 414, part. n. 231/p di mq 3. Indennità di servitù € 4,50;

ditta-intestataria catastale: Gallotti Giovanni fu Luigi, foglio n. 358, part. n. 61/p di mq 20. Indennità di servitù € 30,00;

ditta-intestataria catastale: Pintore Giovanni, Antonietta, Angela, Paolo, Elena, Vittorio, Benedetta, Bruna comp. prop. per 1/2; Testoni Antonia Rosalia prop. per 1/2; Testoni Antonia usufrutt. Parziale, proprietà accertata: Pintore Giovanni Maria, nato a Bornova il 17 settembre 1922, foglio n. 358 part. n. 70/p di mq 120. Indennità di servitù € 180,00;

ditta-intestataria catastale: Crocenzi Guido, proprietà accertata: Condominio largo Gregorio XIII n. 102, Roma, foglio n. 358 part. n. 652/p di mq 35 e 526/p di mq 210. Indennità di servitù € 367,50;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 262, Roma, foglio n. 358 part. n. 248/p di mq 8. Indennità di servitù € 12,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via E. Bonifazi n. 29 a/b, Roma, foglio n. 358 part. n. 156/p di mq 100, 548/p di mq 120, 549/p di mq 70 e n. 550/p e 552/p di mq 80. Indennità di servitù € 555,00;

ditta-intestataria catastale: Palazzolo Francesco fu Pietro, proprietà accertata: Palazzolo Francesca; Femino Antonino, foglio n. 358 part. n. 264/p di mq 80 e 651/p di mq 10. Indennità di servitù € 135,00;

ditta-intestataria catastale: Soc. Pio VII a r.l. con sede in Roma, proprietà accertata: Condominio, via Pio VII n. 83, Roma, foglio n. 358 part. n. 412/p di mq 70. Indennità di servitù € 105,00;

ditta-intestataria catastale: Cutini Primo per 1/2; Cutini Umberto per 1/2, proprietà accertata: Condominio, via Pio VII n. 80, Roma, foglio n. 358 part. n. 786/p di mq 130, 985/p di mq 60 e 986/p di mq 60. Indennità di servitù € 375,00;

ditta-intestataria catastale: Salomoni Giuseppe, proprietà accertata: Condominio, via Boccea nn. 286/288b, Roma, foglio 358 part. n. 657/p di mq 10. Indennità di servitù € 15,00;

ditta-intestataria catastale: Condominio, via Boccea n. 274 Roma, foglio n. 358 part. n. 224/p di mq 70 e 498/p di mq 170. Indennità di servitù € 360,00.

L'amministratore delegato: dott. ing. Giorgio Corsi.

S-2558 (A pagamento).

S.p.a. - AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

*Collegamento dell'autostazione di Vicenza Ovest con la s.s. 11,
la s.s. 46 ed il parcheggio di Ponte Alto - Espropriazioni*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, si rende noto a chi può averne interesse che la Commissione provinciale espropri di Vicenza, presa in esame la richiesta formulata dalla Prefettura di Vicenza in data 14 marzo 2003 con prot. n. 519/2001, Sett. II, per la stima degli immobili posti nel territorio del Comune di Vicenza, occorsi per realizzare il collegamento dell'autostazione di Vicenza Ovest con la s.s. 11, la s.s. 46 ed il parcheggio di Ponte Alto, di proprietà delle ditte riportate in calce dove risultano pure le aree espropriate S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, ha determinato le indennità di espropriazione.

P.P. 001, Campagnolo S.p.a. con sede in Vicenza e Italease S.p.a. con sede in Milano.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 50 con il m. n. 340 e al N.C.E.U. al fg. 50, m. n. 49, sub 1, 2.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 127.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 108/03 del 15 ottobre 2003, ha determinato l'indennità in € 6.350,00.

P.P. 002, BDF Boscatto & Dalla Fontana S.p.a. con sede in Vicenza.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 50, con i mm. nn. 342, 343 e al N.C.E.U. alla Sez. G fg. 8 mm. nn. 156, 157, 158, 160, 162.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 131.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 109/03 del 15 ottobre 2003, ha determinato l'indennità in € 3.930,00.

P.P. 004, Fergia S.p.a. con sede in Vicenza.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 50 con il m. n. 341 e al N.C.E.U. alla Sez. G fg. 8 m. n. 82 sub 1, 2, 3, 4, 5.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 55.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 110/03 del 15 ottobre 2003, ha determinato l'indennità in € 2.750,00.

P.P. 008, Cofime S.r.l. con sede in Vicenza.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 48 con i mm. nn. 1468, 1470.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 139.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 14/04 del 6 febbraio 2004, ha determinato l'indennità in € 2.085,00.

P.P. 016, Benazzato Alessandro nato ad Albino (BG) il 13 agosto 1945, Benazzato Giovanna nata a Bergamo il 17 marzo 1943.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 47 con i mm. nn. 321, 323, 324.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 2.063.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 112/03 del 15 ottobre 2003, ha determinato l'indennità in € 61.890,00.

P.P. 015, Matteazzi Elisanna nata a Vicenza il 4 maggio 1929, Matteazzi Maria Grazia nata a Vicenza il 18 gennaio 1942, Matteazzi Franca nata a Vicenza il 21 giugno 1933.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 50 con i mm. nn. 120, 127, 129, 133, 339.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 2.094.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 15/04 del 6 febbraio 2004, ha determinato l'indennità in € 31.410,00.

P.P. 017, Calema S.r.l. con sede in Vicenza.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Vicenza al fg. 47 con il m. 319.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 689.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 114/03 del 15 ottobre 2003, ha determinato l'indennità in € 20.670,00.

S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-2621 (A pagamento).

CITTÀ DI APRICENA

Prot. n. 1822.

Avviso

Il responsabile del procedimento del progetto per i lavori di «Sistemazione e completamento di via Balilla e via Sacco e Vanzetti, piano di interventi di ripristino strutture pubbliche danneggiate dall'alluvione del 31 agosto-1° settembre e 2 settembre 2002», ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della vigente legge 2 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e dell'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rende noto che presso la segreteria comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data dalla pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovansi depositati il piano particellare degli immobili e l'elenco delle rispettive ditte proprietarie, da espropriarsi in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di: «Sistemazione e completamento di via Balilla e via Sacco e Vanzetti».

La procedura è in deroga alle seguenti norme:

legge 25 giugno 1865, n. 2359, articolo 18;

legge 3 gennaio 1978, n. 1, articoli 3 e 4;

legge 22 ottobre 1971, n. 865, articoli 10 e 20, giusta ordinanza P.C.M. n. 3276 del 28 marzo 2003.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dall'anzidetto piano ed elenco e presentare le osservazioni in merito presso questa segreteria comunale nel termine sopramenzionato.

Apricena, 19 febbraio 2004

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Papalillo

C-4252 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

COPERNICO - S.r.l.

Oggetto: provvedimento A.I.C. n. 129, variazione di A.I.C., richiesta prolungamento smaltimento scorte specialità medicinale SENSIGARD.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale SENSIGARD 75 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035335013; SENSIGARD 150 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 035335025; SENSIGARD 300 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 035335037, prodotti anteriormente al 21 agosto 2002 data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del decreto n. 396 del 22 luglio 2002 possono essere dispensati fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore unico: Falasca Ennio.

S-2656 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 febbraio 2004 per codice pratica NOT/03/1857 - NOT/03/1569 e del 27 gennaio 2004 per codice pratica NOT/03/1858 - NOT/03/1 856).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: per codice pratica NOT/03/1857 - NOT/03/1569 del 18 febbraio 2004:

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 020681017;

«40 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 020681029;

«20 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 020681031.

Confezioni e numeri di A.I.C.: per codice pratica NOT/03/1858, del 27 gennaio 2004:

«40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale, 1 ml - A.I.C. n. 028681043;

«40 mg/ml gocce orali soluzione» 1 flacone da 15 ml - A.I.C. n. 028681056.

Confezione e numero di A.I.C.: per codice pratica NOT/03/1856 del 27 gennaio 2004:

«40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale, 1 ml - A.I.C. n. 028681043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

NOT/03/1857 del 18 febbraio 2004: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

12: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

NOT/03/1569 del 18 febbraio 2004 e NOT/03/1858 del 27 gennaio 2004: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

12.bis. Modifiche della specifica del materiale iniziale o intermedio usato produzione del principio attivo;

NOT/03/1856 del 27 gennaio 2004: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2586 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 febbraio 2004). Codice pratica: NOT/03/1668.

Titolare: PH&T S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via Ariosto n. 34, Milano.

Specialità medicinale: DOPAMINA PH&T.

Confezione e numero di A.I.C.:

400 mg concentrato per soluzione per infusione, 10 fiale - A.I.C. n. 034392023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti di prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-4247 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34

Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: MEGESTROLO PHT.

Confezione: 160 mg compresse, 30 compresse.

Numero di A.I.C. 034104012, classe A-28 e prezzo: € 74,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-4248 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 febbraio 2004). Codice pratica: NOT/03/1669.

Titolare: PH&T S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via Ariosto n. 34, Milano.

Specialità medicinale: DOPAMINA PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg concentrato per soluzione per infusione, 10 fiale - A.I.C. n. 034392011/G;

400 mg concentrato per soluzione per infusione, 10 fiale - A.I.C. n. 034392023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-4246 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 6 febbraio 2004). Codice pratica: NOT/03/2182.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: EPARMEFOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«adulti polvere e solvente per soluzione iniettabile» 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 1,5 ml - A.I.C. n. 021076070;

«bambini polvere e solvente per soluzione iniettabile» 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 1 ml - A.I.C. n. 021076082;

«0,5 mg + 0,1 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 021076094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Cambiamento del produttore del principio attivo Calcio Folinato:

da: Bracco S.p.a., stabilimento sito in Italia, via E. Folli n. 50, Milano;

a: Merck Eprova Ag, stabilimento sito in Svizzera, Schaffhausen, Im Laternenacker, 5.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-2573 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 19 febbraio 2004).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Del 19 febbraio 2004.

Specialità medicinale: EUSAPRIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«80 mg + 400 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021977018;

«160 mg + 800 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021977044.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Codice pratica: NIA/04/23:

sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti. Autorizzazione a effettuare la fase dei controlli anche presso l'Officina della società: GlaxoSmithKline (Canada) stabilimento sito in Canada, 7333 Mississauga Road North Mississauga, Ontario;

Codice pratica: NOT/02/3304:

modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Aggiunta di un'officina di produzione per tutte le fasi, escluso i controlli e il rilascio dei lotti: GlaxoSmithKline (Canada) stabilimento sito in Canada, 7333 Mississauga Road North Mississauga, Ontario e conseguente aggiunta di un'ulteriore dimensione dei lotti del prodotto finito, da: 505,3 kg e 200 kg.

Aggiunta di un'ulteriore sito per le fasi di controllo, confezionamento e rilascio dei lotti: Glaxo Wellcome GmbH & Co. stabilimento sito in Germany, Industriestrasse 32-36, Bad Oldesloe e conseguente modifica secondaria della produzione del medicinale da: «solvente di granulazione = etanolo 96% Ph.Eur.» a: «solvente di granulazione = etanolo 96% Ph.Eur. e etanolo 95% B.P.

Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da Segix Italia S.p.a. stabilimento sito in Pomezia (RM), Italia, via del Mare n. 36, a Elan Pharma Italia S.p.a. stabilimento sito in Pomezia (RM), Italia, via del Mare n. 36.

Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale in merito al test «loss on drying».

Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-2668 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione).

Titolare: SmithKline Beecham Biologicals S.A. rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Codice pratica: NOT/02/2673 del 24 febbraio 2004.

Specialità medicinale: VARILRIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«polvere e solvente per soluzione iniettabile, uso sottocutaneo» 1 flacone + 1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028427019.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione in bulk anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing, stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc De La Noire Epine, Rue Flemming, che già effettuava la fase del confezionamento secondario.

Codice pratica: NOT/03/1332 del 20 febbraio 2004.

Specialità medicinale: DITANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 020967055;

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 10 siringhe preriempite da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 020967067.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la fase di ripartizione in siringa anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing, stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc De La Noire Epine, Rue Flemming.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-2669 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 274.775,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei medicinali e dispositivi medici del 3 febbraio 2004). Provvedimento: UPC/I/2479/2004 - Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0435/001/V005.

Titolare: Baxter Healthcare Ltd, Caxton Way Thetford, Norfolk (UK).

Specialità medicinale: NEISVAC-C.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602010/M;

10 siringhe preriempite in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602022/M;

20 siringhe preriempite in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602034/M.

Modifica appartata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (da: Cook Pharmaceutical Solution - USA; a: Baxter Pharmaceutical Solution - USA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Barucca.

C-4245 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 28 gennaio 2004).

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: ZARIVIZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 024259018;

«500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 024259020;

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone
polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 024259032;

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intra-
muscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 024259044;

«2 g polvere per soluzione per in fusione» 1 flacone - A.I.C.
n. 024259057;

«2 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endo-
venoso» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 024259069;

«1 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone con set di
trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 024259071 (sospesa);

«2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone con set di
trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 024259083 (sospesa).

Codice pratica: NOT/03/2314.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legi-
slativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.11-bis,
modifica del nome delle officine di produzione del principio attivo (indiriz-
zi invariati) da «Hoechst AG» a «Sandoz Industrial Products GmbH» e da
«Roussel Uclaf» a «Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques» + adegua-
mento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini
standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente che per le con-
fezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modi-
fica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della
sospensione.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

C-4312 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Com. Ministero della salute, Dip. valut. medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 2004).
Codice pratica: N1B/04/23.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: TACHIPIRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg cpr, 10 cpr - A.I.C. n. 012745028;

500 mg cpr, 20 cpr - A.I.C. n. 012745093;

500 mg cpr, 30 cpr - A.I.C. n. 012745168.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del decreto legi-
slativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 7c ag-
giunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad
eccezione del rilascio dei lotti-produzione e confezionamento anche pres-
so l'officina della società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., stabilimento
di Reggello-Firenze, località Prulli n. 103/C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-4310 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via R. Lepetit n. 8

Codice fiscale n. 00795960152

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 28 gennaio 2004).

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: CLAFORAN.

Confezioni e numeri DI A.I.C.:

«250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 024260010;

«500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 024260022;

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone
polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 024260034;

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intra-
muscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 024260046;

«2 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endo-
venoso» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 024260059;

«2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone - A.I.C.
n. 024260061 (sospesa);

«1 g polvere per soluzione per in fusione» 1 flacone con set di
trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 024260085 (sospesa);

«2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone con set di
trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 024260097 (sospesa).

Codice pratica: NOT/03/2320.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legi-
slativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.11-bis,
modifica del nome delle officine di produzione del principio attivo (indiriz-
zi invariati) da «Hoechst AG» a «Sandoz Industrial Products GmbH» e da
«Roussel Uclaf» a «Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques» + adegua-
mento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini
standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente che per le con-
fezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modi-
fica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della
sospensione.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

C-4311 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: N1A/04/14.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: DONA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg/2 ml + solvente 1 ml soluzione iniettabile» 6 fiale + 6 fiale - A.I.C. n. 026023059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: IA.8a Autorizzazione ad effettuare i controlli chimico fisici e biologici inclusi i test di sterilità anche presso l'officina di Rottapharm S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-720 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. 180/Servizi Comuni.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 7296 in data 1° dicembre 1988, con il quale la Società cooperativa denominata «Freatlones - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Roma n. 64 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 87 della Sezione «mista»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 5 dicembre 2002 a rogito del notaio dott. Sergio Motti rep. n. 176667 e racc. n. 14286, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria della società, nonché il trasferimento della sede legale a Piacenza, via Giordani n. 2;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2002, dalla relazione del liquidatore e dalla relazione dei sindaci non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Vista la ricevuta della locale Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato datata 2 dicembre 2003, di presentazione della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Sentito, in proposito, il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 18 febbraio 2004, in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la società cooperativa denominata «Freatlones Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Giordani n. 2 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione «mista» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 19 febbraio 2004

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-4288 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. 181/Servizi Comuni.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 5472 in data 26 giugno 1972, con il quale la Società cooperativa denominata «Società cooperativa a responsabilità limitata Eleven/11» costituita con sede in Fiorenzuola d'Arda, originariamente in via Silvio Pellico n. 32 e successivamente in via Europa n. 17 e da ultimo in via Friuli n. 9, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 62 della Sezione «produzione e lavoro»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 13 maggio 1997 a rogito del notaio dott. Giuseppe Rocca rep. n. 31971 e racc. n. 9922, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria della società, nonché il trasferimento della sede legale a Fiorenzuola d'Arda, via Mazzini n. 1;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2002, dalla relazione del liquidatore e dalla relazione dei sindaci non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Vista la ricevuta della locale Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato datata 16 gennaio 2004, di presentazione della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Sentito, in proposito, il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 18 febbraio 2004, in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la società cooperativa denominata «Società cooperativa a responsabilità limitata Eleven/11» con sede in Fiorenzuola d'Arda, via Mazzini n. 1 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 19 febbraio 2004

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-4287 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2816 riguardante PROMEDICA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 39 del 17 febbraio 2004, alla pagina n. 136, alla testata,

dove è scritto:

«... PROMEDICAL - S.r.l. ...»,

leggasi:

«... PROMEDICA - S.r.l. ...».

C-4315.

Nell'avviso S-2817 riguardante PROMEDICA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 39 del 17 febbraio 2004, alla pagina n. 137, alla testata,

dove è scritto:

«... PROMEDICAL - S.r.l. ...»,

leggasi:

«... *PROMEDICA* - S.r.l. ...»;

dove è scritto:

«... Titolare: Promedical S.r.l. ...»,

leggasi:

«... Titolare: *Promedica* S.r.l. ...».

C-4316.

Nell'avviso C-2818 riguardante MASTER PHARMA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 39 del 17 febbraio 2004, alla pagina n. 136 e 137,

dove è scritto:

«... codice fiscale e partita I.V.A. n. 0959190349 ...»,

leggasi:

«... codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349 ...».

C-4317.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a.	5	BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	22
A.G.E.S. - S.p.a.	13	BANCA COOP. CATTOLICA - Soc. coop. a r.l.	4
ABB Process Solutions & Services - S.p.a.	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	22
AIRE - S.p.a.	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE - S.c.r.l.	37
AKROS HFR		BANCA INTESA - S.p.a.	22
ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.	9	BANCA INTESA - S.p.a.	23
AMICI DEL MELO - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	37
AMTEC - S.p.a.	5	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a r.l.	6
APRIL - S.p.a.	7	BAUER - S.p.a.	13
APRILE PROJECT - S.p.a.	10	BIBITAL & LAZZARONI - S.p.a.	17
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	10	BINA - S.p.a.	18
ARCO LEASING - S.p.a.	19	BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO p.a.	20
ARTE VITA - S.p.a.	3	BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.	6
ARTIGIANCASSA		CABOT ITALIANA - S.p.a.	5
CASSA PER IL CREDITO		CEDIT - S.p.a.	2
ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.	3	CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.	15
Associazione Dimore Storiche Italiane	1	COM FACTOR - Commercio Factoring - S.p.a.	8
ATA HANDLING - S.p.a.	11	CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.	15
		COOPERATIVA EDILIZIA «CASE POPOLARI» - Soc. a r.l.	21
		COSMA DI O. CITTERIO - S.p.a.	20
		CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	37
		CREDITO SICILIANO - S.p.a.	37
		D.S.I. - Digital Systems Improver - S.p.a.	12
		Elsag SuperNet - S.p.a.	13
		ENERGIA VERDE - S.p.a.	17
		EUROPEAN ENGINEERING AND TECHNOLOGIES - S.p.a.	16
		EUROSALUTE - Società di mutuo soccorso	11
		F.G.F. - S.p.a.	10
		FAEMA - S.p.a.	19
		Fimedi - S.p.a.	8
		FINEV - S.p.a.	10
		FINNAPO - S.p.a.	19
		Finpark Milano - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
	—		—
FINSINA - S.p.a.	7	Parcheggi Italia - S.p.a.	20
FRAMON - S.p.a.	9	PAVIMENTAL - S.p.a.	3
FRUCTAMINE - S.p.a.	21	PORDENONE ENERGIA Società consortile per azioni	4
FUTURE MEDIA ITALY - S.p.a.	15	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a. HOLDING DI PARTECIPAZIONI (Premafin HP - S.p.a.)	2
G. CANALE e C. - S.p.a.	19	PRÀ DISTRI PARK EUROPA - S.p.a.	5
GALILEO AVIONICA - S.p.a.	9	QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni	16
GLOSER - S.p.a.	12	R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.	18
GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a.	6	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.	6
HOPPE - S.p.a.	3	S.E.M. - S.p.a. Società Esattorie Meridionali	7
HYPO TIROL LEASING ITALIA - S.p.a.	16	S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA - S.p.a.	17
IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.	18	Servizi Trasporti e Mobilità - S.T.M. - S.c.p.a.	21
IMMOBILIARE MONGESÙ - S.p.a.	18	SIGRAF - S.p.a.	20
IMMOBILIARE VENEZIA 32 - S.p.a.	18	Sinport Sinergie Portuali - S.p.a.	11
INTERWATCH - S.p.a.	14	SINTED PROFESSIONAL SECURITY - S.p.a.	8
INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.p.a.	17	SIPRA SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI	2
ITALFERR - S.p.a.	14	SOFTWARE FACTORY - S.p.a.	8
L'ORTO DEL FORTE - S.p.a.	15	SORGENTE TESORINO - S.p.a.	11
Locat Rent - S.p.a.	13	TIESSE - S.c.p.a.	11
Lombardia Parcheggi - S.p.a.	21	TIRRENO POWER - S.p.a.	4
M.F. - Metallurgiche Frossasco - S.p.a.	20	TYCO ELECTRONICS AMPITALIA PRODUCTS - S.p.a.	14
M.O.V.M. ULISSE IGLIORI - S.p.a.	14	UNICREDIT BROKER - S.p.a.	16
MARCHESINA - S.p.a.	18	VECON - S.p.a.	12
Miteni - S.p.a.	7	Voltri Terminal Europa - S.p.a.	12
NAZARIO SAURO - Soc. coop. edil. a r.l.	2	WHITEHEAD ALENIA - Sistemi Subacquei - S.p.a.	9
NERVI MAGGIONI - S.p.a.	19		
OFFICINE SORDINA - S.p.a.	8		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leg-

gibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso d'asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE(*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 3 0 4

€ 7,65